



PROVINCIA DI BENEVENTO



D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2023 – 2025

P R E M E S S A

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento, coerentemente agli indirizzi politici dell'Ente.

Il **Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)** rappresenta lo strumento fondamentale della programmazione degli Enti Locali, in applicazione delle disposizioni normative contenute nel d. lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge delega 5 maggio 2009, n. 42.

Nell'ambito degli strumenti di programmazione dell'Ente, il D.U.P. è il documento dedicato all'attività di guida strategica ed operativa per consentire di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il D.U.P., nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e, in primo luogo, del bilancio di previsione ai sensi del comma 5, dell'art. 170 del d. lgs. n. 267/2000 (cd. T.U.EE.LL.).

Il D.U.P. si compone di due Sezioni: **la Sezione strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 ed individua gli indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in base alle procedure e ai criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La **Sezione Operativa** contiene la programmazione operativa dell'Ente. Ha carattere generale e contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione. Il suo contenuto, definito sulla base delle previsioni e degli obiettivi fissati nella Sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La prima parte della Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica. La seconda parte, invece, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di

riferimento del D.U.P., delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Finanza pubblica

È utile una breve rassegna del quadro delle risorse disponibili e delle spese obbligatorie che la Provincia di Benevento è tenuta a versare per far fronte agli obblighi di legge per il sostegno alla finanza pubblica.

Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dall'art. 21 del D. Lgs n. 68 del 6 maggio 2011 che, per l'anno 2012, aveva comportato uno stanziamento a favore della Provincia di Benevento di € 9.202.653,59, si è subito drasticamente ridotto e già nel 2013 è passato ad € 4.832.954,88 e, a partire dal 2018, è pari ad € 4.540.784,26.

La legge n. 56/2014 (meglio nota come Legge Delrio) ha trasformato le Province in Enti cosiddetti di secondo livello, con elezione degli organi (Presidenti e Consigli Provinciali) non più a suffragio universale, ma da parte dei sindaci e dei consiglieri dei comuni del territorio provinciale con voto ponderato in relazione alla popolazione rappresentata.

La legge 56/2014 ha avuto un forte impatto negativo dal punto di vista finanziario in quanto una delle norme attuative della legge, il **D. L. n. 66/2014**, convertito dalla legge n. 89/2014, ha previsto un contributo, a carico delle Province che per il triennio 2014/2016 è stato di complessivi € **8.170.619,52**.

Con l'approvazione della successiva **legge n. 190/2014** (legge di stabilità 2015) la situazione economica e finanziaria delle Province è divenuta pressoché insostenibile, a causa dell'inserimento dell'obbligo di contribuire alla finanza pubblica con un versamento forzoso a favore dell'erario dello stato di 1000 e 2000 milioni di euro rispettivamente per gli anni 2015 e 2016 e di 3000 milioni di euro per l'anno 2017 e successivi.

Tale obbligo ha comportato per la Provincia di Benevento, per il biennio 2015/2016, un esborso di € **20.716.350,35**.

Ai sensi del D.L. 66 e della legge 190/2014, la Provincia di Benevento, nel triennio 2014/2016, è stata costretta a versare all'erario dello Stato la somma complessiva di € **28.886.969,87**.

Per gli anni 2017 e 2018, il contributo forzoso a carico della Provincia di Benevento da versare all'erario dello Stato, è stato di € 20.716.350,35 ai sensi del comma 418 della legge n. 190/2014 e di € 3.260.653,08 ai sensi del D.L. n. 66/2014.

Nel corso degli anni successivi al 2015, detto importo è stato in parte compensato da vari contributi attribuiti alle Province per l'esercizio delle funzioni fondamentali, per la viabilità e l'edilizia ₃

scolastica ed a finanziamenti attribuiti in proporzione alla riduzione della spesa corrente per l'anno 2016, per un importo complessivo di € 14.918.641,37, per cui il contributo che effettivamente la Provincia ha versato all'erario stato è stato di € 9.058.362,06.

Si tratta di una cifra significativa che ha inciso non poco sulle risorse disponibili dell'Ente. Ciò ha costretto la Provincia di Benevento a indirizzare la propria azione in maniera prioritaria alle emergenze, comprimendo quelle di effettiva necessità in relazione alle funzioni fondamentali rimaste in capo alle Province in virtù delle legge n. 56/2014.

Nel corso del 2022, in attuazione dell'articolo 1, comma 783 della legge di bilancio 2021, è stata definita la costituzione di due specifici fondi in cui far confluire, a partire dallo stesso anno, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti a Province e Città metropolitane, la cui attuazione si articola su uno scenario temporale decennale (a regime nel 2031), nell'ambito del quale vengono assegnate risorse aggiuntive al comparto *“tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali”*.

Tale innovazione normativa ha l'indiscusso merito di avere contribuito ad una sostanziale semplificazione della struttura della finanza provinciale sul versante del rapporto con i trasferimenti erariali, superando le pastoie riconducibili all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190/14 e ss.mm.ii.

Un recentissimo studio elaborato in sede di Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, ha quantificato in circa 842 milioni lo squilibrio a carico delle Province, che si aggiunge a quello di 303 milioni di euro facente capo alle Città metropolitane, con un deficit, a livellodi comparto, pari a complessivi 1.145 milioni.

		PROVINCE	CITTA' METROPOLITANE	TOTALE
Fondi e contributi di parte corrente 2021	(a)	1.062.157.791,54	271.663.794,49	1.333.821.586,03
Concorso alla finanza pubblica 2021	(b)	-1.998.379.494,27	-770.620.505,74	-2.769.000.000,01
Concorso netto alla finanza pubblica 2021	(c=a+b)	-936.221.702,73	-498.956.711,25	-1.435.178.413,98
Fabbisogni standard	(d)	1.849.185.619,32	922.131.047,31	2.771.316.666,60
Capacità fiscali	(e)	1.943.460.660,83	1.117.321.388,26	3.060.782.049,09
Deficit di comparto	(f= e-d+c)	-841.946.661,22	-303.766.370,30	-1.145.713.031,49

Fonte: Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale - giugno 2022

In sintesi, il nuovo meccanismo introdotto dal legislatore implica che, con la propria capacità fiscale di 1,9 miliardi di euro, le Province dovrebbero poter far fronte oltre che all'esercizio delle funzioni fondamentali loro assegnate (1,8 miliardi di euro) anche al contributo alla finanza pubblica di 936 milioni.

Di fronte a questo squilibrio, pari a circa 842 milioni di euro, il legislatore ha previsto, a partire dal 2022, l'assegnazione di un ammontare di risorse solo progressivamente crescenti, che, in ogni caso, arriverà a regime (sia per Province, sia per Città Metropolitane) a decorrere dal 2031 e per soli 600 milioni di euro.

Nel prospetto che segue sono indicate le risorse a favore della Provincia di Benevento:

ANNO	Fondi e contributi di parte corrente da iscrivere in entrata (a)	Risorse aggiuntive da scrivere in entrata (b)	Concorso netto alla finanza pubblica residuale (c)	Spesa da iscrivere in bilancio (d=a+b-c)
2023	€ 15.896.475,06	€ 752.827,69	- € 4.402.822,77	€ 21.052.125,52
2024	€ 15.896.475,06	€ 978.676,00	- € 4.149.044,29	€ 21.024.195,35
2025	€ 15.896.475,06	€ 978.676,00	- € 4.149.044,29	€ 21.024.195,35

Per l'anno 2025, non essendo ancora disponibile il riparto in quanto ancora in attesa del decreto, si è riproposto il medesimo importo del 2024.

La Provincia di Benevento dovrà versare, entro il 31 maggio di ciascun anno (per il 2023 il termine per il versamento è fissato al 31 luglio), a favore dell'erario dello Stato, la somma indicata nella colonna (c) su apposito capitolo di entrata del bilancio statale.

Per quanto riguarda la parte rimanente delle somme da versare allo Stato, quale contributo alla Finanza Pubblica, nel caso in cui non si provveda ad effettuare il versamento del saldo entro il 31 dicembre, rimangono valide le modalità di recupero del contributo nei confronti degli Enti inadempienti a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile, di cui all'art. 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed eventualmente sui versamenti dell'imposta provinciale di trascrizione.

La fine del sistema di contributi correlati alla pandemia e i dirompenti effetti della crisi internazionale in atto riportano in evidenza tutte le criticità strutturali derivanti dalla riforma istituzionale delle Province e dal già richiamato stridente sottodimensionamento delle risorse disponibili rispetto agli stessi fabbisogni standard, pur per come di recente ridefiniti dal legislatore.

L'avvio del 2023 dovrà rappresentare un necessario punto di svolta nel sistema di relazioni fra i diversi livelli istituzionali oltreché nelle dinamiche organizzative e gestionali dell'Ente, in considerazione del fatto che la Provincia, esauriti gli effetti delle misure compensative legate alla pandemia, tornerà a confrontarsi con un livello di risorse disponibili, in specie di parte corrente, in netto declino rispetto ai valori pre-pandemici e, per questa via, insufficienti a garantire uno standard di servizi congruente con le funzioni di competenza.

Va rimarcato come il Governo abbia, nell'ambito delle misure anti-congiunturali sviluppate negli ultimi mesi, ritenuto necessario introdurre strumenti finalizzati ad incentivare gli investimenti con particolare riferimento alle infrastrutture ed ai servizi pubblici, attraverso un forte impulso alla ripresa delle opere da parte degli Enti Locali. Per quanto concerne la Provincia, l'obiettivo consiste nel dare attuazione ad un piano di manutenzione, modernizzazione ed efficientamento delle scuole secondarie superiori, facendo ricorso all'impiego di fondi previsti dalle specifiche misure contenute nel PNRR.

Entrate

Il quadro complessivo delle entrate correnti per trasferimenti a disposizione della Provincia di Benevento per il triennio 2023/2025, che si andranno ad aggiungere alla entrate derivanti dalle imposte e tasse di competenza della Provincia, è completato dagli importi indicati nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	2023	2024	2025
Fondo articolo 41, c. 1 D.Lgs 50/2022 (Riduzione gettito IPT/RC Auto)	€ 34.585,06	€ 34.585,06	€ 34.585,06
TRASFERIMENTI PER PERSONALE REGIONALE COMANDATO EX L.T. 55/2013	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
FONDI PER STABILIZZAZIONE PERSONALE EX ETI	€ 67.325,17	€ 67.325,17	€ 67.325,17
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER MOBILITÀ DEL PERSONALE	€ 157.564,57	€ 157.564,57	€ 157.564,57
TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER RESTITUZIONE RIDUZIONE AGES	€ 8.805,82	€ 8.805,82	€ 8.805,82
T O T A L E	€ 307.280,62	€ 307.280,62	€ 307.280,62

In forza delle somme stanziare nel 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 1076, della legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017) che testualmente recita: *“Per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane è autorizzata la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023.”*, la Provincia di Benevento, anche per l'anno 2023, avrà a disposizione le seguenti risorse da destinare ad interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale:

Descrizione	2023
D.M. 49 DEL 16.02.2018. Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane	€ 2.512.554,79

La legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018) ha stanziato ulteriori risorse a favore delle Province per il periodo 2019/2033 per i piani di sicurezza per la manutenzione straordinaria di scuole e strade.

Ai sensi dell'art. 1, comma 89, della Legge n. 145/2018, a partire dall'esercizio 2019 e fino all'esercizio 2033, la Provincia di Benevento avrà a disposizione la somma annua di € 1.645.863,05, e, quindi, per il triennio 2023/2025:

Descrizione	2023	2024	2025
CONTRIBUTO PER I PIANI DI SICUREZZA DI SCUOLE E STRADE – ART. 1, C. 889, L.B. 145/18	€ 1.645.863,05	€ 1.645.863,05	€ 1.645.863,05

Sono da evidenziare ulteriori risorse assegnate alla Provincia negli anni 2019 e 2020 con vari provvedimenti legislativi, che vengono elencate nel prospetto che segue:

Descrizione	2023	2024
DECRETO 19 marzo 2020 Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018	€ 2.274.877,08	€ 2.274.877,08
DECRETO 29 maggio 2020 Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane	€ 249.275,27	€ 252.377,36

Le “*Risorse per ponti e viadotti per Province e Città metropolitane*” assegnate per gli anni dal 2021 al 2023 ai sensi del D.M. 7 maggio 2021, mediante l’istituzione di un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di 200 mln annui, sono state ulteriormente implementate in virtù dell’art. 1, comma 532, della legge 234/2021 (legge di bilancio 2022) con lo stanziamento di 100 mln di euro per ciascuno degli anni 2024/2025 e 300 mln di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029, per cui la Provincia di Benevento per l’annualità 2023 avrà a disposizione per gli “*Interventi di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e per realizzare nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza*” le seguenti risorse:

Descrizione	2023
Contr. art. 1, c. 889, L.B. 2019 (L. 145/2018) per Edilizia Scolastica e Viabilità	€ 4.228.149,20

Per le annualità 2024 e 2025 si è ancora in attesa della pubblicazione del Decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel corso del 2021, con Decreto Interministeriale n. 394/2021 sono state stanziare risorse per un ammontare di 300 mln di euro per gli anni 2021-2026, a favore della viabilità delle aree interne, per migliorare l'accessibilità alle suddette aree e ai sensi dell'art. 1, comma 405, della legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022). Sono state stanziare inoltre risorse per complessivi 1.700 milioni per le annualità dal 2022 al 2029, di cui 1.445 per le Province e Città Metropolitane e 255 per le Regioni per finanziare interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale.

Per la Provincia le risorse che saranno disponibili per il triennio 2023/2025 sono indicate nel prospetto che segue:

Descrizione	2023	2024	2025
DM 394 DEL 13/10/2021 - FONDI PER PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR - AREA INTERNA TAMMARO TITERNO	€ 619.866,00	€ 1.033.109,00	€ 2.066.219,00
ART. 1, C. 405 L. 234/2021 - FONDI PER PROGRAMMI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE VIABILITA' STRADALE	€ 733.458,00	€ 1.125.030,00	€ 914.087,00

È stato pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale del 30 marzo 2023, n. 76**, il **Decreto-Legge del 30 marzo 2023, n. 34**, recante *“Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”*, con la quale la Provincia di Benevento, per l'annualità 2023 beneficerà, di un contributo di € 135.042,00;

In virtù delle disposizioni di cui alla legge 7 aprile 2014 n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e della legge regione Campania 9 novembre 2015, n. 14 *“Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190”*, le funzioni esercitate dalla Provincia di Benevento sono le seguenti:

FUNZIONI FONDAMENTALI – L. 56/2014	1.	- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento;
	2.	- tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
	3.	- pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale;
	4.	- autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale;
	5.	- costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
	6.	- programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
	7.	- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
	8.	- gestione dell'edilizia scolastica;
	9.	- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
	10.	- cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;
	11.	- cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti;
	12.	- predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (<u>D'INTESA CON I COMUNI</u>);
FUNZIONI NON FONDAMENTALI L.R. 14/2015	13.	- biblioteche, musei e pinacoteche;
	14.	- forestazione;
	15.	- protezione civile;

DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE

2023/2025

SEZIONE STRATEGICA

La parte relativa alla sezione strategica del DUP 2023/2025, contiene i dati riferiti al 31 dicembre 2022 - 1° gennaio 2023.

Valutazione della situazione socio-economica del territorio

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica:
- L'analisi socio economica.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio provinciale e delle sue strutture costituisce attività propedeutica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine, successivamente alla rappresentazione cartografica del territorio provinciale, vengono riportati i principali dati, presi a base della programmazione, riguardanti i Comuni della Provincia, il territorio e le sue infrastrutture.



La classifica dei comuni della Provincia di Benevento ordinata per **popolazione residente**. I dati sono aggiornati al 01/01/2023 (Istat). Totale popolazione provinciale 262.413.

	Comune	Popolazione residenti	Superficie km ²	Densità abitanti/km ²	Altitudine m s.l.m.
1.	BENEVENTO	56.201	130,83	430	135
2.	Montesarchio	12.959	26,51	489	300
3.	Sant'Agata de' Goti	10.282	63,38	162	159
4.	San Giorgio del Sannio	9.727	22,34	435	380
5.	Airola	8.106	14,90	544	270
6.	Telese Terme	7.613	10,00	761	55
7.	Apice	5.286	49,04	108	225
8.	Guardia Sanframondi	4.558	21,10	216	428
9.	Morcone	4.515	101,33	45	600
10.	San Bartolomeo in Galdo	4.362	82,66	53	585
11.	Limatola	4.155	18,38	226	48
12.	Sant'Angelo a Cupolo	4.068	11,01	369	459
13.	Moiano	4.013	20,20	199	271
14.	San Salvatore Telesino	3.854	18,31	210	95
15.	Cusano Mutri	3.763	58,86	64	475
16.	Cerreto Sannita	3.607	33,35	108	277
17.	Paduli	3.602	45,30	80	349
18.	San Nicola Manfredi	3.482	19,22	181	409
19.	Solopaca	3.447	31,13	111	180
20.	Faicchio	3.347	43,99	76	175
21.	Torrecuso	3.237	29,15	111	420
22.	Ceppaloni	3.168	23,80	133	368
23.	Foglianise	3.120	11,77	265	350
24.	San Marco dei Cavoti	2.982	49,19	61	695
25.	San Leucio del Sannio	2.934	9,96	295	369
26.	Pietrelcina	2.878	28,25	102	345
27.	San Giorgio La Molar	2.779	65,77	42	667
28.	Vitulano	2.732	35,99	76	430
29.	Dugenta	2.639	16,05	164	55
30.	Amorosi	2.619	11,22	233	60
31.	Calvi	2.491	22,31	112	376
32.	Apollosa	2.462	21,12	117	430
33.	Ponte	2.419	17,92	135	147
34.	Castelvenere	2.405	15,44	156	119
35.	Pago Veiano	2.269	23,75	96	485
36.	Circello	2.174	45,66	48	650
37.	Colle Sannita	2.167	37,28	58	769
38.	Durazzano	2.102	12,90	163	286
39.	San Lorenzoello	2.101	13,88	151	250
40.	Baselice	2.094	47,82	44	620
41.	Frasso Telesino	2.025	21,82	93	374
42.	Pontelandolfo	2.014	29,03	69	510
43.	Arpaia	1.989	4,96	401	283
44.	Pannarano	1.978	11,80	168	360
45.	Bucciano	1.968	7,94	248	276
46.	Paolisi	1.965	6,00	327	270
47.	Cautano	1.928	19,72	98	385
48.	San Lorenzo Maggiore	1.879	16,30	115	330
49.	Pesco Sannita	1.840	24,15	76	393
50.	Melizzano	1.699	17,59	97	190
51.	Fragneto Monforte	1.668	24,49	68	380

52.	Campoli del Monte T.	1.531	9,80	156	439
53.	Buonalbergo	1.525	25,08	61	555
54.	Molinara	1.453	24,16	60	580
55.	Paupisi	1.444	6,83	211	320
56.	Tocco Caudio	1.435	27,49	52	500
57.	Bonea	1.382	11,46	121	350
58.	Castelpagano	1.330	38,25	35	630
59.	Foiano di Val Fortore	1.320	41,31	32	520
60.	Puglianello	1.304	8,76	149	61
61.	Montefalcone di Val F.	1.298	41,94	31	830
62.	Forchia	1.217	5,45	223	282
63.	Casalduni	1.211	23,34	52	300
64.	San Martino Sannita	1.180	6,18	191	450
65.	Castelpoto	1.109	11,78	94	293
66.	Reino	1.103	23,64	47	390
67.	Castelvetero in Val F.	986	34,57	29	706
68.	Campolattaro	971	17,59	55	430
69.	Fragneto l'Abate	959	20,57	47	501
70.	Santa Croce del Sannio	869	16,24	54	689
71.	San Nazzaro	840	2,04	411	495
72.	Castelfranco in Miscano	794	43,40	18	760
73.	Arpaiese	735	6,66	110	410
74.	San Lupo	713	15,30	47	500
75.	Sassinoro	647	13,24	49	545
76.	Pietraroja	507	35,81	14	818
77.	Sant'Arcangelo Trimonte	476	9,80	49	363
78.	Ginestra degli S.	402	14,79	27	540

Sul territorio provinciale avente una superficie di circa 2.071 km², l'estesa chilometrica della rete stradale di competenza provinciale ammonta a 1.306,321 km, circa, di cui:

- Strade provinciali (n. 161): 1.180,44 km;
- Strade Regionali (n. 6): 125,883 km;

oltre alla rete di competenza statale gestite dall'ANAS.

La Provincia di Benevento è l'unica nel territorio Campano a non avere collegamenti autostradali.

E' collegata con l'A1 Napoli – Milano mediante la S.S. 372 Telesina fino al casello di Caianello.

E' collegata con Napoli mediante l'autostrada A16 Napoli-Bari, con ingresso al casello di Castel del Lago.

Il territorio è attraversato da n. 4 strade statali:

- S.S. 372 Telesina già descritta in precedenza;
- S.S. 87 Sannitica che collega Benevento con Campobasso e Isernia;
- S.S. 212 della Val Fortore che collega Benevento con il Valfortore da Pietrelcina, per San Marco dei Cavoti fino a San Bartolomeo in Galdo;
- S.S. 87 Appia che la collega con la Puglia.

Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggiore interesse per un'amministrazione pubblica.

E' indubbio che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'Ente è tesa a soddisfare le esigenze e gli interessi della popolazione amministrata.

Il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, più brevemente **Censimento 2011**, fotografa la popolazione italiana al **9 ottobre 2011**.

È stato il primo **censimento online**, nel senso che i questionari potevano essere compilati ed inviati anche via web.

Statistiche Demografiche

Popolazione Provincia di Benevento 2001-2021

Andamento demografico della popolazione residente in **provincia di Benevento** dal 2001 al 2021.

Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	286.866	-	-	-	-
2002	31 dicembre	286.611	-255	-0,09%	-	-
2003	31 dicembre	287.563	+952	+0,33%	105.624	2,72
2004	31 dicembre	289.455	+1.892	+0,66%	106.336	2,72
2005	31 dicembre	289.201	-254	-0,09%	107.001	2,70
2006	31 dicembre	288.572	-629	-0,22%	107.617	2,68
2007	31 dicembre	288.832	+260	+0,09%	108.843	2,65
2008	31 dicembre	288.726	-106	-0,04%	109.854	2,62

2009	31 dicembre	288.283	-443	-0,15%	110.828	2,60
2010	31 dicembre	287.874	-409	-0,14%	111.557	2,58
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	287.256	-618	-0,21%	111.808	2,56
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	284.900	-2.356	-0,82%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	284.560	-3.314	-1,15%	111.935	2,54
2012	31 dicembre	283.651	-909	-0,32%	111.919	2,53
2013	31 dicembre	283.763	+112	+0,04%	111.732	2,53
2014	31 dicembre	282.321	-1.442	-0,51%	111.543	2,53
2015	31 dicembre	280.707	-1.614	-0,57%	111.411	2,51
2016	31 dicembre	279.675	-1.032	-0,37%	110.834	2,51
2017	31 dicembre	279.127	-548	-0,20%	111.436	2,48
2018*	31 dicembre	275.384	-3.743	-1,34%	111.749,92	2,44
2019*	31 dicembre	272.318	-3.066	-1,11%	112.076,56	2,41
2020*	31 dicembre	266.716	-5.602	-2,06%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	265.055	-1.661	-0,62%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

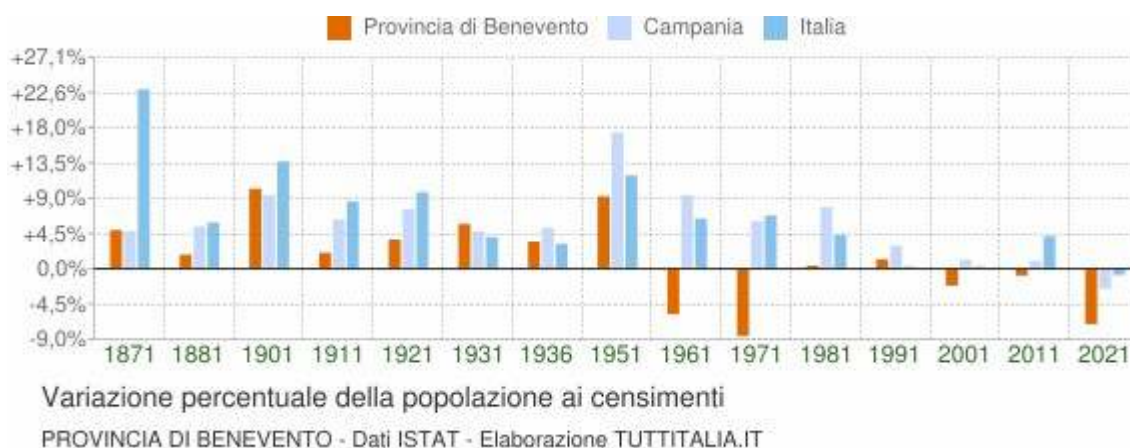
Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente in **Provincia di Benevento** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 284.900 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 287.256. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 2.356 unità (-0,82%).

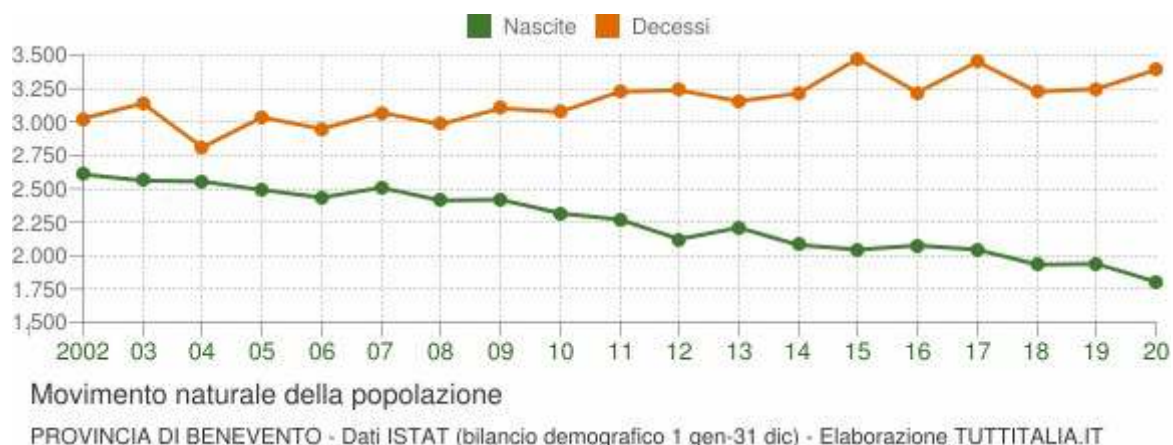
Si evidenzia il decremento della popolazione dal 2021 (265.065) al 2022 (262.413) di n. 2.652 abitanti.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Benevento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della Regione Campania e dell'Italia disponibili con dati al 31/12/2021.



Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	2.608	-	3.026	-	-418
2003	1 gennaio-31 dicembre	2.561	-47	3.140	+114	-579
2004	1 gennaio-31 dicembre	2.555	-6	2.809	-331	-254
2005	1 gennaio-31 dicembre	2.491	-64	3.035	+226	-544
2006	1 gennaio-31 dicembre	2.434	-57	2.947	-88	-513
2007	1 gennaio-31 dicembre	2.508	+74	3.070	+123	-562
2008	1 gennaio-31 dicembre	2.412	-96	2.982	-88	-570
2009	1 gennaio-31 dicembre	2.418	+6	3.102	+120	-684
2010	1 gennaio-31 dicembre	2.316	-102	3.075	-27	-759
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	1.756	-560	2.427	-648	-671

2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	514	-1.242	799	-1.628	-285
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	2.270	-46	3.226	+151	-956
2012	1 gennaio-31 dicembre	2.122	-148	3.237	+11	-1.115
2013	1 gennaio-31 dicembre	2.208	+86	3.155	-82	-947
2014	1 gennaio-31 dicembre	2.079	-129	3.214	+59	-1.135
2015	1 gennaio-31 dicembre	2.044	-35	3.474	+260	-1.430
2016	1 gennaio-31 dicembre	2.076	+32	3.219	-255	-1.143
2017	1 gennaio-31 dicembre	2.044	-32	3.451	+232	-1.407
2018*	1 gennaio-31 dicembre	1.932	-112	3.227	-224	-1.295
2019*	1 gennaio-31 dicembre	1.938	+6	3.246	+19	-1.308
2020*	1 gennaio-31 dicembre	1.803	-135	3.390	+144	-1.587

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Cittadini stranieri nella Provincia di Benevento

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza verso la Provincia di Benevento negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei Comuni della Provincia.



Gli stranieri residenti in Provincia di Benevento al 1° gennaio 2022 sono 8.448 e rappresentano il 3,2% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 26,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Ucraina (12,8%) e dal Marocco (9,5%).

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	da altri comuni	da estero	altri iscritti (a)	per altri comuni	per estero	altri cancell.(a)		
2002	4.214	466	302	4.445	344	30	+122	+163
2003	4.588	1.258	780	4.557	416	122	+842	+1.531
2004	4.660	808	1.571	4.519	320	54	+488	+2.146
2005	4.722	640	158	4.787	397	46	+243	+290
2006	4.712	528	71	4.722	638	67	-110	-116
2007	4.813	1.361	50	5.090	243	69	+1.118	+822
2008	5.154	1.178	36	5.242	282	380	+896	+464
2009	5.165	1.026	26	5.577	251	148	+775	+241
2010	4.792	1.052	36	5.135	243	152	+809	+350
2011 ⁽¹⁾	3.839	605	36	4.186	133	108	+472	+53
2011 ⁽²⁾	1.195	215	211	1.390	44	242	+171	-55
2011 ⁽³⁾	5.034	820	247	5.576	177	350	+643	-2
2012	5.571	664	793	6.165	261	396	+403	+206
2013	4.856	667	1.863	5.408	355	564	+312	+1.059
2014	4.703	572	427	5.303	373	333	+199	-307
2015	4.370	1.048	181	5.068	448	267	+600	-184
2016	4.510	1.642	317	5.520	498	340	+1.144	+111
2017	4.568	2.387	250	5.415	489	442	+1.898	+859
2018*	4.665	1.316	212	5.668	583	756	+733	-814
2019*	4.836	1.029	178	6.064	770	978	+259	-1.769
2020*	4.397	622	229	5.239	659	615	-37	-1.265
2021*	4.856	1.082	145	5.656	780	891	+302	-1.244

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative. (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti. (*) popolazione post-censimento.

(*) popolazione post-censimento.

- a) Si può notare una notevole differenza tra i due andamenti. La popolazione Campana dopo un continuo aumento, ad eccezione del periodo 2010/2012, è in leggero costante calo. La popolazione della Provincia di Benevento, dopo un leggero aumento nel periodo 2001/2004 è in costante diminuzione.
- b) La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente della Provincia di Benevento al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe

il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	286.866	-	-	-	-
2002	31 dicembre	286.611	-255	-0,09%	-	-
2003	31 dicembre	287.563	+952	+0,33%	105.624	2,72
2004	31 dicembre	289.455	+1.892	+0,66%	106.336	2,72
2005	31 dicembre	289.201	-254	-0,09%	107.001	2,70
2006	31 dicembre	288.572	-629	-0,22%	107.617	2,68
2007	31 dicembre	288.832	+260	+0,09%	108.843	2,65
2008	31 dicembre	288.726	-106	-0,04%	109.854	2,62
2009	31 dicembre	288.283	-443	-0,15%	110.828	2,60
2010	31 dicembre	287.874	-409	-0,14%	111.557	2,58
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	287.256	-618	-0,21%	111.808	2,56
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	284.900	-2.356	-0,82%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	284.560	-3.314	-1,15%	111.935	2,54
2012	31 dicembre	283.651	-909	-0,32%	111.919	2,53
2013	31 dicembre	283.763	+112	+0,04%	111.732	2,53
2014	31 dicembre	282.321	-1.442	-0,51%	111.543	2,53
2015	31 dicembre	280.707	-1.614	-0,57%	111.411	2,51
2016	31 dicembre	279.675	-1.032	-0,37%	110.834	2,51
2017	31 dicembre	279.127	-548	-0,20%	111.436	2,48
2018*	31 dicembre	275.384	-3.743	-1,34%	111.749,92	2,44
2019*	31 dicembre	272.318	-3.066	-1,11%	112.076,56	2,41
2020*	31 dicembre	266.716	-5.602	-2,06%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	265.055	-1.661	-0,62%	(v)	(v)

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

La popolazione residente in provincia di Benevento al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 284.900 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 287.256. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 2.356 unità (-0,82%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Benevento negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati

dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	4.214	466	302	4.445	344	30	+122	+163
2003	4.588	1.258	780	4.557	416	122	+842	+1.531
2004	4.660	808	1.571	4.519	320	54	+488	+2.146
2005	4.722	640	158	4.787	397	46	+243	+290
2006	4.712	528	71	4.722	638	67	-110	-116
2007	4.813	1.361	50	5.090	243	69	+1.118	+822
2008	5.154	1.178	36	5.242	282	380	+896	+464
2009	5.165	1.026	26	5.577	251	148	+775	+241
2010	4.792	1.052	36	5.135	243	152	+809	+350
2011 (¹)	3.839	605	36	4.186	133	108	+472	+53
2011 (²)	1.195	215	211	1.390	44	242	+171	-55
2011 (³)	5.034	820	247	5.576	177	350	+643	-2
2012	5.571	664	793	6.165	261	396	+403	+206
2013	4.856	667	1.863	5.408	355	564	+312	+1.059
2014	4.703	572	427	5.303	373	333	+199	-307
2015	4.370	1.048	181	5.068	448	267	+600	-184
2016	4.510	1.642	317	5.520	498	340	+1.144	+111
2017	4.568	2.387	250	5.415	489	442	+1.898	+859
2018*	4.665	1.316	212	5.668	583	756	+733	-814
2019*	4.836	1.029	178	6.064	770	978	+259	-1.769
2020*	4.397	622	229	5.239	659	615	-37	-1.265

2021*	4.856	1.082	145	5.656	780	891	+302	-1.244
--------------	-------	-------	-----	-------	-----	-----	------	--------

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

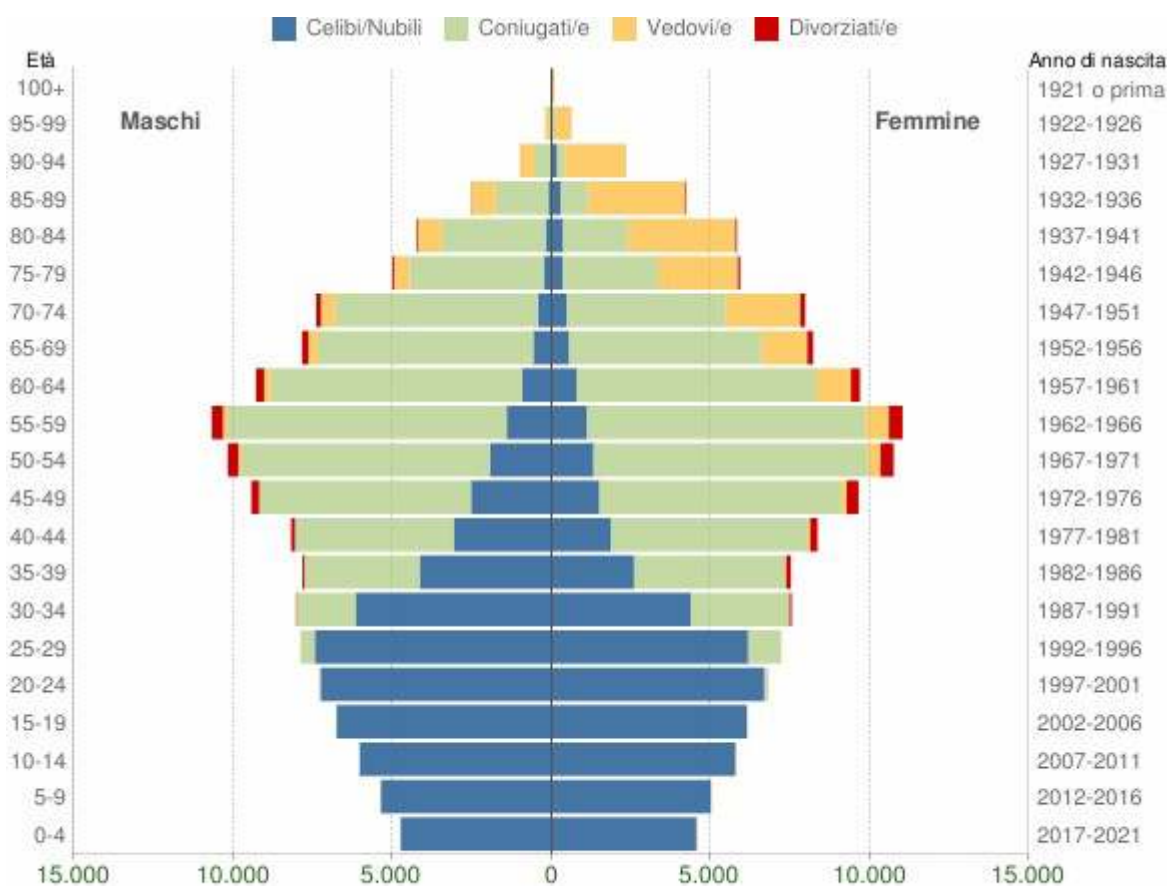
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Popolazione per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Benevento per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\e', 'divorziati\e' e 'vedovi\e'.

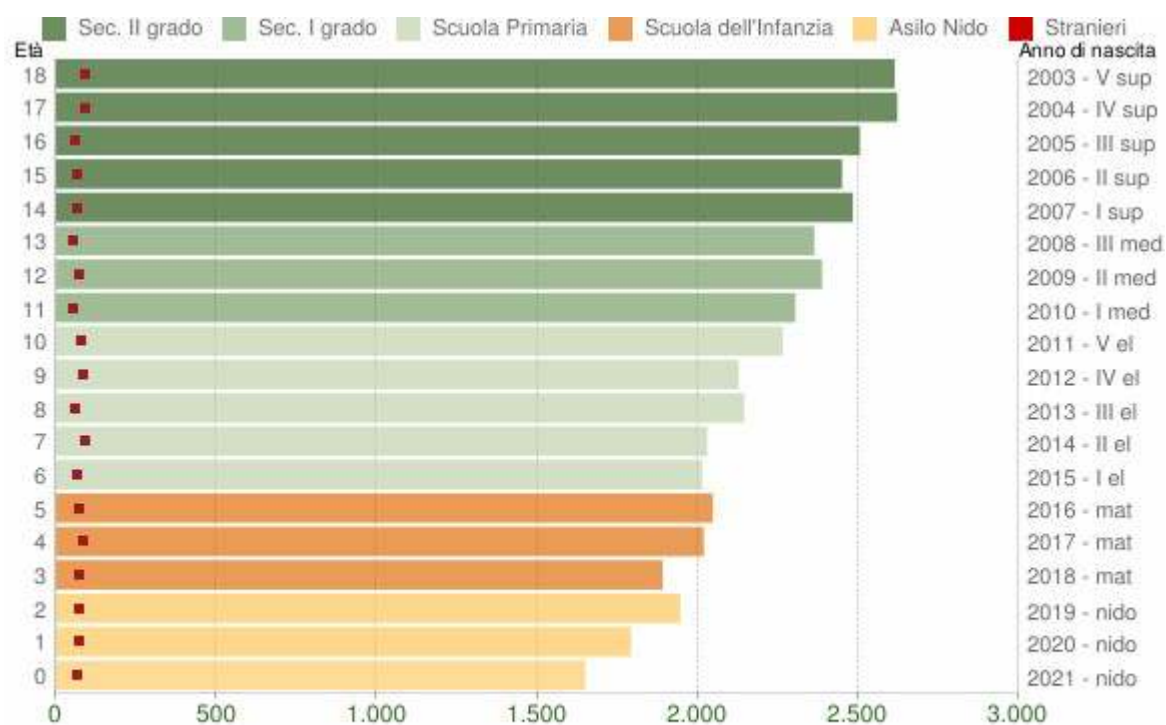
Distribuzione della popolazione 2022 - provincia di Benevento

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	9.293	0	0	0	4.739 51,0%	4.554 49,0%	9.293	3,5%
5-9	10.360	0	0	0	5.360 51,7%	5.000 48,3%	10.360	3,9%
10-14	11.801	0	0	0	6.025 51,1%	5.776 48,9%	11.801	4,5%
15-19	12.889	3	0	0	6.754 52,4%	6.138 47,6%	12.892	4,9%
20-24	13.939	160	0	8	7.301 51,8%	6.806 48,2%	14.107	5,3%
25-29	13.612	1.462	4	7	7.865 52,1%	7.220 47,9%	15.085	5,7%
30-34	10.528	4.955	7	74	8.022 51,5%	7.542 48,5%	15.564	5,9%
35-39	6.732	8.371	38	212	7.821 50,9%	7.532 49,1%	15.353	5,8%
40-44	4.933	11.173	74	350	8.174 49,4%	8.356 50,6%	16.530	6,2%
45-49	4.032	14.235	198	620	9.440 49,5%	9.645 50,5%	19.085	7,2%
50-54	3.248	16.465	454	748	10.169 48,6%	10.746 51,4%	20.915	7,9%
55-59	2.521	17.526	871	779	10.669 49,2%	11.028 50,8%	21.697	8,2%
60-64	1.716	15.440	1.279	534	9.276 48,9%	9.693 51,1%	18.969	7,2%
65-69	1.117	12.811	1.749	386	7.838 48,8%	8.225 51,2%	16.063	6,1%
70-74	890	11.383	2.792	298	7.394 48,1%	7.969 51,9%	15.363	5,8%
75-79	572	7.252	2.970	124	4.991 45,7%	5.927 54,3%	10.918	4,1%
80-84	535	5.321	4.122	84	4.230 42,0%	5.832 58,0%	10.062	3,8%
85-89	366	2.528	3.842	42	2.530 37,3%	4.248 62,7%	6.778	2,6%
90-94	213	750	2.330	12	987 29,9%	2.318 70,1%	3.305	1,2%
95-99	58	104	643	3	193 23,9%	615 76,1%	808	0,3%
100+	15	8	84	0	22 20,6%	85 79,4%	107	0,0%
Totale	109.370	129.947	21.457	4.281	129.800 49,0%	135.255 51,0%	265.055	100,0%

Popolazione per classi di età scolastica 2022

Distribuzione della popolazione in **provincia di Benevento** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2022/2023** le scuole in provincia di Benevento, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2022

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	868	781	1.649	45	26	71	4,3%
1	920	871	1.791	38	36	74	4,1%
2	968	977	1.945	35	43	78	4,0%
3	957	933	1.890	45	29	74	3,9%
4	1.026	992	2.018	38	51	89	4,4%
5	1.039	1.008	2.047	38	35	73	3,6%
6	1.049	964	2.013	34	37	71	3,5%
7	1.056	973	2.029	45	46	91	4,5%
8	1.112	1.032	2.144	31	34	65	3,0%
9	1.104	1.023	2.127	41	45	86	4,0%

10	1.202	1.063	2.265	40	39	79	3,5%
11	1.152	1.151	2.303	27	29	56	2,4%
12	1.221	1.166	2.387	29	43	72	3,0%
13	1.215	1.148	2.363	28	30	58	2,5%
14	1.235	1.248	2.483	32	37	69	2,8%
15	1.263	1.186	2.449	40	31	71	2,9%
16	1.310	1.195	2.505	42	17	59	2,4%
17	1.407	1.214	2.621	60	31	91	3,5%
18	1.385	1.228	2.613	69	26	95	3,6%

Cittadini stranieri 2022 - provincia di Benevento

Popolazione straniera residente in **provincia di Benevento** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

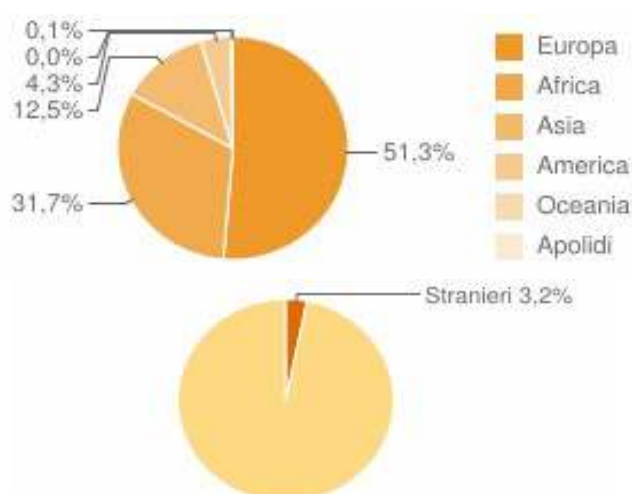


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

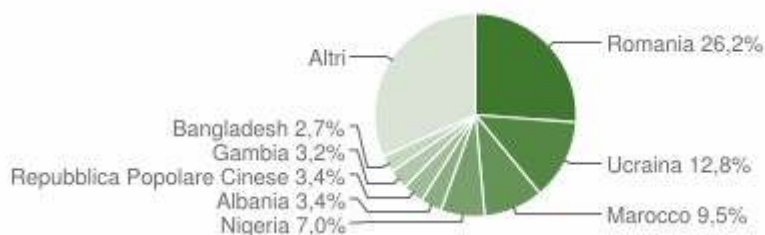
PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti in provincia di Benevento al 1° gennaio 2022 sono **8.448** e rappresentano il 3,2% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 26,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (12,8%) e dal **Marocco** (9,5%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

<i>EUROPA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Romania	Unione Europea	828	1.385	2.213	26,20%
Ucraina	Europa centro orientale	265	819	1.084	12,83%
Albania	Europa centro orientale	141	150	291	3,44%
Polonia	Unione Europea	39	163	202	2,39%
Federazione Russa	Europa centro orientale	11	89	100	1,18%
Bulgaria	Unione Europea	27	62	89	1,05%
Moldova	Europa centro orientale	26	57	83	0,98%
Regno Unito	Unione Europea	14	17	31	0,37%
Spagna	Unione Europea	13	14	27	0,32%
Germania	Unione Europea	4	22	26	0,31%
Bielorussia	Europa centro orientale	5	21	26	0,31%
Francia	Unione Europea	7	10	17	0,20%
Paesi Bassi	Unione Europea	6	7	13	0,15%
Lituania	Unione Europea	2	10	12	0,14%
Macedonia del Nord	Europa centro orientale	9	3	12	0,14%
Slovacchia	Unione Europea	0	12	12	0,14%
Portogallo	Unione Europea	2	8	10	0,12%
Repubblica di Serbia	Europa centro orientale	3	7	10	0,12%
Turchia	Europa centro orientale	5	5	10	0,12%
Grecia	Unione Europea	5	4	9	0,11%
Svizzera	Altri paesi europei	1	7	8	0,09%
Ungheria	Unione Europea	1	7	8	0,09%
Malta	Unione Europea	4	3	7	0,08%
Croazia	Unione Europea	1	6	7	0,08%
Belgio	Unione Europea	3	3	6	0,07%
Kosovo	Europa centro orientale	2	4	6	0,07%
Finlandia	Unione Europea	3	1	4	0,05%
Lettonia	Unione Europea	0	3	3	0,04%
Repubblica Ceca	Unione Europea	1	2	3	0,04%
Austria	Unione Europea	0	2	2	0,02%
Slovenia	Unione Europea	1	1	2	0,02%
Montenegro	Europa centro orientale	0	2	2	0,02%
Danimarca	Unione Europea	1	0	1	0,01%
Irlanda	Unione Europea	1	0	1	0,01%
Bosnia-Erzegovina	Europa centro orientale	0	1	1	0,01%
Totale Europa		1.431	2.907	4.338	51,35%

<i>AFRICA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	445	361	806	9,54%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	366	229	595	7,04%
Gambia	<i>Africa occidentale</i>	263	10	273	3,23%
Mali	<i>Africa occidentale</i>	162	4	166	1,96%
Tunisia	<i>Africa settentrionale</i>	104	38	142	1,68%
Senegal	<i>Africa occidentale</i>	137	4	141	1,67%
Ghana	<i>Africa occidentale</i>	102	6	108	1,28%
Costa d'Avorio	<i>Africa occidentale</i>	71	14	85	1,01%
Guinea	<i>Africa occidentale</i>	62	0	62	0,73%
Egitto	<i>Africa settentrionale</i>	56	4	60	0,71%
Algeria	<i>Africa settentrionale</i>	27	21	48	0,57%
Sierra Leone	<i>Africa occidentale</i>	29	1	30	0,36%
Camerun	<i>Africa centro meridionale</i>	15	6	21	0,25%
Burkina Faso (ex Alto Volta)	<i>Africa occidentale</i>	14	5	19	0,22%
Somalia	<i>Africa orientale</i>	16	3	19	0,22%
Eritrea	<i>Africa orientale</i>	7	7	14	0,17%
Togo	<i>Africa occidentale</i>	10	1	11	0,13%
Guinea Bissau	<i>Africa occidentale</i>	9	1	10	0,12%
Benin (ex Dahomey)	<i>Africa occidentale</i>	7	0	7	0,08%
Repubblica del Congo	<i>Africa centro meridionale</i>	4	3	7	0,08%
Mozambico	<i>Africa orientale</i>	4	3	7	0,08%
Niger	<i>Africa occidentale</i>	7	0	7	0,08%
Ruanda	<i>Africa orientale</i>	4	3	7	0,08%
Sudan	<i>Africa settentrionale</i>	5	1	6	0,07%
Burundi	<i>Africa orientale</i>	2	3	5	0,06%
Etiopia	<i>Africa orientale</i>	5	0	5	0,06%
Madagascar	<i>Africa orientale</i>	0	4	4	0,05%
Capo Verde	<i>Africa occidentale</i>	0	3	3	0,04%
Kenya	<i>Africa orientale</i>	2	1	3	0,04%
Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)	<i>Africa centro meridionale</i>	1	2	3	0,04%
Liberia	<i>Africa occidentale</i>	2	0	2	0,02%
Repubblica Centrafricana	<i>Africa centro meridionale</i>	1	0	1	0,01%
Libia	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	0,01%
Mauritania	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,01%
Tanzania	<i>Africa orientale</i>	1	0	1	0,01%
Totale Africa		1.942	738	2.680	31,72%

<i>ASIA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	150	134	284	3,36%
Bangladesh	<i>Asia centro meridionale</i>	218	10	228	2,70%
India	<i>Asia centro meridionale</i>	110	62	172	2,04%
Pakistan	<i>Asia centro meridionale</i>	125	17	142	1,68%
Sri Lanka (ex Ceylon)	<i>Asia centro meridionale</i>	37	19	56	0,66%
Afghanistan	<i>Asia centro meridionale</i>	32	13	45	0,53%
Filippine	<i>Asia orientale</i>	6	27	33	0,39%
Indonesia	<i>Asia orientale</i>	0	18	18	0,21%
Georgia	<i>Asia occidentale</i>	0	13	13	0,15%
Iraq	<i>Asia occidentale</i>	7	5	12	0,14%
Repubblica Islamica dell'Iran	<i>Asia occidentale</i>	6	4	10	0,12%
Yemen	<i>Asia occidentale</i>	3	4	7	0,08%
Siria	<i>Asia occidentale</i>	2	4	6	0,07%
Thailandia	<i>Asia orientale</i>	0	6	6	0,07%

Giappone	<i>Asia orientale</i>	1	4	5	0,06%
Kirghizistan	<i>Asia centro meridionale</i>	0	3	3	0,04%
Libano	<i>Asia occidentale</i>	0	2	2	0,02%
Vietnam	<i>Asia orientale</i>	1	1	2	0,02%
Kazakhstan	<i>Asia centro meridionale</i>	0	2	2	0,02%
Uzbekistan	<i>Asia centro meridionale</i>	0	2	2	0,02%
Arabia Saudita	<i>Asia occidentale</i>	1	0	1	0,01%
Repubblica di Corea (Corea del Sud)	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,01%
Laos	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,01%
Malaysia	<i>Asia orientale</i>	1	0	1	0,01%
Mongolia	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,01%
Totale Asia		700	353	1.053	12,46%

<i>AMERICA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Venezuela	<i>America centro meridionale</i>	17	51	68	0,80%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	27	30	57	0,67%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	19	33	52	0,62%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	4	35	39	0,46%
Argentina	<i>America centro meridionale</i>	17	17	34	0,40%
Repubblica Dominicana	<i>America centro meridionale</i>	9	22	31	0,37%
El Salvador	<i>America centro meridionale</i>	2	18	20	0,24%
Colombia	<i>America centro meridionale</i>	5	11	16	0,19%
Canada	<i>America settentrionale</i>	8	7	15	0,18%
Messico	<i>America centro meridionale</i>	2	8	10	0,12%
Perù	<i>America centro meridionale</i>	3	4	7	0,08%
Paraguay	<i>America centro meridionale</i>	1	3	4	0,05%
Cile	<i>America centro meridionale</i>	0	3	3	0,04%
Ecuador	<i>America centro meridionale</i>	1	2	3	0,04%
Costa Rica	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	0,02%
Uruguay	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	0,02%
Guatemala	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,01%
Haiti	<i>America centro meridionale</i>	1	0	1	0,01%
Totale America		116	249	365	4,32%

<i>OCEANIA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Australia	<i>Oceania</i>	3	6	9	0,11%
Nuova Zelanda	<i>Oceania</i>	0	1	1	0,01%
Papua Nuova Guinea	<i>Oceania</i>	1	0	1	0,01%
Totale Oceania		4	7	11	0,13%

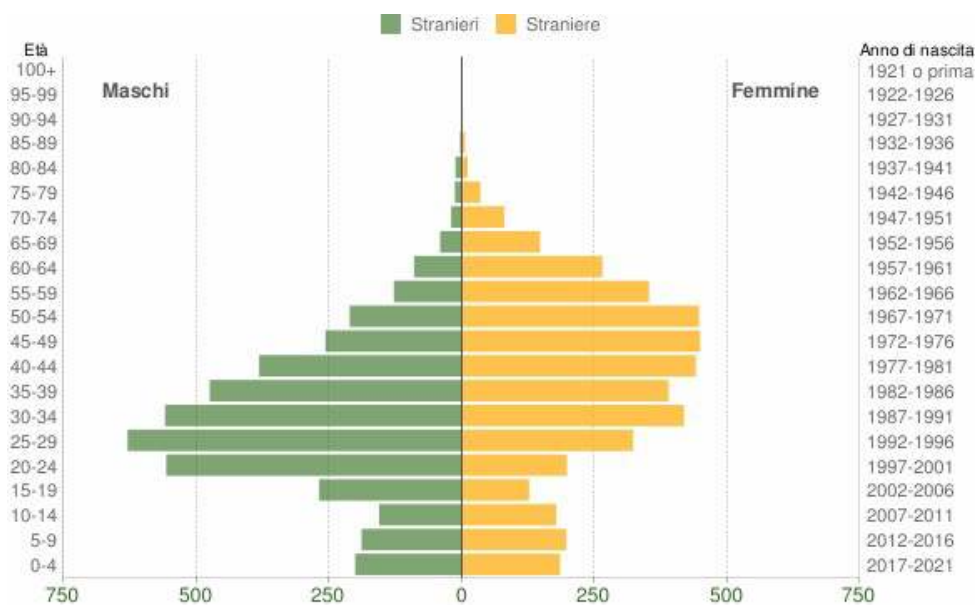
<i>APOLIDI (*)</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Apolidi	<i>Apolidi</i>	1	0	1	0,01%
Totale Apolidi		1	0	1	0,01%

(*) un apolide è una persona che non gode del diritto di cittadinanza di alcuno stato.

	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
TOTALE STRANIERI	4.194	4.254	8.448	100,00%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Benevento per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2022

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			%
	Maschi	Femmine	Totale	
0-4	201	185	386	4,6%
5-9	189	197	386	4,6%
10-14	156	178	334	4,0%
15-19	269	127	396	4,7%
20-24	557	198	755	8,9%
25-29	630	323	953	11,3%
30-34	559	419	978	11,6%
35-39	475	390	865	10,2%
40-44	382	441	823	9,7%
45-49	257	449	706	8,4%
50-54	211	447	658	7,8%
55-59	128	353	481	5,7%
60-64	90	265	355	4,2%
65-69	41	147	188	2,2%
70-74	20	80	100	1,2%
75-79	13	35	48	0,6%
80-84	12	11	23	0,3%
85-89	3	6	9	0,1%
90-94	1	2	3	0,0%
95-99	0	1	1	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	4.194	4.254	8.448	100%

Distribuzione della popolazione straniera per area geografica

Classifica dei comuni della provincia di Benevento per popolazione straniera residente.

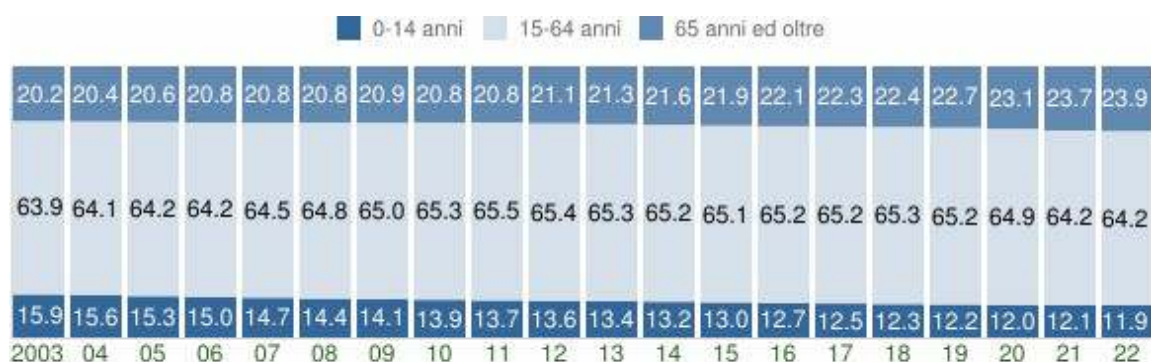
stranieri Comune	stranieri Comune	stranieri Comune
1.826 Benevento	74 Cerreto Sannita	39 Castelpoto
579 Montesarchio	70 Amorosi	39 Foglianise
351 Airola	69 Vitulano	38 Pesco Sannita
332 Telese Terme	68 Castelvenere	37 Arpaia
282 Limatola	67 San Lorenzello	35 Bucciano
260 Solopaca	65 Apollosa	35 Circello
254 San Giorgio del Sannio	65 Pontelandolfo	35 Reino
235 Sant'Agata de' Goti	64 Melizzano	34 Fragneto M.
221 San Salvatore Telesino	64 Paduli	34 Paupisi
157 Ponte	63 San Marco dei Cavoti	33 Fragneto l'Abate
156 Paolisi	58 Bonea	33 San Lorenzo M.
147 Ceppaloni	56 Cautano	30 Pago Veiano
147 Guardia S.	56 Pannarano	30 San Martino S.
145 Apice	55 San Leucio del Sannio	29 Baselice
143 Campoli del Monte T.	53 Molinara	29 Cusano Mutri
130 Sant'Angelo a Cupolo	52 Campolattaro	28 Frasso Telesino
127 Morcone	52 San Giorgio La Molara	27 Montefalcone di Val F.
110 Pietrelcina	52 Sassinoro	24 Buonalbergo
107 San Bartolomeo in Galdo	52 Tocco Caudio	22 San Nazaro
89 Dugenta	52 Sant'Arcangelo Trimonte	18 Casalduni
88 San Nicola M.	49 Puglianello	15 Foiano di Val Fortore
85 Torrecuso	45 Castelfranco in Miscano	15 San Lupo
83 Colle Sannita	45 Castelpagano	12 Forchia
82 Faicchio	43 Durazzano	5 Ginestra degli S.
80 Arpaia	43 Santa Croce del Sannio	4 Castelvetere in Val F.
76 Moiano	39 Calvi	4 Pietraroja

Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	46.411	183.345	57.110	286.866	41,1
2003	45.583	183.004	58.024	286.611	41,4
2004	44.755	184.275	58.533	287.563	41,6
2005	44.230	185.700	59.525	289.455	41,8
2006	43.355	185.758	60.088	289.201	42,1
2007	42.284	186.152	60.136	288.572	42,4
2008	41.485	187.297	60.050	288.832	42,6
2009	40.749	187.792	60.185	288.726	42,9
2010	40.161	188.147	59.975	288.283	43,1
2011	39.455	188.593	59.826	287.874	43,4
2012	38.599	186.007	59.954	284.560	43,6
2013	37.952	185.166	60.533	283.651	43,9
2014	37.433	185.056	61.274	283.763	44,2
2015	36.631	183.788	61.902	282.321	44,5
2016	35.702	182.975	62.030	280.707	44,7
2017	35.042	182.268	62.365	279.675	44,9
2018	34.405	182.155	62.567	279.127	45,1
2019*	33.533	179.430	62.421	275.384	45,4
2020*	32.811	176.636	62.871	272.318	45,7

2021*	32.195	171.372	63.149	266.716	46,0
2022*	31.454	170.197	63.404	265.055	46,4

(*) popolazione post-censimento

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in Provincia di Benevento.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	123,1	56,5	87,4	83,8	0,0	9,1	10,6
2003	127,3	56,6	84,5	85,2	0,0	8,9	10,9
2004	130,8	56,1	82,6	86,6	0,0	8,9	9,7
2005	134,6	55,9	78,9	89,0	0,0	8,6	10,5
2006	138,6	55,7	75,0	91,5	0,0	8,4	10,2
2007	142,2	55,0	78,3	94,4	0,0	8,7	10,6
2008	144,8	54,2	83,6	97,3	0,0	8,4	10,3
2009	147,7	53,7	89,5	100,3	0,0	8,4	10,8
2010	149,3	53,2	96,0	103,5	0,0	8,0	10,7
2011	151,6	52,6	104,3	106,9	0,0	7,9	11,3
2012	155,3	53,0	107,2	109,5	0,0	7,5	11,4
2013	159,5	53,2	109,3	112,0	0,0	7,8	11,1
2014	163,7	53,3	109,8	114,8	0,0	7,3	11,4
2015	169,0	53,6	113,2	117,6	0,0	7,3	12,3
2016	173,7	53,4	115,4	119,4	0,0	7,4	11,5
2017	178,0	53,4	118,5	121,4	0,0	7,3	12,4
2018	181,9	53,2	120,6	122,0	0,0	7,0	11,6
2019	186,1	53,5	126,3	124,2	0,0	7,1	11,9
2020	191,6	54,2	132,0	127,1	0,0	6,7	12,6
2021	196,1	55,6	138,4	130,0	0,0	6,3	13,1
2022	201,6	55,7	147,1	133,1	0,0	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia: Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per la provincia di Benevento dice che ci sono 201,6 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale: Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, in provincia di Benevento nel 2022 ci sono 55,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva: Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, in provincia di Benevento nel 2022 l'indice di ricambio è 147,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana

Indice di struttura della popolazione attiva: Rappresenta il grado di invecchiamento della

popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici

Indice di natalità: Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità: Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media: È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione

Censimenti popolazione provincia di Benevento 1861-2021

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione in **provincia di**

Benevento dal 1861 al 2021. Variazioni percentuali della popolazione, grafici su dati ISTAT



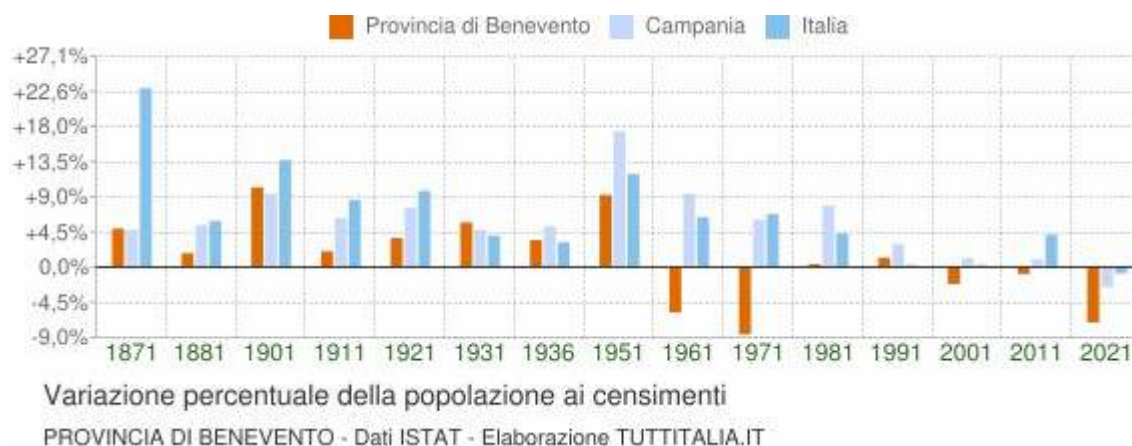
I censimenti generali della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 fino al 2011, con l'eccezione del censimento del 1936 che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del 1891 e del 1941 per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

Dal 2018 l'Istat ha attivato il censimento permanente della popolazione, una nuova rilevazione censuaria che ha una cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione puntuale di tutti gli individui e le famiglie, il nuovo metodo si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa trattati statisticamente.

A partire dal 2021 la popolazione legale sarà determinata con cadenza quinquennale e non più decennale con decreto del Presidente della Repubblica sulla base dei risultati del censimento permanente della popolazione.

Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2021

Le variazioni della popolazione della provincia di Benevento negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della Regione Campania e dell'Italia.



Dati popolazione ai censimenti dal 1861 al 2021

Censimento			Popolazione residenti	Var %	Note
num.	anno	data rilevamento			
1°	1861	31 dicembre	221.426	-	Il primo censimento della popolazione viene effettuato nell'anno dell'unità d'Italia.
2°	1871	31 dicembre	232.658	+5,1%	Come nel precedente censimento, l'unità di rilevazione basata sul concetto di "famiglia" non prevede la distinzione tra famiglie e convivenze.
3°	1881	31 dicembre	237.161	+1,9%	Viene adottato il metodo di rilevazione della popolazione residente, ne fanno parte i presenti con dimora abituale e gli assenti temporanei.
4°	1901	10 febbraio	261.738	+10,4%	La data di riferimento del censimento viene spostata a febbraio. Vengono introdotte schede individuali per ogni componente della famiglia.
5°	1911	10 giugno	267.424	+2,2%	Per la prima volta viene previsto il limite di età di 10 anni per rispondere alle domande sul lavoro.
6°	1921	1 dicembre	277.750	+3,9%	L'ultimo censimento gestito dai comuni gravati anche delle spese di rilevazione. In seguito le indagini statistiche verranno affidate all'Istat.
7°	1931	21 aprile	293.985	+5,8%	Per la prima volta i dati raccolti vengono elaborati con macchine perforatrici utilizzando due tabulatori Hollerith a schede.
8°	1936	21 aprile	304.578	+3,6%	Il primo ed unico censimento effettuato con periodicità quinquennale.
9°	1951	4 novembre	333.203	+9,4%	Il primo censimento della popolazione a cui è stato abbinato anche quello delle abitazioni.
10°	1961	15 ottobre	314.253	-5,7%	Il questionario viene diviso in sezioni. Per la raccolta dei dati si utilizzano elaboratori di seconda generazione con l'applicazione del transistor e l'introduzione dei nastri magnetici.
11°	1971	24 ottobre	287.613	-8,5%	Il primo censimento di rilevazione dei gruppi linguistici di Trieste e Bolzano con questionario tradotto anche in lingua tedesca.
12°	1981	25 ottobre	289.143	+0,5%	Viene migliorata l'informazione statistica attraverso indagini pilota che testano l'affidabilità del questionario e l'attendibilità dei risultati.
13°	1991	20 ottobre	293.026	+1,3%	Il questionario viene tradotto in sei lingue oltre all'italiano ed è corredato di un "foglio individuale per straniero non residente in Italia".
14°	2001	21 ottobre	287.042	-2,0%	Lo sviluppo della telematica consente l'attivazione del primo sito web dedicato al Censimento e la diffusione dei risultati online.
15°	2011	9 ottobre	284.900	-0,7%	Il Censimento 2011 è stato il primo censimento online con i questionari compilati anche via web ed anche l'ultimo censimento di tipo tradizionale con rilevazione a cadenza decennale.

III	2021	31 dicembre	265.055	-7,0%	Il Censimento 2021 è stato il primo censimento permanente della popolazione ad essere utilizzato per determinare la popolazione legale , che d'ora in poi sarà aggiornata con cadenza quinquennale invece che decennale.
-----	------	-------------	---------	-------	---

Il **Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2021**, più brevemente *Censimento 2021*, è stata la terza edizione con la nuova modalità di raccolta dei dati censuari, che non coinvolge più tutte le famiglie sul territorio nazionale, bensì soltanto un campione di esse utilizzando tecniche statistiche innovative e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione risultante dal *Censimento 2021* è dichiarata **popolazione legale** dal DPR 20 gennaio 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.53 del 3 marzo 2023, supplemento ordinario n.10. D'ora in poi, la popolazione legale sarà determinata con cadenza quinquennale e non più decennale

Variazione demografica della provincia al censimento 2011

Variazione della popolazione della provincia di Benevento rispetto al Censimento 2011. Puoi anche confrontare le variazioni demografiche delle province campane .

Provincia	Censimento		Var %
	09/10/2011	31/12/2021	
<u>Provincia di Benevento</u>	284.900	265.0655	- 7%

Comuni con maggiore crescita demografica al censimento 2021

I primi 30 comuni in provincia di BN con maggior incremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %
	2011	2021	
Telese Terme	6.964	7.645	+9,8%
Campoli del Monte T.	1.546	1.594	+3,1%
Limatola	4.077	4.151	+1,8%
Paolisi	1.983	2.007	+1,2%
Airola	8.062	8.134	+0,9%
San Giorgio del Sannio	9.809	9.815	+0,1%

Comune	Censimento		Var %
	2011	2021	
Sassinoro	659	633	-3,9%
Ceppaloni	3.375	3.231	-4,3%
Dugenta	2.752	2.634	-4,3%
Pannarano	2.082	1.989	-4,5%
San Salvatore Telesino	4.038	3.842	-4,9%
Durazzano	2.247	2.132	-5,1%
Torrecuso	3.439	3.260	-5,2%
Puglianello	1.380	1.304	-5,5%

Montesarchio	13.198	13.001	-1,5%
Moiano	4.121	4.052	-1,7%
Arpaia	2.016	1.981	-1,7%
San Nicola Manfredi	3.624	3.524	-2,8%
Forchia	1.238	1.200	-3,1%
Sant'Angelo a Cupolo	4.264	4.117	-3,4%
Bucciano	2.077	2.000	-3,7%
Calvi	2.616	2.515	-3,9%

San Nazzaro	914	862	-5,7%
Pietrelcina	3.081	2.897	-6,0%
Tocco Caudio	1.543	1.440	-6,7%
Vitulano	2.930	2.734	-6,7%
Bonea	1.483	1.383	-6,7%
Cautano	2.091	1.950	-6,7%
Amorosi	2.836	2.641	-6,9%
Castelvenere	2.620	2.426	-7,4%

Comuni con minore crescita demografica al censimento 2021

I primi 30 comuni in prov. di BN con maggior decremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %	Comune	Censimento		Var %
	2011	2021			2011	2021	
Castelvetro in Val F.	1.389	1.027	-26,1%	Arpaia	830	727	-12,4%
Sant'Arcangelo Trimonte	641	480	-25,1%	Castelfranco in Miscano	935	819	-12,4%
Ginestra degli S.	532	417	-21,6%	Colle Sannita	2.513	2.209	-12,1%
Montefalcone di Val F.	1.650	1.335	-19,1%	Fragneto l'Abate	1.116	983	-11,9%
Baselice	2.555	2.121	-17,0%	Reino	1.262	1.112	-11,9%
San Lupo	863	723	-16,2%	Circello	2.476	2.183	-11,8%
Casalduni	1.474	1.238	-16,0%	Pontelandolfo	2.288	2.021	-11,7%
Castelpoto	1.326	1.114	-16,0%	Guardia Sanframondi	5.246	4.638	-11,6%
San Marco dei Cavoti	3.544	3.014	-15,0%	Molinara	1.662	1.471	-11,5%
Frasso Telesino	2.404	2.047	-14,9%	San Lorenzo Maggiore	2.165	1.918	-11,4%
Buonalbergo	1.824	1.562	-14,4%	Solopaca	3.956	3.517	-11,1%
San Bartolomeo in Galdo	5.090	4.417	-13,2%	Cerreto Sannita	4.083	3.630	-11,1%
Santa Croce del Sannio	985	858	-12,9%	Paduli	4.085	3.651	-10,6%
Pietraroja	587	512	-12,8%	Fragneto Monforte	1.889	1.689	-10,6%
Castelpagano	1.547	1.350	-12,7%	Campolattaro	1.084	972	-10,3%

Variazione demografica delle province al censimento 2011

Province ordinate per variazione percentuale della popolazione rispetto al censimento 2011.

Provincia	Censimento		Var %
	09/10/2011	31/12/2021	
<u>Provincia di Caserta</u>	904.921	905.045	+0,0
<u>Provincia di Salerno</u>	1.092.876	1.064.493	- 2,6
<u>Provincia di Avellino</u>	429.157	401.451	-6,5%
<u>Provincia di Napoli</u>	3.054.956	2.988.376	-2,2%
<u>Provincia di Benevento</u>	284.900	265.055	-7%
Totale	5.766.810	5.624.420	- 2,5%

Comuni della Campania con maggiore crescita demografica al censimento 2021

I primi 30 comuni campani con maggior incremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %	Comune	Censimento		Var %
	2011	2021			2011	2021	
Castel Volturno	22.882	27.804	+21,5%	Lusciano	14.539	15.842	+9,0%
Villa di Briano	6.066	7.308	+20,5%	Palma Campania	14.905	16.223	+8,8%
Gricignano di Aversa	10.559	12.628	+19,6%	San Gennaro Vesuviano	11.073	12.031	+8,7%
San Marcellino	12.643	14.643	+15,8%	Casal Velino	4.938	5.343	+8,2%
Villa Literno	10.715	12.331	+15,1%	Castelnuovo Cilento	2.598	2.802	+7,9%
Giugliano in Campania	108.793	123.758	+13,8%	Carbonara di Nola	2.303	2.482	+7,8%
Trentola Ducenta	17.797	20.137	+13,1%	Vitulazio	7.020	7.560	+7,7%
San Tammaro	5.064	5.714	+12,8%	Teverola	13.610	14.651	+7,6%
Cesa	8.496	9.444	+11,2%	Prignano Cilento	997	1.070	+7,3%
Montecorvino Pugliano	10.019	11.108	+10,9%	Succivo	8.148	8.705	+6,8%
Parete	11.012	12.192	+10,7%	Scisciano	5.775	6.150	+6,5%
Volla	22.989	25.369	+10,4%	Laureana Cilento	1.151	1.225	+6,4%
Telese Terme	6.964	7.645	+9,8%	Striano	8.204	8.709	+6,2%
San Giuseppe Vesuviano	27.467	30.045	+9,4%	Sant'Arpino	14.076	14.910	+5,9%
Orta di Atella	24.796	27.118	+9,4%	Bellona	5.705	6.039	+5,9%

L'unico comune della Provincia di Benevento presente in questa nella tabella è Telese Terme con un aumento di popolazione del 9,08%.

Comuni con minore crescita demografica al censimento 2021

I primi 30 comuni campani con maggior decremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %
	2011	2021	
Campora	461	325	-29,5%
Sant'Angelo a Fasanella	718	514	-28,4%
Castelvetere in Val F.	1.389	1.027	-26,1%
Senerchia	1.014	751	-25,9%
Sant'Arcangelo Trimonte	641	480	-25,1%
Gallo Matese	648	494	-23,8%
Laurino	1.708	1.309	-23,4%
Montano Antilia	2.233	1.731	-22,5%
Montaguto	451	350	-22,4%
Scampitella	1.344	1.049	-21,9%
Rofrano	1.655	1.293	-21,9%
Ginestra degli S.	532	417	-21,6%
Valle Agricola	975	766	-21,4%
Valle dell'Angelo	280	220	-21,4%
Torrioni	578	456	-21,1%

Comune	Censimento		Var %
	2011	2021	
Cairano	348	275	-21,0%
Sacco	559	443	-20,8%
Roscigno	827	662	-20,0%
Castelcivita	1.834	1.470	-19,8%
Greci	736	591	-19,7%
Trevico	1.072	867	-19,1%
Montefalcone di Val F.	1.650	1.335	-19,1%
Corleto Monforte	643	523	-18,7%
Zungoli	1.197	976	-18,5%
Piaggine	1.447	1.180	-18,5%
Magliano Vetere	739	606	-18,0%
Andretta	2.056	1.688	-17,9%
Sant'Andrea di Conza	1.662	1.368	-17,7%
Perito	1.007	829	-17,7%
Stio	942	776	-17,6%

Nella tabella sono presenti due comuni della Provincia di Benevento: Castelvetere in Val Fortore (-26,1%) e Ginestra degli Schiavoni (-21,6%).

Scuole in provincia di Benevento

Le **503** scuole **pubbliche** e **private** di ogni ordine e grado in provincia di Benevento, per area geografica e per tipologia. Vedi il Calendario scolastico 2022/2023 della Campania.

AIROLA (21)	FAICCHIO (9)	PUGLIANELLO (2)
AMOROSI (5)	FOGLIANISE (6)	REINO (2)
APICE (7)	FOIANO DI VAL FORTORE (3)	SAN BARTOLOMEO IN GALDO (10)
APOLLOSA (3)	FORCHIA (3)	SAN GIORGIO DEL SANNIO (17)
ARPAIA (3)	FRAGNETO L'ABATE (2)	SAN GIORGIO LA MOLARA (6)
BASELICE (5)	FRAGNETO MONFORTE (3)	SAN LEUCIO DEL SANNIO (5)
BENEVENTO (87)	FRASSO TELESINO (4)	SAN LORENZELLO (3)
BONEA (2)	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (2)	SAN LORENZO MAGGIORE (3)
BUCCIANO (3)	GUARDIA SANFRAMONDI (7)	SAN LUPO (2)
BUONALBERGO (3)	LIMATOLA (6)	SAN MARCO DEI CAVOTI (10)
CALVI (3)	MELIZZANO (3)	SAN MARTINO SANNITA (3)
CAMPOLATTARO (2)	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO (3)	MOIANO (7)
CASALDUNI (3)	MOLINARA (3)	SAN NAZZARO (2)
CASTELFRANCO IN MISCANO (3)	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (3)	SAN NICOLA MANFREDI (5)

CASTELPAGANO (3)	MONTESARCHIO (30)	SAN SALVATORE TELESINO (9)
CASTELPOTO (2)	MORCONE (11)	SANT'AGATA DE' GOTI (18)
CASTELVENERE (9)	PADULI (3)	SANT'ANGELO A CUPOLO (7)
CASTELVETERE IN VAL FORTORE (3)	PAGO VEIANO (3)	SANTA CROCE DEL SANNIO (2)
CAUTANO (3)	PANNARANO (3)	SASSINORO (2)
CEPPALONI (7)	PAOLISI (3)	SOLOPACA (4)
CERRETO SANNITA (14)	PAUPISI (3)	TELESE TERME (12)
CIRCELLO (5)	PESCO SANNITA (3)	TOCCO CAUDIO (3)
COLLE SANNITA (7)	PIETRAROJA (2)	TORRECUSO (5)
CUSANO MUTRI (8)	PIETRELCINA (5)	VITULANO (4)
DUGENTA (6)	PONTE (4)	
DURAZZANO (10)	PONTELANDOLFO (6)	

Scuole in provincia di Benevento per tipologia

<i>Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado</i>	
<i>Scuola dell'Infanzia (153)</i>	
<i>Scuola Primaria (119)</i>	
<i>Scuola Secondaria di primo grado (77)</i>	
<i>Scuole Secondarie di secondo grado</i> <i>I percorsi dei nuovi Licei e i settori degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali.</i>	
L I C E I	
Liceo Artistico (2)	Liceo Classico (8)
Liceo Scientifico (17)	Liceo Linguistico (4)
Liceo Scienze Umane (4)	Liceo Musicale e Coreutico (3)
ISTITUTI TECNICI	
Istituto Tecnico Economico (16)	
Istituto Tecnico Tecnologico (24)	
ISTITUTI PROFESSIONALI	
Istituto Professionale Servizi (18)	
Istituto Professionale Industria e Artigianato (9)	
Istituto professionale nuovi indirizzi (11)	
PERCORSI DI STUDIO DI COMPETENZA REGIONALE (1)	
Istituto con percorso di studio quadriennale (3)	
ALTRI ISTITUTI	
Istituto Comprensivo (34)	
Istituto Superiore (13)	
Centro Territoriale Permanente (14)	

Comuni in Provincia di Benevento con più scuole

Benevento (87)	Telese Terme (12)	San Marco dei Cavoti (10)
Montesarchio (30)	Durazzano (10)	Cusano Mutri (8)
Airola (21)	Faicchio (9)	San Salvatore Telesino (9)
Sant'Agata de' Goti (18)	Morcone (10)	Apice (7)
San Giorgio del Sannio (17)	San Bartolomeo in Galdo (10)	Castelvenere (9)
Cerreto Sannita (14)		

I 67 Sportelli Bancari in Provincia di Benevento, classificati per comune e perbanca.

Sportelli bancari in provincia di Benevento

AIROLA (2)	FAICCHIO (2)	PIETRELCINA (1)
APICE (1)	FOGLIANISE (1)	PONTE (1)
BASELICE (1)	FRAGNETO MONFORTE (1)	PONTELANDOLFO (1)
BENEVENTO (21)	GUARDIA SANFRAMONDI (2)	SAN BARTOLOMEO IN GALDO (1)
BUONALBERGO (1)	MOIANO (1)	SAN GIORGIO DEL SANNIO (3)
CALVI (1)	MOLINARA (1)	SAN MARCO DEI CAVOTI (2)
CERRETO SANNITA (2)	MONTESARCHIO (6)	SAN SALVATORE TELESINO (1)
CIRCELLO (1)	MORCONE (1)	SANT'AGATA DE' GOTI (3)
COLLE SANNITA (1)	PADULI (1)	SANTA CROCE DEL SANNIO (1)
CUSANO MUTRI (1)	SAN GIORGIO LA MOLARA (1)	TELESE TERME (3)
DUGENTA (1)		

Le zone sismiche assegnate ai comuni della provincia di Benevento per le normative edilizie

Classificazione sismica del territorio provinciale.

Comune	Zona Sismica
<u>Airola</u>	2
<u>Amorosi</u>	2
<u>Apice</u>	1
<u>Apollosa</u>	1
<u>Arpaia</u>	2
<u>Arpaise</u>	2
<u>Baselice</u>	2
<u>BENEVENTO</u>	1
<u>Bonea</u>	2
<u>Bucciano</u>	2
<u>Buonalbergo</u>	1
<u>Calvi</u>	1
<u>Campolattaro</u>	1
<u>Campoli del Monte Taburno</u>	1
<u>Casalduni</u>	1
<u>Castelfranco in Miscano</u>	2
<u>Castelpagano</u>	1
<u>Castelpoto</u>	1
<u>Castelvenere</u>	1
<u>Castelvetero in Val F.</u>	2
<u>Cautano</u>	1
<u>Ceppaloni</u>	2
<u>Cerreto Sannita</u>	1
<u>Circello</u>	1
<u>Colle Sannita</u>	1
<u>Cusano Mutri</u>	1
<u>Dugenta</u>	2
<u>Durazzano</u>	2
<u>Faicchio</u>	1
<u>Foglianise</u>	1
<u>Foiano di Val Fortore</u>	2
<u>Forchia</u>	2
<u>Fragneto l'Abate</u>	1
<u>Fragneto Monforte</u>	1
<u>Frasso Telesino</u>	2
<u>Ginestra degli Schiavoni</u>	2
<u>Guardia Sanframondi</u>	1
<u>Limatola</u>	2
<u>Melizzano</u>	2

Comune	Zona Sismica
<u>Moiano</u>	2
<u>Molinara</u>	1
<u>Montefalcone di Val F.</u>	2
<u>Montesarchio</u>	2
<u>Morccone</u>	1
<u>Paduli</u>	1
<u>Pago Veiano</u>	1
<u>Pannarano</u>	2
<u>Paolisi</u>	2
<u>Paupisi</u>	1
<u>Pesco Sannita</u>	1
<u>Pietraroia</u>	1
<u>Pietrelcina</u>	1
<u>Ponte</u>	1
<u>Pontelandolfo</u>	1
<u>Puglianella</u>	2
<u>Reino</u>	1
<u>San Bartolomeo in Galdo</u>	2
<u>San Giorgio del Sannio</u>	1
<u>San Giorgio La Molara</u>	1
<u>San Leucio del Sannio</u>	1
<u>San Lorenzo</u>	1
<u>San Lorenzo Maggiore</u>	1
<u>San Lupo</u>	1
<u>San Marco dei Cavoti</u>	1
<u>San Martino Sannita</u>	1
<u>San Nazario</u>	1
<u>San Nicola Manfredi</u>	1
<u>San Salvatore Telesino</u>	2
<u>Sant'Agata de' Goti</u>	2
<u>Sant'Angelo a Cupolo</u>	1
<u>Sant'Arcangelo Trimonte</u>	1
<u>Santa Croce del Sannio</u>	1
<u>Sassinoro</u>	1
<u>Solopaca</u>	2
<u>Teleso Terme</u>	2
<u>Tocco Caudio</u>	2
<u>Torrecouso</u>	1
<u>Vitulano</u>	1

Zone climatiche assegnate ai comuni della provincia di Benevento per la regolamentazione degli impianti termici. Zona Climatica. Gradi Giorno

Comune	Zona Climatica	Gradi Giorno
Airola	D	1.562
Amorosi	C	1.179
Apice	D	1.523
Apolloso	D	1.853
Arpaia	D	1.585
Arpaise	D	1.816
Baselice	E	2.199
BENEVENTO	C	1.316
Bonea	D	1.707
Bucciano	D	1.573
Buonalbergo	D	1.975
Calvi	D	1.755
Campolattaro	D	1.853
Campoli del Monte Taburno	D	1.869
Casalduni	D	1.616
Castelfranco in Miscano	E	2.453
Castelpagano	E	2.217
Castelpoto	D	1.603
Castelvenere	C	1.287
Castelvetro in Val F.	E	2.355
Cautano	D	1.771
Ceppaloni	D	1.740
Cerreto Sannita	D	1.574
Circello	E	2.253
Colle Sannita	E	2.360
Cusano Mutri	D	1.935
Dugenta	C	1.170
Durazzano	D	1.591
Faicchio	C	1.389
Foglianise	D	1.707
Foiano di Val Fortore	D	2.017
Forchia	D	1.583
Fragneto l'Abate	D	1.982
Fragneto Monforte	D	1.762
Frasso Telesino	D	1.751
Ginestra degli Schiavoni	D	2.034
Guardia Sanframondi	D	1.849
Limatola	C	937
Melizzano	D	1.461

Comune	Zona Climatica	Gradi Giorno
Moiano	D	1.563
Molinara	E	2.126
Montefalcone di Val F.	E	2.581
Montesarchio	D	1.616
Morccone	E	2.162
Paduli	D	1.705
Pago Veiano	D	1.953
Pannarano	D	1.725
Paolisi	D	1.562
Paupisi	D	1.653
Pesco Sannita	D	1.785
Pietraraja	E	2.559
Pietrelcina	D	1.698
Ponte	C	1.338
Pontelandolfo	D	1.998
Puglianello	C	1.181
Reino	D	1.780
San Bartolomeo in Galdo	E	2.135
San Giorgio del Sannio	D	1.762
San Giorgio La Molara	E	2.284
San Leucio del Sannio	D	1.742
San Lorenzello	D	1.525
San Lorenzo Maggiore	D	1.671
San Lupo	D	1.980
San Marco dei Cavoti	E	2.335
San Martino Sannita	D	1.889
San Nazzaro	D	1.971
San Nicola Manfredi	D	1.815
San Salvatore Telesino	C	1.243
Sant'Agata de' Goti	D	1.404
Sant'Angelo a Cupolo	D	1.906
Sant'Arcangelo Trimonte	D	1.731
Santa Croce del Sannio	E	2.287
Sassinoro	D	2.062
Solopaca	C	1.398
Teleso Terme	C	1.170
Tocco Caudio	D	1.980
Torreco	D	1.835
Vitulano	D	1.853

Le province della Campania

La distribuzione della popolazione residente nelle province della Campania con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 01/01/2023 (Istat).

	<i>Provincia/Città Metropolitana</i>	<i>Popolazione residenti</i>	<i>Superficie km²</i>	<i>Densità abitanti/km²</i>	<i>Numero Comuni</i>
1.	<u>Avellino</u>	397.889	2.805,96	142	118
2.	<u>Benevento</u>	262.413	2.080,37	126	78
3.	<u>Caserta</u>	903.663	2.651,28	341	104
4.	<u>Città Metropolitana di NAPOLI</u>	2.969.571	1.178,84	2.519	92
5.	<u>Salerno</u>	1.058.639	4.954,05	214	158
	<i>Totale</i>	<i>5.592.175</i>			

Per quanto riguarda l'economia sannita, di particolare interesse è lo studio prodotto dall'Ufficio Studidella Confindustria di Benevento reperibile al seguente sito:

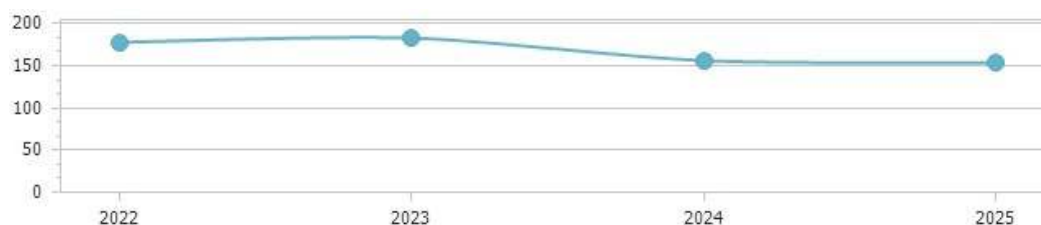
<https://www.confindustria.benevento.it/wp-content/uploads/2018/12/DOVE-VA-LECONOMIA-SANNITA-CONFINDUSTRIA-DIGITALE-sintesi.pdf>

Tra l'altro si legge:

“Questo studio nasce con l'obiettivo di offrire una fotografia della provincia di Benevento: delle sue dinamiche sociali ed economiche. La provincia di Benevento è connotata da una economia estremamente fragile e fortemente influenzata da dinamiche esterne.”

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	47.162.123,57		48.511.528,53		41.406.202,94		40.727.552,92	
Popolazione	265.055	177,93	265.055	183,02	265.055	156,22	265.055	153,66



Risorse Umane

Il personale dell'Ente ha subito nel corso del tempo, anche a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. *'legge Delrio'*), notevoli variazioni. Il prospetto del personale in servizio presso l'Ente è riportato nelle seguenti tabelle.

Tab. 1

PERSONALE IN SERVIZIO - PROSPETTO GENERALE						
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
dirigenti di ruolo	0	0	0	0	0	0
dirigenti a t.d.	0	0	0	2	2	2
dipendenti di ruolo	158	122	120	105	93	84
di cui comandati c/o altri Enti	1	1	1	0	0	0
comandati in Provincia	0	0	0	1	0	0
Totale	158	122	120	108	95	86

Tab. 2

FUNZIONI FONDAMENTALI E GENERALI						
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
dirigenti di ruolo	0	0	0	0	0	0
dirigenti a t.d.	0	0	0	2	2	2
dipendenti di ruolo	146	110	109	94	84	74
di cui comandati c/o altri Enti	1	1	1	0	0	0
comandati in Provincia	0	0	0	1	0	0
Totale	146	110	109	97	86	76

Tab. 3

FUNZIONI NON FONDAMENTALI						
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
dirigenti di ruolo	0	0	0	0	0	0
dirigenti a t.d.	0	0	0	0	0	0
dipendenti di ruolo	12	12	11	11	9	10
di cui comandati c/o altri Enti	0	0	0	0	0	0
comandati in Provincia	0	0	0	0	0	0
Totale	12	12	11	11	9	10

Tab. 4

POLIZIA PROVINCIALE						
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
dirigenti di ruolo	0	0	0	0	0	0
dirigenti a t.d.	0	0	0	0	0	0
dipendenti di ruolo	6	6	6	6	5	5
24di cui comandati c/o altri Enti	0	0	0	0	0	0
comandati in Provincia	0	0	0	0	0	0
Totale	6	6	6	6	5	5

Tab. 5

	Al 31/12/2017			Al 31/12/2018			Al 31/12/2019			Al 31/12/2020			Al 31/12/2021			Al 31/12/2022		
Dipendenti	<i>Donne</i>	<i>Maschi</i>	<i>Tot.</i>	<i>Donne</i>	<i>Maschi</i>	<i>Tot.</i>	<i>Donne</i>	<i>Maschi</i>	<i>Tot.</i>	<i>Donne</i>	<i>Maschi</i>	<i>Tot.</i>	<i>Donne</i>	<i>Maschi</i>	<i>Tot.</i>	<i>Donne</i>	<i>Maschi</i>	<i>Tot.</i>
Totale cat. "A"	6	10	16	6	8	14	6	7	13	4	7	11	4	6	10	4	6	10
Totale cat. "B"	21	24	45	11	19	30	11	19	30	9	18	27	9	17	26	8	13	21
Totale cat. "C"	23	29	52	16	26	42	16	26	42	14	24	38	11	22	33	10	20	30
Totale cat. "D"	19	26	45	12	24	36	11	24	35	9	20	29	8	16	24	8	15	23
Totale	69	89	158	45	77	122	44	76	120	36	70	105	32	61	93	30	54	84

Tab. 6

Totale dipendenti	Personale in servizio al 31/12/2022	Distribuzione per fasce d'età				
		20-29	30-39	40-49	50-59	60-70
Totale cat. "A"	10				7	3
Totale cat. "B"	21				7	14
Totale cat. "C"	30			2	14	14
Totale cat. "D"	23		1	2	11	9
Totale	84		1	4	39	40

GLI ORGANI DI GOVERNO

Gli organi della Provincia previsti dalla legge n. 56/2014 sono i seguenti:

1. Il Presidente;
2. Il Consiglio Provinciale composto da n. 10 consiglieri;
3. L'Assemblea dei Sindaci dei Comuni della Provincia.

Nelle elezioni del 31 ottobre 2018 per il rinnovo della carica di Presidente della Provincia veniva eletto Antonio Di Maria, Sindaco del Comune di Santa Croce del Sannio, proclamato Presidente il successivo 1° novembre 2018 ai sensi dell'art. 1, c. 59 della legge 56/2014, con scadenza del mandato fissata al 1° novembre 2022.

La Composizione del Consiglio Provinciale si presentava la seguente:

<i>Presidente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Data elezione</i>
<i>Antonio DI MARIA</i>		<i>01/11/2018</i>
	<i>Giuseppe BOZZUTO</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Pasquale CAROFANO</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Claudio CATAUDO</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Nino LOMBARDI</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Renato LOMBARDI</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Carmine MONTELLA</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Michele NAPOLETANO</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Luca PAGLIA</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Domenico PARISI</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Giuseppe Antonio RUGGIERO</i>	<i>04/03/2019</i>

Al 31 dicembre 2020, a causa della decadenza dei Consiglieri Carmine Montella, Renato Lombardi e Carofano Pasquale, la composizione del Consiglio Provinciale, a seguito delle intervenute surroghe, risultava come di seguito riportato:

<i>Presidente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Data elezione</i>
<i>Antonio DI MARIA</i>		<i>01/11/2018</i>
	<i>Giuseppe BOZZUTO</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Claudio CATAUDO</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Giuseppe DI CERBO</i>	<i>09/07/2020</i>
	<i>Nino LOMBARDI</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Lucio MUCCIACCIARO</i>	<i>09/07/2019</i>
	<i>Michele NAPOLETANO</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Luca PAGLIA</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Domenico PARISI</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Giuseppe Antonio RUGGIERO</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Domenico VESSICHELLI</i>	<i>09/07/2020</i>

Dal giorno 14 novembre 2021, le funzioni di Presidente della Provincia sono state svolte da Nino Lombardi, nella qualità di Vice Presidente.

In data 28 Luglio 2022 si sono svolte le consultazioni elettorali per il rinnovo della carica di Presidente. Il dottor Nino Lombardi è stato eletto e proclamato Presidente della Provincia con verbale dell'Ufficio Elettorale del 29 luglio 2022, con successiva convalida con atto del Consiglio Provinciale n. 9 del 04.08.2022.

Il dottor Nino Lombardi, accettando la carica di Presidente, è cessato da quella di Consigliere Provinciale. Di conseguenza, il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 10 del 4 agosto 2022, ha provveduto alla relativa surroga con De Vizio Nicola.

Dal 4 agosto 2022 ad oggi gli Organi Istituzionali in carica sono i seguenti:

<i>Presidente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Data elezione</i>
<i>Nino Lombardi</i>		<i>28 luglio 2022</i>
	<i>Raffaele BONAVIDA</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Antonio CAPUANO</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Claudio CATAUDO</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Alfonso CIERVO</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Raffaele DE LONGIS</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Nicola DE VIZIA</i>	<i>04/08/2022</i>
	<i>Nascenzio IANNACE</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Antonello LAUDANNA</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Umberto PANUNZIO</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Giuseppe Antonio RUGGIERO</i>	<i>18/12/2021</i>

EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA ED IN COMODATO D'USO

Per quanto riguarda i beni immobili di competenza della Provincia, essi sono stati individuati nell'inventario predisposto secondo le nuove regole ed inseriti in tre prospetti contenenti rispettivamente:

1. Elenco strade;
2. Elenco immobili indisponibili;
3. Elenco immobili disponibili;

che vengono allegati (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3) al DUP per costituirne parte integrante e sostanziale.

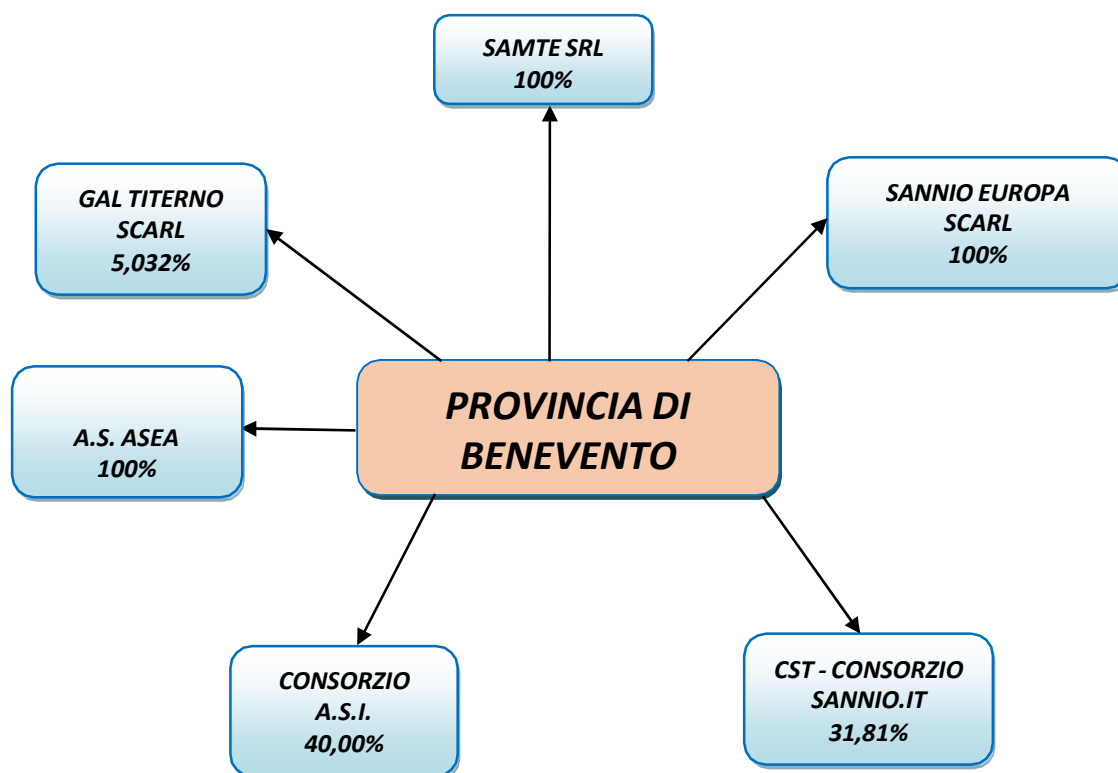
PARTECIPAZIONI DELLA PROVINCIA

Le partecipazioni societarie dalla Provincia di Benevento hanno registrato una contrazione per effetto della razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014 approvato con deliberazione del C.P. n. 37 del 22 ottobre 2015.

Si ricorda che con deliberazione del C.P. n. 34 del 2 settembre 2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D Lgs 13 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e la ricognizione delle partecipazioni possedute.

Ed ancora, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 33 del 16 dicembre 2022, si è provveduto ad effettuare l'Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate della Provincia di Benevento anno 2021 (Art. 20, comma 1 D. Lgs n. 175/2016). "

Alla data del 31 dicembre 2022, la Provincia detiene le seguenti partecipazioni:



L'Ente possiede attualmente le seguenti partecipazioni societarie:

<i>SOCIETA'</i>	<i>QUOTA</i>	<i>NOTE</i>
<i>SAMTE SRL</i>	<i>100%</i>	
<i>SANNIO EUROPA SCARL</i>	<i>100%</i>	
<i>GAL TITERNO SCARL</i>	<i>5,032%</i>	

Detiene il 100% dell'Azienda Speciale "ASEA" ed è presente in due consorzi:

 CST – Consorzio Sannio.it con una partecipazione del 31,81%;

 Consorzio ASI con una partecipazione del 40%.

La società SAMTE srl, con delibera Assembleare del 30/12/2019, è stata posta in liquidazione volontaria con sensibile contrazione delle ore di lavoro commisurata alle attività effettivamente da porre in essere per evitare interruzioni di pubblico servizio.

La pianificazione progettuale che prevede un riutilizzo pieno delle strutture dedicate al ciclo dei rifiuti è affidata alla Regione Campania, quale Ente regolatore del servizio e finanziatore della ri-funzionalizzazione dello STIR di Casalduni.

Nel 2023 è prevista la realizzazione del suddetto progetto per il quale la Regione Campania si è impegnata a trasferire a questo Ente la somma di € 1.800.000,00 circa.

Si segnala che all'interno di tale struttura sono in corso di esecuzione opere tese alla ripresa delle attività di vagliatura della frazione indifferenziata.

Anche per quanto concerne la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, nel corso dell'anno dovrebbero essere completate le attività tese alla ri-funzionalizzazione della struttura hanno ripreso vigore al fine precipuo di recuperare la disponibilità dell'impianto a finalizzare il ciclo integrato dei rifiuti.

Per i suddetti lavori la Provincia si è accollata l'onere dell'anticipazione delle spese previste: Le somme anticipate dovranno essere restituite attraverso la adozione di un appropriato livello tariffario che consentirà di garantire il rientro dell'investimento in corso, reso ora attuabile per effetto della revoca dello stato di liquidazione volontaria della partecipata SAMTE.

Questa sincronia di interventi è mirata a consentire la riattivazione di circuiti operativi con conseguenziale ricaduta dell'ampliamento delle ore lavorate da parte dei dipendenti SAMTE in modo da aprire lo spiraglio ad un possibile ritorno *in bonis* della società con piena operatività.

Tale soluzione reca con sé la conseguenza di una sensibile contrazione dei costi con riflessi sulladeterminazione della tariffa di competenza.

Per quanto riguarda l'Azienda Speciale ASEA, non è stato possibile realizzare il nuovo soggetto dedicato unicamente alle attività di gestione e progettazione tesa all'utilizzo delle risorse a servizio del territorio in modo da concretizzare tutti gli sforzi economici/amministrativi e gestionali accumulati nel tempo e tesi al migliore utilizzo della risorsa acqua.

Pertanto, tenuto conto anche delle enormi risorse che sono state previste nell'ambito del PNRR a favore dell'invaso di Campolattaro, la Provincia ha ritenuto necessario, per il triennio 2023/2025, rifinanziare la spesa da trasferire all'A.S. ASEA per la vigilanza dell'invaso.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici che indirizzeranno la programmazione operativa per l'anno in corso sono stati sviluppati in relazione alle risorse che si ritiene saranno disponibili nel triennio 2023/2025, che sono già state evidenziate in dettaglio nelle premesse e che possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Sviluppo istituzionale per il governo della Provincia

L'efficacia, l'economicità e il buon andamento dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane rappresenta un obiettivo generale e presupposto funzionale al buon esito delle politiche dell'ente.

E' stato più volte evidenziato che le politiche programmatiche sono state condizionate dalle difficoltà economico-finanziarie indicate in premessa che non le hanno consentito di svolgere quel ruolo di impulso e di volano per l'intero territorio come ha fatto con grande forza negli anni passati.

Gli obiettivi di sistema sono caratterizzati dalla volontà di assecondare i processi di sviluppo che l'impianto normativo di riferimento mira a regolare per migliorarli strutturalmente.

Valorizzazione economica e/o sociale del patrimonio indisponibile e di quello disponibile

Il patrimonio edilizio dell'Amministrazione Provinciale è costituito da unità immobiliari con diverse destinazioni d'uso. Sono adibiti come uffici, come destinazione museale e ad attività scolastica.

Compito dell'Ente è quello di garantire la fruizione di questi immobili da parte degli utenti e dei lavoratori in sicurezza e in un ambiente decoroso, ed il mantenimento di un adeguato stato di conservazione del patrimonio.

Il patrimonio dell'Ente è anche costituito da numerosi immobili di particolare valenza storico-culturale: la "Rocca dei Rettori", sede istituzionale dell'Ente, che ha assunto a partire dal 2017 anche il ruolo di ulteriore sede museale e sede di innumerevoli eventi di carattere culturale, "Il Museo del Sannio", "Palazzo Terragnoli" sede della Biblioteca Provinciale, parte del "Palazzo Casiello", annesso al Museo del Sannio, il complesso di "Sant'Ilario", l'immobile sito in località

“Pontecorvo” sede del “Museo delle Scienze (Geobiolab)”, di parte del Palazzo del Governo destinata a sede del Museo di arte moderna “ARCOS”, dove è stata trasferita la sezione egizia del Museo del Sannio, del complesso di Piano Cappelle destinato in parte ad ospitare il “Museo delle macchine agricole (MUSA), nonché l’edificio, in proprietà al 50% con il Comune di Benevento, denominato “Villa D’Agostino”, meglio noto come “Villa dei Papi”.

L’Ente è proprietario di un antico immobile in Buonalbergo ristrutturato con fondi europei noto come “ex Cascina Panari”, che non ha ancora una specifica destinazione.

La Provincia è, inoltre, proprietaria di un antico immobile in Ceppaloni oggetto di ristrutturazione. Detiene, altresì, numerose altre strutture quali l’“Ex Caserma Guidoni”, il complesso dell’Ex ETI di San Giorgio del Sannio e di numerosi altri immobili.

Da quanto sopra richiamato, emerge come gran parte del patrimonio immobiliare della Provincia sia di grande valore storico e culturale e richieda risorse notevoli al solo fine di garantirne l’ordinaria manutenzione.

Infine, vi sono altri immobili della Provincia da valorizzare mediante alienazione e/o locazione onerosa. Parte di essi è stata inserita nel piano delle alienazione e valorizzazione già negli anni precedenti. Rispetto agli immobili attualmente locati è in atto una ricognizione dei contratti in corso per verificare la possibilità di adeguarne il canone; per quelli occupati senza titolo o a titolo non oneroso sono in corso le procedure per la loro regolarizzazione.

Programmazione della rete scolastica

Tra le competenze della Provincia rientra la programmazione della rete scolastica provinciale.

L’Ente lavora di concerto con tutti i soggetti istituzionali interessati per garantire scelte condivise sia in materia di dimensionamento scolastico che in materia di nuova offerta formativa, nell’ottica del potenziamento degli indirizzi di studio che abbiano concrete potenzialità occupazionali e che allo stesso tempo siano congruenti con l’idea guida dello sviluppo strategico provinciale (agricoltura, bioedilizia ed energie, turismo, artigianato).

Gestione dell'edilizia scolastica

Le risorse disponibili proprie dell'Ente destinate all'edilizia scolastica non sono certo sufficienti per poter rispondere in maniera adeguata ai bisogni del Settore, ed è con tali disponibilità che si potrà far fronte per la risoluzione delle problematiche principali atte migliorare il livello di sicurezza per i fruitori dei fabbricati, ed evitare che siano arrecati danni patrimoniali all'Ente nonché a consentire la regolare attività scolastica, pur in presenza di carenze formali nel campo della sicurezza.

Va, comunque, rilevata la disponibilità dei fondi del PNRR destinati alla esecuzione di interventi di efficientamento, miglioramento e/o adeguamento sismico degli edifici scolastici

Nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, si dovranno privilegiare le azioni rivolte alla dotazione di un ampio parco progetti, relativi alla realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro nonché in ordine alla funzionalità e fruibilità degli spazi e di messa in sicurezza, all'adeguamento sismico ed alle norme di prevenzione incendi degli stabili, finalizzando un'ampia risorsa del bilancio a redigersi a tale scopo

Inoltre gli interventi di ordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.) sono stati effettuati e saranno effettuati compatibilmente con i fondi disponibili ed i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore.

Gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria realizzati e da realizzare rispondono a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili).

Si cercherà, infine, di tenere in particolare conto il rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (progetti di fattibilità tecnica ed economica, ed esecutiva, in linea con le nuove disposizioni del Codice degli appalti (D.Lvo. n.36/2023)).

Nel 2023 verrà a concretizzarsi l'avvio dei lavori di moltissimi finanziamenti pervenuti alla Provincia negli anni scorsi aventi la caratteristica di risorse straordinarie.

Occorrerà proseguire con l'impegno eccezionale che la struttura dell'Ente, pur con carenza di personale, ha profuso per rispettare la tempistica relativa ai termini per il completamento delle

progettazioni ed aggiudicazione degli interventi in programma.

Promozione e sviluppo dell'offerta culturale

La Provincia deve esercitare un ruolo importante, avendo riguardo alle grandi potenzialità derivanti dall'enorme patrimonio museale posseduto per essere uno strumento di sviluppo economico e sociale, soprattutto se riesce a fare sintesi con gli Uffici del Ministero della Cultura e con la Chiesa. Un attrattore turistico con ricadute positive per il tessuto socio economico del territorio.

Arricchite le attività di mostre, convegni, visite guidate, cinema all'aperto nel cortile interno, eventi di varia natura, ecc., ha assunto un ruolo strategico la Rocca dei Rettori. Da mera sede istituzionale è stata proiettata, in forza del contributo della società partecipata Sannio Europa, nella versione di strumento culturale di straordinaria efficacia soprattutto per la bellezza e l'importanza storico-culturale.

Numerosi gli eventi musicali, teatrali realizzati a cura della società partecipata Sannio Europa presso il Museo ARCOS che ne amplificano la rilevanza regionale e nazionale e consentono di intercettare visitatori e recensioni positive.

Mostre di quadri, di sculture, incontri culturali, eventi musicali, ospitati nel Museo del Sannio e nella Biblioteca Provinciale, completano il quadro di una offerta culturale straordinaria.

Ha avuto un ruolo particolarmente importante la nomina, avvenuta alla fine del 2020, del Direttore Scientifico del Museo del Sannio con competenza sull'intera rete museale nella persona del prof. Marcello Rotili, eminente studioso, già professore ordinario dell'Università Federico II di Napoli.

L'obiettivo prioritario è stato quello di migliorare la collocazione mediatica e gli orizzonti di conoscenza del vasto patrimonio culturale della Provincia passa attraverso un riassetto generale dell'intera proposta.

E' stata effettuata una rivisitazione del segmento museale, una rigenerazione dell'offerta libraria nonché un'attualizzazione di tutte le altre strutture connesse alla proposta culturale che ha esaltato la presenza di straordinari quali/ quantitativi reperti egizi distinti ma ben armonizzati con lo scrigno di storia che custodisce il Museo del Sannio.

L'obiettivo è quello di ricalibrare il Museo tenendo in particolare considerazione l'enorme quantità

di reperti archeologici che da anni sono stipati nei suoi depositi.

Nel corso dell'anno sono stati riportare alla luce nuovi reperti, ricollocati secondo percorsi storici e scientifici all'interno delle strutture dedicate.

Oltre ai progetti prima descritti, dall'anno 2021 si è dato corso ad un fitto programma di attività scientifiche e culturali che si è raccordato con tutte le espressioni del territorio.

Nel corso dell'anno è stato avviato il programma di celebrazioni per il centocinquantenario della fondazione del Museo del Sannio nell'anno 2023, con mostre, convegni che vedranno coinvolta e protagonista l'intera filiera scolastica.

Ed ancora, la trasformazione della sezione egizia del Museo del Sannio in un'area museale del tutto autonoma e distinta dalle altre proposte museali rappresenterà l'obiettivo premiale del segmento cultura. Saranno avviate interlocuzioni dinamiche, fitte e costanti con il Museo Egizio di Torino in modo da avviare un rapporto sinergico e dare compattezza alla storia egizia nel nostro territorio nazionale.

Non mancano precisi e significativi riferimenti ad attività di promozione socio-culturale del territorio sannita attraverso l'adesione ad iniziative concordate con Istituzioni ed Enti che segnano la loro presenza mediante rilevanti iniziative strategiche.

Programmazione e pianificazione territoriale provinciale di coordinamento

La provincia di Benevento è dotata del PTCP, predisposto nel primo decennio del nuovo millennio e approvato definitivamente nel 2012.

Tale strumento sconta una serie di criticità che sono dovute :

- alla ordinaria necessità di provvedere alla revisione delle scelte pianificatorie;
- alla necessità di rivisitare le previsioni di sviluppo e/o tutela che, per alcuni ambiti, non hanno sortito effetti e non risultano più rispondenti alle effettive esigenze del territorio e delle comunità;
- alle necessità di aggiornare le strategie pianificatorie dettate da nuove esigenze e obiettivi per sopravvenute normative, che rimettano al centro il ruolo di supporto e coordinamento della

Provincia rispetto ai Comuni ed agli enti presenti sul territorio che si occupano dell'erogazione di servizi pubblici essenziali.

Le esigenze che sono state registrate durante la gestione del PTCP sono legate:

- alla necessità di compulsare la pianificazione urbanistica comunale, in quanto circa i 2/3 dei comuni della provincia sono sprovvisti di PUC e pertanto scontano di scelte pianificatorie ormai desuete, che in alcuni casi fanno naufragare opportunità di sviluppo territoriale ed economico con ulteriore marginalizzazione delle comunità più piccole.
- alla individuazione degli obiettivi strategici del governo complessivo del territorio provinciale con particolare attenzione agli aspetti di natura ambientale, culturale, sociale ed economica per perseguire un reale sviluppo sostenibile che coniughi le esigenze di crescita economica, culturale, sociale con la tutela delle risorse essenziali non riproducibili e la salvaguardia dei territori più fragili ed a rischio.

In questo quadro di regole e indirizzi generale è necessario avviare un processo di aggiornamento e rivisitazione del PTCP vigente, riprendendo quanto di buono già presente, adeguandone i contenuti e le scelte alle nuove strategie di pianificazione nello spirito di promuovere il coordinamento delle azioni sull'intero territorio provinciale e per ambiti territoriali.

L'aggiornamento del PTCP, preceduto da un processo partecipativo a cui sono chiamati a dare un contributo in termini di idee e proposte i comuni e gli altri attori qualificati presenti sul territorio (Università, Associazioni ambientali e culturali, enti gestori di pubblici servizi, etc.), oltre alla rivisitazione dei contenuti essenziali previsto dalla L.R. 16/2004, dal Regolamento di attuazione n. 5/2011 e dagli ulteriori atti regionale (delibere e circolare), dovrà caratterizzarsi per le scelte strategiche e le invarianti strutturali condivise e irrinunciabili per il territorio sulla quali fondare le basi per perseguire uno sviluppo equilibrato e sostenibile e garantire la crescita economica, sociale e culturale dell'intera provincia.

Le scelte strategiche da effettuare nella nuova pianificazione dovranno riguardare prioritariamente:

- la manutenzione ecologia ed ambientale del territorio, soprattutto quello non utilizzato a scopi edificatori per ridurre le fragilità e incrementarne la resilienza;
- la programmazione e la disciplina per l'insediamento di nuovi impianti e infrastrutture energetiche

per utilizzo delle fonti di energia rinnovabile che punti a riequilibrare le distorsioni create negli ultimi decenni ed a salvaguardare le risorse essenziali del territorio, materiali ed immateriali;

- il riequilibrio del sistema insediativo con il rafforzamento di alcune centralità urbane ed economiche che fungono da poli attrattori, ma nello stesso tempo garantendo politiche di sviluppo e crescita per le aree marginali del territorio che rischiano la desertificazione sociale, prima ancora che fisica.

Il nuovo PTCP, quale strumento di programmazione e coordinamento, dovrà contenere un'ampia gamma di informazioni e dati per quanto riguarda il quadro conoscitivo, mentre dovrà essere snello, chiaro e facilmente consultabile nella parte prescrittiva e di fissazione degli obiettivi prestazionali.

La raccolta e implementazione dei dati e delle informazioni e quindi la costruzione e modifica dinamica del Quadro Conoscitivo dovrà avvenire sulla base di un SIT (sistema informativo territoriale) che utilizza tecnologia GIS (Sistema Geografico Integrato) consultabile e implementabile sul web, che risulta imprescindibile per la redazione del PTCP (si rimanda all'obiettivo strategico SITI).

L'implementazione del Quadro Conoscitivo e il SIT saranno messi a disposizione dei Comuni per costituire con pochi e mirati approfondimenti la componente strutturale dei PUC dei Comuni più piccoli che, per carenza di risorse, non riescono a dotarsi dello strumento di pianificazione generale, perdendo opportunità di sviluppo che, con un buon coordinamento, potrebbero generare progetti e programmi estesi ad ambiti e sistemi territoriali.

Implementazione e del sistema informativo territoriale integrato

Le province, tra le funzioni fondamentali delegate dopo la riforma *Delrio* L. 56/2014, risultano incaricate della "Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali", funzione, tra l'altro, interconnessa con il coordinamento ed il supporto agli enti locali soprattutto per la programmazione e pianificazione territoriale di cui alla L.R. 16/2004 e s.m.i.

La Provincia di Benevento nel 2010 ha avviato la realizzazione del SITI (Sistema Informativo Territoriale Integrato) affidando le attività per la realizzazione del progetto alle società partecipate competenti in materia di informatizzazione dell'Ente. Il progetto che è stato, in parte, sviluppato

fino al 2013 con la definizione di un sistema di archiviazione dei dati in ambiente GIS, oggi ha la necessità di essere ripreso e riavviato per rispondere alle esigenze di gestione, di conoscenza e di monitoraggio del territorio provinciale.

In particolare il SITI, nel concetto di integrazione, deve assolvere alla funzione di contenitore e raccogliitore di tutti i dati ed informazioni utili e necessarie per indirizzare le scelte strategiche della provincia, per agevolare la gestione di stati emergenziali, manutenzione straordinaria manutenzioni programmatiche e ordinarie ed infine per supportare e coordinare i comuni nelle scelte di pianificazione e programmazione territoriale, in coerenza con gli obiettivi a scala provinciale.

Lo sviluppo e l'implementazione del SITI ha il compito di integrare i dati cartografici con una piattaforma GIS (sistema geografico integrato) che permette di interconnettere e consultare su un unico portale dati geografici e geometrici (quantitativi) con dati qualitativi (testi, informazioni) e dati anagrafici provenienti da altri data base specifici.

Il sistema, con i dovuti sviluppi progettuali e tecnologici, consente di mettere a disposizione dell'utenza finale la consultazione di mappe e dati utilizzando l'ormai matura tecnologia WebGis, compatibile con la totalità delle piattaforme social e web accessibili con tutti i dispositivi digitali oggi utilizzati (Pc, Notebook, Tablet, Smartphone), migliorando e implementando l'erogazione di servizi alle comunità ed al cittadino.

Il SITI dovrà altresì rispondere all'esigenza di essere un sistema dinamico che si aggiorna e implementa sistematicamente ogni qualvolta la provincia o gli altri enti locali acquisiscono, previa validazione, nuovi studi, nuovi dati, nuove informazioni, nuovi piani e nuovi progetti.

La messa a regime del SITI consentirà di organizzare ed erogare servizi, fornire dati a costi ridotti ai Comuni, soprattutto per quanto concerne la pianificazione territoriale (parte strutturale dei PUC) ed ottenere, tramite il monitoraggio e l'aggiornamento degli stessi, feed-back importanti per le politiche territoriali di area vasta volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla difesa del suolo, alla valutazione dei rischi derivanti da calamità naturali ed alla valorizzazione delle risorse essenziale materiali ed immateriali.

Il SITI, inoltre, risulta strategicamente di importanza trasversale rispetto a tutti i settori dell'Ente e di estrema utilità nelle attività di pianificazione territoriale, di programmazione degli interventi di

manutenzione di edifici ed infrastrutture, di realizzazione di nuove opere pubbliche, di monitoraggio ambientale, di valorizzazione del patrimonio, nonché di accertamento e verifica sia da parte della polizia provinciale, sia degli uffici economici finanziari.

Forestazione e tutela degli ecosistemi

Alla Provincia di Benevento, sulla base degli strumenti di programmazione definiti dal vigente quadro normativo in materia, sono state delegate dalla Regione Campania le funzioni in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo in attuazione della L.r. 27/79 e delle sue principali modifiche ed integrazioni, quali le LL. rr. n. 13/87, n. 11/96, n. 14/2006 e Regolamento 3/2017.

Tali funzioni vengono espletate sul territorio provinciale dei Comuni di: Airola, Amorosi, Arpaiese, Benevento, Calvi, Castelpoto, Ceppaloni, Dugenta, Pietrelcina, Sant'angelo a Cupolo, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Telese Terme, non compresi nel territorio delle Comunità Montane istituite nella provincia di Benevento.

La Regione Campania con l'approvazione del Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF) ha fissato lo strumento sovraordinato alla progettazione esecutiva degli Enti la cui programmazione, tramite il Piano Forestale Territoriale di cui all'art. 7 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale", pertanto, rimane vincolata agli indirizzi ed ai parametri stabiliti dal predetto documento.

La questione del cambiamento climatico è entrata nelle strategie e politiche internazionali e nazionali a partire dalla fine degli anni 80, portando alla costituzione e all'avvio del processo negoziale finalizzato all'introduzione di misure internazionali di lotta al cambiamento climatico.

La vulnerabilità dei sistemi naturali, come di quelli sociali ed economici, ai cambiamenti climatici in atto, causati da eventi climatici estremi sempre più frequenti è ormai cronaca di tutti i giorni. Per comprendere l'entità del problema è necessario non limitarsi alle sole modifiche ambientali previste come impatti del processo in atto, ma anche ai mutamenti che queste causeranno (e stanno già causando) negli assetti economico produttivi, sia a livello locale che globale, e alle conseguenti ripercussioni sociali.

Le formazioni boschive, come tutti i sistemi naturali, sono soggetti agli effetti dei mutamenti climatici ma possono tuttavia fornire un importante contributo al contenimento degli impatti e dei

conseguenti danni (misurabili in termini ambientali), e diminuire così la vulnerabilità di sistemi ecologici, produttivi e sociali. Infatti, attraverso una loro attenta gestione e mirata utilizzazione non solo potrebbero essere utili nella salvaguardia di ecosistemi naturali a rischio di mutamento ma, soprattutto, nei confronti di economie, società e popolazioni potenzialmente a rischio, in particolare in ambito locale.

Le strategie di mitigazione non possono quindi prescindere dall'attuazione di adeguate misure di adattamento per ridurre, non solo, la vulnerabilità degli ecosistemi forestali agli impatti dei cambiamenti climatici, ma anche valorizzare il ruolo che i boschi e le foreste, anche urbane, e la selvicoltura possono svolgere per società ed economie locali.

Le ragioni degli interventi di forestazione sono riconducibili a considerazioni che scaturiscono dalle condizioni sullo stato dei luoghi, dalle caratteristiche del contesto e dall'esigenze di valorizzare l'ecosistema forestale e di mitigare i rischi naturali e antropici connessi al cambiamento climatico.

Gli obiettivi del piano di forestazione si sintetizzano nel miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e nel potenziamento della loro funzione di siti riproduttivi e di rifugio per le specie d'interesse conservazionistico creando un mosaico di ecosistemi per l'incremento della biodiversità locale legata alle aree umide e ai paesaggi rurali tradizionali.

Altro obiettivo strategico è la messa in sicurezza del patrimonio forestale regionale per aumentare la resilienza e la capacità di adattamento delle foreste regionali ai rischi causati dal cambiamento climatico globale, con programmi integrati di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, con particolare riferimento agli incendi di contatto e alla messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana.

Le Infrastrutture Verdi costituite da una rete pianificata strategicamente di aree naturali, seminaturali insieme ad altri elementi ambientali, progettata e gestita allo scopo di fornire una vasta gamma di servizi ecosistemici quali ad esempio la depurazione dell'acqua, una migliore qualità dell'aria, lo spazio per il tempo libero, la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico, la tutela e l'incremento della biodiversità in ambito rurale e urbano oltre che nei territori naturali, permettono di migliorare la qualità dell'ambiente e di conseguenza la salute e la qualità della vita dei cittadini.

Tutela e valorizzazione dell'ambiente

La qualità dell'ambiente e salvaguardia del patrimonio naturale nell'ambito di un'economia sostenibile e dei fabbisogni della collettività rappresentano obiettivi caratterizzanti dell'azione dell'Ente.

Le caratteristiche geografiche, climatiche, morfologiche e geologiche del territorio sannita sono fattori naturali che determinano la fragilità ambientale del territorio.

Il dissesto idrogeologico tra gli elementi di prevalente criticità per il territorio e la difesa del suolo viene assunta come priorità in vista della incolumità delle persone, della sicurezza degli abitanti e della funzionalità delle infrastrutture.

Le fragilità geologiche, idrogeologiche e idrauliche del territorio costituiscono un elemento condizionante per lo sviluppo delle potenzialità del territorio e un tratto essenziale della storia del beneventano.

La Provincia svolge istituzionalmente anche attività nell'ambito della difesa del suolo e della gestione del demanio idrico, limitatamente ai fiumi ed alle derivazioni d'acqua dai corpi idrici superficiali e dal sottosuolo.

Rimane sempre alta l'attenzione alle problematiche relative alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti anche se le competenze sono ormai non poco affievolite a vantaggio degli Enti previsti dalla Legge Regionale n.14/2016, con particolare riferimento all'EdA del territorio.

Servizi informativi

I servizi informativi della Provincia assicurano l'assistenza delle strutture informatiche all'interno dell'Ente e le funzioni di rilevazione ed analisi statistica già attivate ed assegnate dalle norme.

Ha grosse potenzialità, grazie ad importanti interventi realizzati sull'hardware, non ancora completamente espresse che potrebbero assicurare i servizi anche a favore dei Comuni, al fine di minimizzare i costi e perseguire le finalità da loro indicate, anche per attuare una delle funzioni fondamentali che la legge *Delrio* ha assegnato alla Provincia e cioè la “raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali” (art. 1, comma 85, lett. d).

Viabilità

Il territorio provinciale, avente una superficie di circa 2.071 km², presenta una rete stradale di competenza provinciale della lunghezza complessiva di 1.306,321 km, circa, e risulta così composta:

- N° 161 strade provinciali per una lunghezza complessiva di 1.180,44 km;
- N° 6 strade di proprietà regionali gestite dalla Provincia per un totale di 125,881 km.

Relativamente alla programmazione degli interventi sull'intera rete stradale, oltre ai finanziamenti provenienti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (D.M. 49/2018, D.M. 123/2020, D.M. 224/2020, fondi ordinari annuali), necessari per l'ordinaria e straordinaria manutenzione del patrimonio viario, sono stati concessi nell'ambito della programmazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), finanziamenti per la realizzazione e/o il completamento di assi viari strategici per lo sviluppo socio-economico del territorio.

Nello specifico gli interventi finanziati sono i seguenti:

- a) Fondovalle Vitulanese – Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina SS n. 7 Appia – 3° lotto (ex IV lotto) e bretella di collegamento alla SS 7 Appia – 1° stralcio esecutivo” finanziata con Delibera Cipe 54/2016 – Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 – D.G.R. 104/2018 e 385/2018, per l'importo complessivo di €. 45.560.000,00
- b) Strada di collegamento Foiano V.F. – SS 90 bis (1° tronco) tratto S.P. n° 169 Contrada Ganto/Calcarella-S.P. n° 88, finanziata con delibera CIPE n° 54/2016 e successiva n° 12/2018 per l'importo complessivo di €. 37.300.000,00000
- c) Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione valle caudina – SS 7 Appia – 4° lotto (ex 6° lotto). Stralcio di completamento – sub stralcio b – variante tecnica, finanziata dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.262 del 25-09-2019 la Regione Campania.

Riguardo all'intervento di cui alla precedente lettera a), esso prevede la realizzazione di un nuovo tratto dell'asse viario della F.V. Vitulanese (il cui inizio si innesta sul tratto della medesima strada già realizzata dal Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, poi trasferito alla Provincia di Benevento ed individuata nello stradario come S.P. n° 152), dello sviluppo di 7800,94 m, con

piattaforma stradale della larghezza di 10,50 m, costituita da due corsie da 3,75 m cadauna e banchine da 1,50 m, nonché la realizzazione di una bretella di raccordo con la S.P. Apollosa Montesarchio, dello sviluppo di 304,35 m. e della larghezza di 8,00 m.

Detta arteria stradale consente l'integrazione e la realizzazione di un veloce asse di penetrazione in direzione NE-SW, tale da riammagliare ed interconnettere la SS 7 Appia con le superstrade Benevento-Caianello e Benevento-Campobasso.

A tal fine consente, inoltre, di conseguire i seguenti potenziali obiettivi:

- Riproporre le aree interne della regione per i nuovi insediamenti produttivi, evitando in tal modo di aggravare i problemi di congestionamento della fascia costiera;
- Creare potenziali sbocchi per attività in crisi e/o da sviluppare sfruttando le specifiche capacità del territorio.

Relativamente alla strada di cui alla precedente lettera b), la stessa consentirà uno sviluppo territoriale dell'area interna del Fortore e la sua integrazione con le attività produttive ed alla rottura dell'attuale condizione di marginalità. Questa azione sarà favorita attraverso il miglioramento qualitativo e funzionale del sistema di comunicazione viario ed in special modo attraverso il collegamento verso la Comunità Montana dell'Ufita con una nuova strada per Ariano Irpino che s'immetterà sulla S.S.90 bis. Tale strada consentirà un collegamento veloce tra le diverse realtà locali del Fortore e la Provincia di Avellino collegando, infatti, il Comune di Foiano V.F., in corrispondenza della costruenda "Fortorina", con la S.S.90 bis in direzione della Stazione HIRPINIA dell'Alta Velocità, favorendo sensibilmente la rottura dell'attuale condizione di marginalità dell'intera area.

Riguardo all'asse stradale di cui alla precedente lettera c), l'intervento prevede la realizzazione di un tratto di strada della lunghezza di circa 2,5 km al fine interconnettere i tratti già realizzati della predetta arteria. Questo asse stradale consente il collegamento trasversale tra la F.V. Isclero (oggi facente parte del patrimonio di ANAS s.p.a) con la S.S. 7 Appia.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il

prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le iniziali chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica da Covid-19.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del Next Generation EU (NGEU) e rappresenta un programma, di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme al fine di accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il PNRR rappresenta il principale strumento a disposizione degli Stati membri dell'UE per contrastare, attraverso investimenti e riforme, gli effetti economici e sociali della pandemia e l'occasione per rilanciare un percorso di crescita economica, sostenibile ed duraturo, rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si articola in 6 Missioni che sono le seguenti: 1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. istruzione e ricerca; 5. inclusione e coesione; 6. salute.

Il PNRR rappresenta un'occasione di sviluppo ma al tempo stesso una sfida per tutti le Amministrazioni coinvolte di organizzarsi e agire in tempo per poter cogliere le opportunità che esso offre.

La Provincia, ritenendo necessario e prioritario coordinare le attività relative al PNRR, ha costituito con Delibera Presidenziale n. 84 del 12.04.2022 e con successiva Delibera Presidenziale n. 3 del 03.01.2023 all'interno del proprio organigramma un'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA – UFFICIO PNRR, con compiti di coordinamento e di gestione delle fasi di:

- a) Programmazione e pianificazione degli interventi;
- b) Progettazione tecnica, esecuzione di opere ed interventi pubblici, nonché gestione dei

procedimenti relativi alla loro realizzazione;

c) Predisposizione delle istanze richieste dagli avvisi pubblici per l'erogazione del finanziamento dei progetti;

d) Monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere e degli interventi pubblici finanziati dal PNRR e rendicontazione dei relativi progetti.

La suddetta UNITA' OPERATIVA può avvalersi, ove ritenuto necessario, per peculiari progettualità, a titolo gratuito e/o oneroso, nel rispetto dei vincoli di bilancio, della collaborazione di figure di "alta professionalità" di comprovata esperienza, operanti anche presso altri Enti attraverso nuove convenzioni o adesioni a specifiche piattaforme di servizi.

Il Coordinatore dell'Unità è l'avv. Nicola Boccalone. Lo stesso cura i rapporti con la cabina di regia del PNRR istituita presso il Comune di Benevento, di cui anche la Provincia fa parte, coordinando eventuali attività di comune interesse.

Tale Unità Operativa, lavorando trasversalmente con i vari settori dell'Ente, costituisce una **"Dorsale di Coordinamento"** delle attività connesse al PNRR.

Espressamente dedicati alle funzioni chiave delle Province sono i fondi per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico delle scuole secondarie superiori. Ad oggi, la Provincia di Benevento ha in carico complessivamente n. 12 interventi di Edilizia Scolastica finanziati con le risorse del PNRR nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica".

Ed ancora, nell'ambito della Missione 1, Componente 1 dedicata alla "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA", la Provincia ha ottenuto un finanziamento per la Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE".

Attualmente, la Provincia è impegnata ad alimentare il Sistema informativo ReGis, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati dal PNRR. La Piattaforma è volta a garantire la trasmissione dei dati ai diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano, anche in un'ottica di riscontro dei traguardi qualitativi (Milestone) e quantitativi (Target) raggiunti rispetto agli investimenti previsti dal PNRR. L'attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione, da parte dei

Soggetti Attuatori, è infatti fondamentale se si considera che l'erogazione delle risorse finanziarie avviene sulla base dello stato di avanzamento degli investimenti, monitorato appunto tramite ReGis.

Per orientarsi nel panorama dei fondi europei e cogliere le diverse opportunità che esso offre, non si mancherà di approfondire la conoscenza del più ampio panorama delle politiche di coesione.

L'intento è quello di rendere più funzionale e coordinato il rapporto tra i diversi programmi europei al fine di rafforzare l'attività di programmazione, coordinamento e valutazione delle politiche di coesione, con l'auspicio di intercettare ulteriori finanziamenti europei da investire nel territorio.

A tal fine, si rimanda alla Delibera Presidenziale n. 94 del 06.04.2023, di rideterminazione dell'assetto organizzativo della Provincia di Benevento, con la quale è stato approvato un nuovo organigramma che entrerà in vigore dal 01 luglio 2023 e all'interno del quale è prevista la rimodulazione dell'Unità Operativa già esistente (di cui alla DP n. 84 del 28.03.2022) in una Struttura di progetto che avrà competenza in tema di PNRR e di politiche di coesione.

DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE

2023/2025

S E Z I O N E O P E R A T I V A

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

DOCUMENTO UNICO

DI

PROGRAMMAZIONE

2023/2025

S E Z I O N E O P E R A T I V A

P A R T E P R I M A

La parte 1^ individua i programmi operativi che l'Ente intende realizzare, redatti su proposta di ciascun dirigente.

E N T R A T E

Analisi delle risorse

La fase di riscossione rimane quella di maggiore attenzione, anche in considerazione delle modifiche strutturali apportate al sistema di tenuta della contabilità pubblica, permeato sul principio "finanziario-potenziato".

Il carattere auto liquidante delle entrate RCA e IPT porta a concentrare l'attenzione e gli sforzi dell'Ente sul fronte della TEFA. Data l'insufficienza del personale in relazione ai molteplici impegni che gravano sul settore di competenza, la decisione di avviare rapporti sinergici con l'Avvocatura dell'Ente, in modo da sensibilizzare i soggetti passivi, ha dato già i suoi frutti, migliorando sensibilmente i flussi finanziari sul fronte dei residui attivi.

Il saldo gestionale, relativo al tutto l'anno 2022, conferma la positività dell'impostazione, con un netto miglioramento dei flussi finanziari rispetto agli esercizi precedenti. Per l'anno 2023, la modifica strutturale al sistema degli incassi tenderà a porre attenzione soprattutto alle modalità e sistemi di determinazione dell'ammontare complessivo della TARI che ogni Comune apposterà nei rispetti bilanci 2023-2025, in modo da monitorare l'interesse dell'Ente sotto il profilo economico e finanziario.

Ad ogni modo, di seguito vengono illustrate le principali entrate stanziare nel bilancio 2023/2025 tenendo conto della rinnovata classificazione di bilancio che nell'ambito di ogni titolo prevede la suddivisione delle entrate in tipologie.

A - LE ENTRATE

TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa

Tipologia 1.01: Tributi

La Provincia ha la titolarità e la gestione delle seguenti entrate di natura tributaria:

1. l'imposta provinciale sui prezzi dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (**RC Auto**);
2. l'imposta provinciale di trascrizione (**I.P.T.**);
3. il tributo speciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (**T.E.F.A.**).

**R.C.A. – IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA
RESPONSABILITÀ CIVILE**

<i>Norma di riferimento</i>	<i>Art. 60 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n. 446</i>
<i>Gettito previsto</i>	€ 9.500.000,00
<i>Note</i>	<i>La somma che si presume di incassare conferma le previsioni assestate del 2022, benché ridotta del 5% rispetto a quella accertata , ante covid, nell'anno 2019 (€ 10.000.000,00). Nel 2022 le previsioni sono state rispettate con un piccolo decremento di circa € 35.000,00.</i>
<i>Aliquota adottata</i>	<i>Con deliberazione del Presidente n. 11 del 19/01/2023 è stata confermata, anche per l'anno 2023, l'aliquota nella misura massima possibile del 16%.</i>

I.P.T. (IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE)

<i>Norma di riferimento</i>	<i>Art. 56 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n. 446</i>
<i>Gettito previsto</i>	€ 6.500.000,00
<i>Note</i>	<i>Il gettito previsto è conforme alle previsioni assestate dell'esercizio 2022 ed è in linea con quello accertato nell'anno 2019 (€ 6.409.000,00). Nel corso del 2021 il gettito è stato superiore alle previsioni di circa 575.000 euro.</i>
<i>Aliquota adottata</i>	<i>Con deliberazione del Presidente n. 10 del 19/01/2023 è stata confermata, anche per l'anno 2023, l'aliquota 20% (l'aliquota massima possibile è del 30%)</i>

**TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE
(T.E.F.A.)**

<i>Norma di riferimento</i>	<i>Art. 19 del D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 504</i>
<i>Gettito previsto</i>	€ 2.400.000,00
<i>Note</i>	<i>Il gettito previsto è conforme a quello accertato nel 2022 (€ 2.300.000,00) ed è lo stesso di quello accertato nel 2019 (€ 2.400.000,00) ed è in linea con gli accertamenti e gli incassi degli ultimi anni.</i>
<i>Aliquota adottata</i>	<i>Con deliberazione del Presidente n. 12 del 19/01/2023 è stata confermata, anche per l'anno 2023, l'aliquota nella misura massima possibile del 5%.</i>

Complessivamente, relativamente alle imposte ed ai tributi innanzi descritti, le previsioni di entrata sono confermate rispetto agli accertamenti del 2022 e ridotte di € 409.000,00 (€ 18.809.000,00 - € 18.400.000,00), cioè di circa il 9,78% rispetto alle somme accertate nell'anno 2019, periodo ante covid.

Altri fondi di entrata, oltre a quelli descritti in premessa, sono rappresentati da:

Titolo II – Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01: Trasferimenti correnti

Sono stati previsti, anche per il 2023, i trasferimenti da parte della Regione Campania per il finanziamento delle spese di gestione e del personale delle funzioni non fondamentali di cui alla L. R. n.14/2015.

In particolare, i maggiori flussi attengono:

1. **€ 1.448.620,00** per la copertura finanziaria delle spese di gestione dei musei e della biblioteca;
2. **€ 370.300,00** necessari per il pagamento delle spettanze al personale allocato sulla suddetta funzione;
3. **€ 1.183.300,00** per le attività in materia di forestazione. L'importo è stato ridotto, rispetto agli anni precedenti, tenuto conto delle riduzioni di personale per pensionamenti.

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	21.118.104,67	22.422.113,54	18.991.017,94	18.400.000,00	19.100.000,00	18.500.000,00	-3,11
2 Trasferimenti correnti							
	11.310.195,23	5.105.035,71	23.714.870,35	27.197.192,34	20.792.921,89	20.688.306,78	+14,68
3 Entrate extratributarie							
	1.745.443,50	1.947.666,14	2.751.575,74	2.568.692,79	2.656.792,06	2.682.757,15	-6,65
4 Entrate in conto capitale							
	15.813.667,02	37.365.892,39	164.862.273,83	134.598.852,20	342.164.017,40	49.581.341,13	-18,36
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	9.880.000,00	76.802,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	59.867.410,42	66.917.510,23	210.319.737,86	182.764.737,33	384.713.731,35	91.452.405,06	

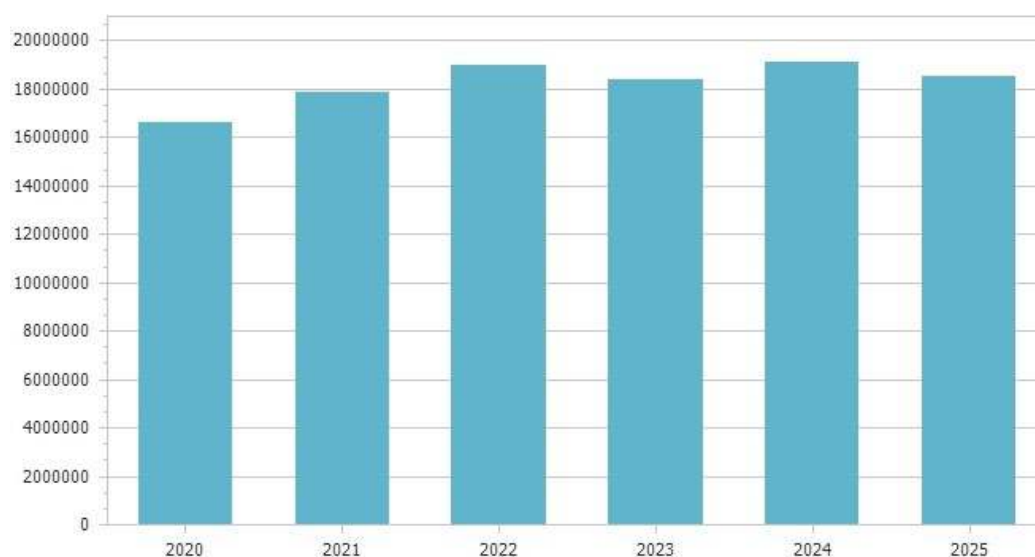
Entrate



Analisi delle ENTRATE

Analisi delle entrate TITOLO I

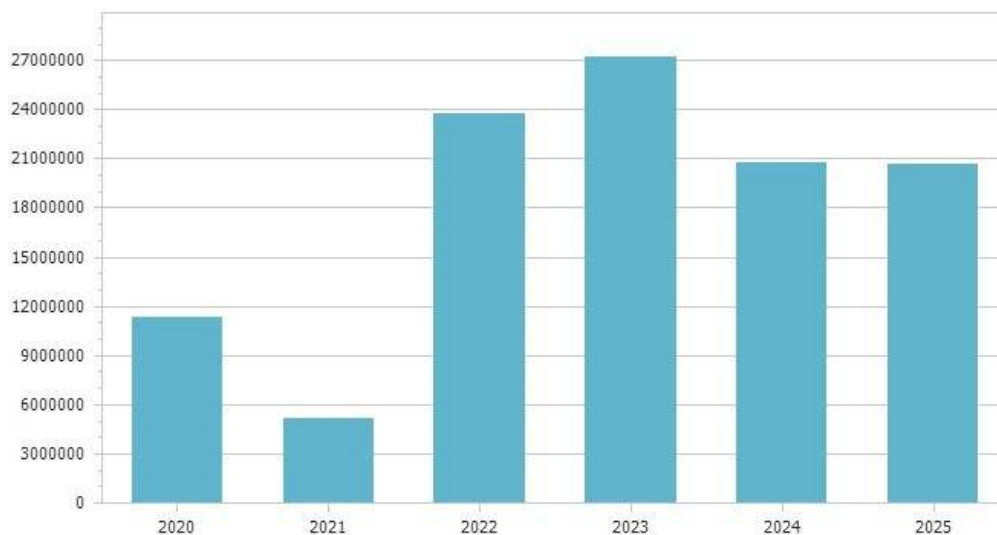
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	16.595.602,09	17.881.329,28	18.991.017,94	18.400.000,00	19.100.000,00	18.500.000,00	-3,11
Totale	16.595.602,09	17.881.329,28	18.991.017,94	18.400.000,00	19.100.000,00	18.500.000,00	



Le entrate del titolo I, dopo il periodo COVID, si avviano verso una fase di stabilizzazione, destinata, però, a subire le evoluzioni del sistema dei flussi di entrata per le Province.

Analisi entrate TITOLO II

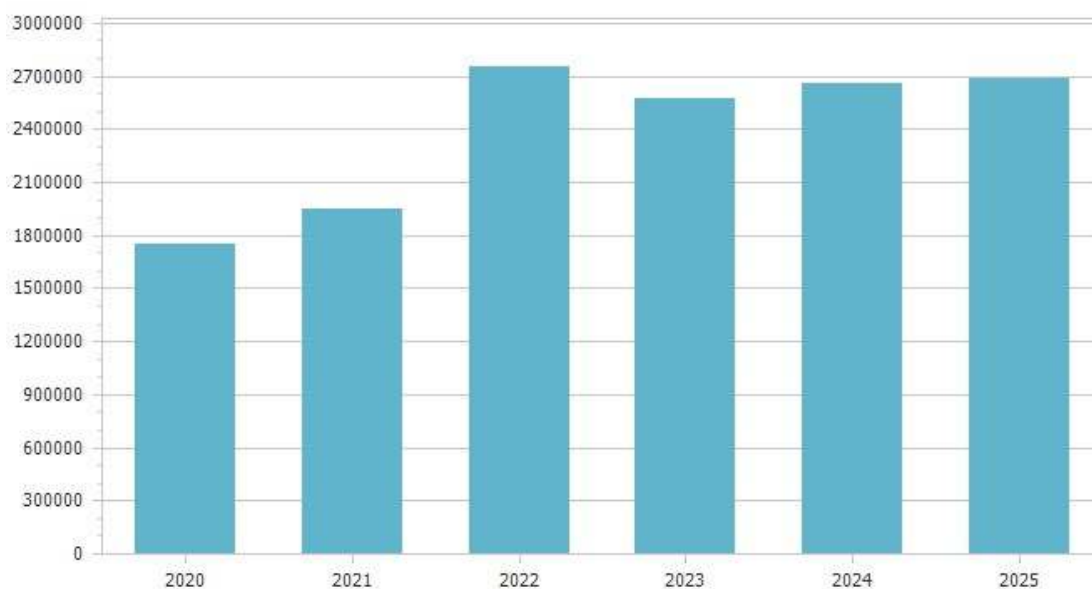
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	11.310.195,23	5.105.035,71	23.714.870,35	27.197.192,34	20.792.921,89	20.688.306,78	+14,68
Totale	11.310.195,23	5.105.035,71	23.714.870,35	27.197.192,34	20.792.921,89	20.688.306,78	



Dal grafico risulta evidente il significativo aumento di entrata a partire dall'anno 2022, dovuto alle rinnovate modalità di contabilizzazione dei trasferimenti statali per compensare in parte il contributo alla Finanza Pubblica a carico della Provincia di Benevento.

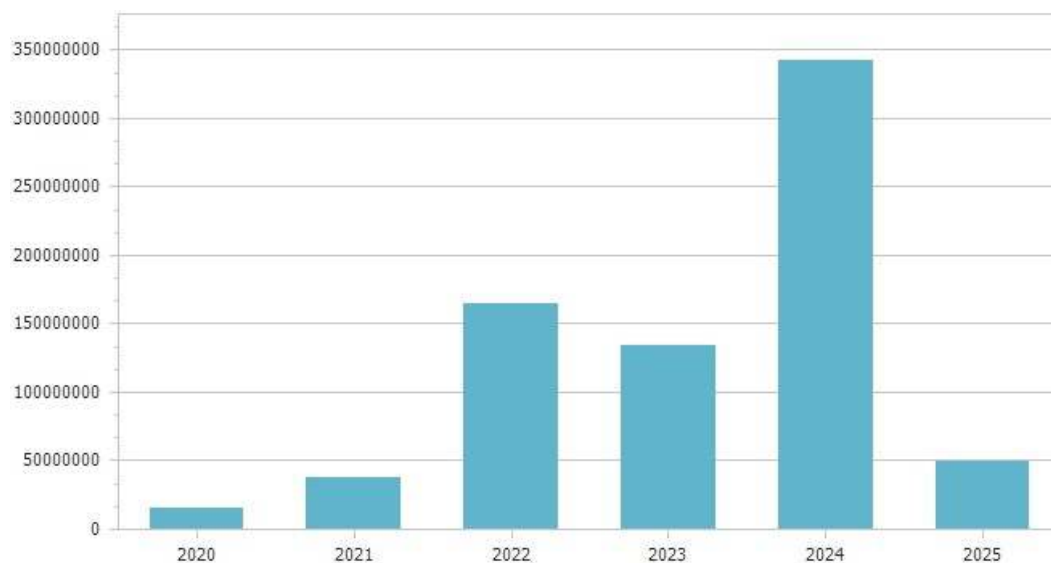
Analisi entrate TITOLO III

Tipologia		Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
		Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
		Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
		652.478,14	638.342,05	1.437.281,50	1.287.612,79	1.390.912,06	1.416.877,15	-10,41
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti							
		17.361,37	122.813,07	46.500,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00	0,00
300 Interessi attivi								
		2.696,37	768,56	384,63	16.200,00	1.000,00	1.000,00	+4.111,84
500	Rimborsi e altre entrate correnti							
		1.072.907,62	1.185.742,46	1.267.409,61	1.218.380,00	1.218.380,00	1.218.380,00	-3,87
Totale		1.745.443,50	1.947.666,14	2.751.575,74	2.568.692,79	2.656.792,06	2.682.757,15	



Analisi entrate TITOLO IV

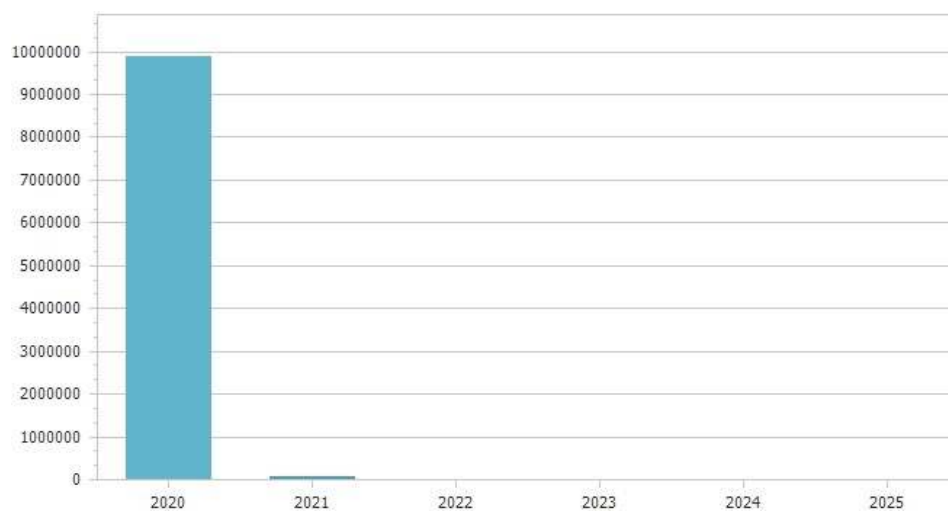
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
20 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche1							
	15.678.802,16	37.344.098,16	149.952.329,29	132.722.525,78	340.988.987,40	48.406.311,13	-11,49
30 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte d amministrazioni pubbliche1							
	96.516,47	0,00	8.814.122,53	1.476.602,00	1.125.030,00	1.125.030,00	-83,25
30 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo3							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40 Alienazione di beni materiali1							
	1.127,00	0,00	4.551.237,70	0,00	0,00	0,00	0,00
40 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti2							
	0,00	0,00	994.978,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Altre entrate in conto capitale n.a.c.4							
	37.221,39	21.794,23	549.606,31	399.724,42	50.000,00	50.000,00	-27,27
Totale	15.813.667,02	37.365.892,39	164.862.273,83	134.598.852,20	342.164.017,40	49.581.341,13	



Il grafico evidenzia per gli anni 2022 - 2024 un notevole aumento di entrate che è ancorato alle previsioni definite nel Programma Triennale delle opere Pubbliche, alla voce “Altra tipologia”. L’ipotesi di vendita di materiale da prelevare dai fiumi e dai torrenti di competenza provinciale è nel tempo sostituita da finanziamenti regionali regolati da un’apposita norma di settore.

Analisi entrate TITOLO VI

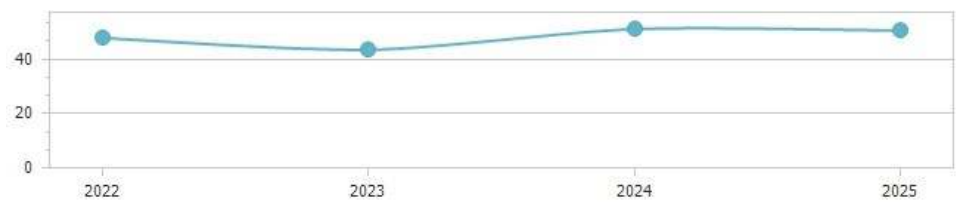
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	9.880.000,00	76.802,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.880.000,00	76.802,45	0,00	0,00	0,00	0,00	



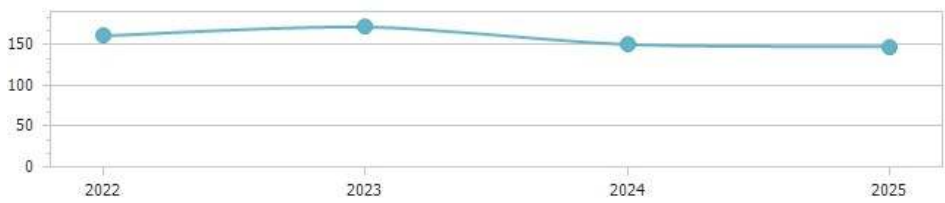
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell’Ente.

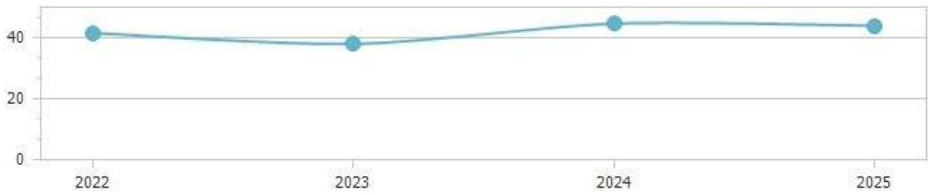
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	21.742.593,68	47,83	20.968.692,79	43,53	21.756.792,06	51,13	21.182.757,15	50,59
Titolo I +Titolo II + Titolo III	45.457.464,03		48.165.885,13		42.549.713,95		41.871.063,93	



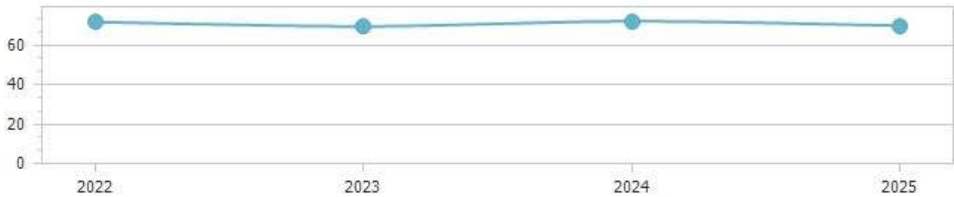
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	42.705.888,29	161,12	45.597.192,34	172,03	39.892.921,89	150,51	39.188.306,78	147,85
Popolazione	265.055		265.055		265.055		265.055	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	18.991.017,94	41,78	18.400.000,00	38,20	19.100.000,00	44,89	18.500.000,00	44,18
Entrate correnti	45.457.464,03		48.165.885,13		42.549.713,95		41.871.063,93	

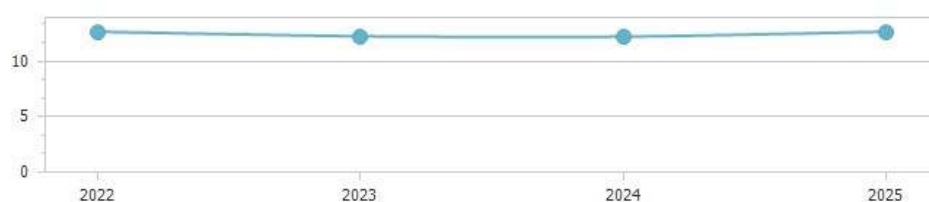


Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	18.991.017,94	71,65	18.400.000,00	69,42	19.100.000,00	72,06	18.500.000,00	69,80
Popolazione	265.055		265.055		265.055		265.055	



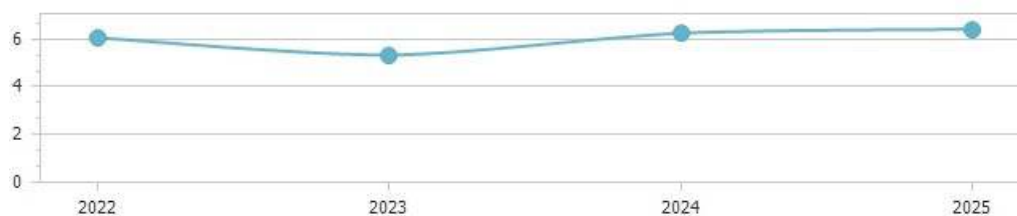
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	2.751.575,74	12,66	2.568.692,79	12,25	2.656.792,06	12,21	2.682.757,15	12,66
Titolo I + Titolo III	21.742.593,68		20.968.692,79		21.756.792,06		21.182.757,15	



Indicatore autonomia tariffaria

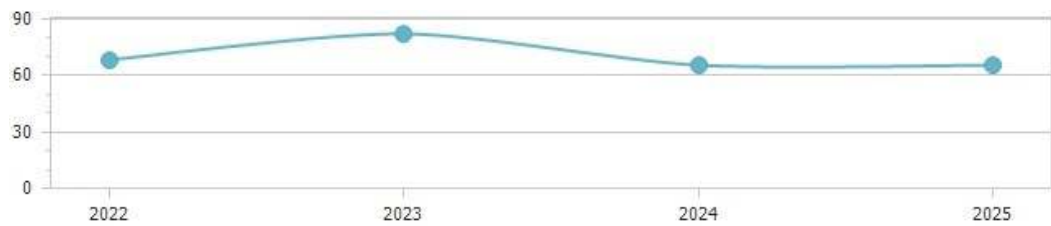
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	2.751.575,74	6,05	2.568.692,79	5,33	2.656.792,06	6,24	2.682.757,15	6,41
Entrate correnti	45.457.464,03		48.165.885,13		42.549.713,95		41.871.063,93	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	2.751.575,74	12,66	2.568.692,79	12,25	2.656.792,06	12,21	2.682.757,15	12,66
Titolo I + Titolo III	21.742.593,68		20.968.692,79		21.756.792,06		21.182.757,15	



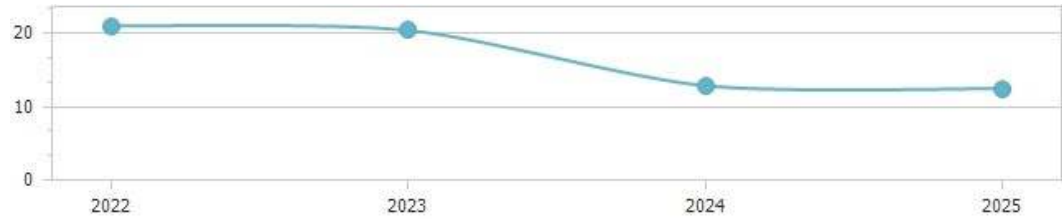
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	18.115.667,83	68,35	21.760.180,60	82,10	17.355.206,14	65,48	17.355.206,14	65,48
Popolazione	265.055		265.055		265.055		265.055	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	18.115.667,83	39,85	21.760.180,60	45,18	17.355.206,14	40,79	17.355.206,14	41,45
Entrate correnti	45.457.464,03		48.165.885,13		42.549.713,95		41.871.063,93	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	5.579.368,32	21,05	5.416.142,34	20,43	3.416.846,35	12,89	3.312.231,24	12,50
Popolazione	265.055		265.055		265.055		265.055	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.313.965,77	449.731,54	0,00	533.349,04	1.229.014,27	7.526.060,62
2	Trasferimenti correnti	3.058.615,75	572.677,26	2.308.752,94	1.251.279,20	8.694.151,45	15.885.476,60
3	Entrate extratributarie	2.126.635,10	618.307,07	1.177.167,01	941.161,70	1.154.058,69	6.017.329,57
4	Entrate in conto capitale	17.270.884,93	5.085.317,79	2.230.610,96	7.775.586,07	6.047.514,43	38.409.914,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.156,16	0,00	0,00	0,00	0,00	250.156,16
6	Accensione Prestiti	2.900.439,09	0,00	9.353.320,53	0,00	0,00	12.253.759,62
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	202.675,21	350.293,09	39.135,28	108.045,25	446.894,29	1.147.043,12
Totale		31.123.372,01	7.076.326,75	15.108.986,72	10.609.421,26	17.571.633,13	81.489.739,87

Analisi delle USCITE

La verifica puntuale, accompagnata da attività di monitoraggio delle uscite, rappresenta un'attività costante per contribuire ad assicurare la stabilità economica/finanziaria dell'Ente.

Hanno già sortito effetto alcune iniziative avviate per la razionalizzazione degli spazi utilizzati quali sede di uffici per ottenere risparmi di spesa sui costi di gestione.

La stabilizzazione delle risorse messe dal sistema a disposizione della Provincia di Benevento, con particolare riferimento a quelle legate alla finanza derivata, che non recuperano i livelli ante-riforma *Delrio*, determina che l'azione di controllo e verifica debba essere ancorata a precise direttive:

1. rigore nelle spese limitandosi a quelle funzionali;
2. attivazione e ricerca di possibili fonti di finanziamento di matrice statale, regionale, europea;
3. ottimizzazione dell'uso dei beni dell'Ente, con razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici, individuazione dei beni da alienare o da valorizzare mediante concessione o locazione;
4. programmazione degli interventi, di manutenzione ordinaria e straordinaria;
5. programmazione degli acquisti in materia di beni e forniture indispensabili per il corretto funzionamento dell'Ente e dei servizi da affidare all'esterno.

Al momento sono preannunciate modifiche radicali per il sistema Provincia, ma non si sono ancora avute evoluzioni del quadro normativo nazionale e regionale.

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	31.609.665,02	27.443.347,27	48.651.277,98	48.511.528,53	41.406.202,94	40.727.552,92	-0,29
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.489.154,41	0,00	0,00	0,00	
2 Spese in conto capitale							
	15.211.116,91	28.287.095,67	204.303.760,53	201.655.978,45	342.164.017,40	49.581.341,13	-1,30
	di cui fondo pluriennale vincolato		52.376.797,92	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	118.302,51	841.062,71	1.154.687,98	1.143.511,01	1.143.511,01	1.143.511,01	-0,97
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.939.084,44	56.571.505,65	254.109.726,49	251.311.017,99	384.713.731,35	91.452.405,06	



Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	18.943.902,40	16.411.889,67	39.832.625,72	31.206.870,34	30.389.816,13	30.049.251,00	-21,66
	di cui fondo pluriennale vincolato		517.408,95	0,00	0,00	0,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	254.190,88	240.040,00	242.310,00	185.950,00	185.950,00	185.950,00	-23,26
4 Istruzione e diritto allo studio							
	6.067.059,04	9.039.360,27	55.459.920,06	51.911.172,32	40.248.478,54	15.336.911,29	-6,40
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.898.407,06	0,00	0,00	0,00	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	1.419.503,67	1.614.382,17	2.519.518,89	2.801.595,68	1.656.608,00	1.581.608,00	+11,20
	di cui fondo pluriennale vincolato		994.987,68	0,00	0,00	0,00	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	67.978,40	112.099,75	1.003.000,00	1.005.000,00	5.000,00	5.000,00	+0,20
	di cui fondo pluriennale vincolato		500.000,00	0,00	0,00	0,00	
7 Turismo							
	79.163,84	47.366,55	600.000,00	550.000,00	50.000,00	50.000,00	-8,33
	di cui fondo pluriennale vincolato		500.000,00	0,00	0,00	0,00	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	118.236,80	97.314,50	171.219,64	360.246,00	260.246,00	260.246,00	+110,40
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	4.215.514,08	4.754.118,88	31.496.191,41	21.125.171,08	3.131.210,74	3.151.010,74	-32,93
	di cui fondo pluriennale vincolato		15.639.367,32	0,00	0,00	0,00	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	13.444.577,70	21.303.622,13	117.596.471,90	136.911.735,45	305.151.488,86	37.200.994,95	+16,43
	di cui fondo pluriennale vincolato		29.411.594,60	0,00	0,00	0,00	
11 Soccorso civile							
	0,00	0,00	25.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-80,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	86.698,27	118.060,00	118.060,00	119.600,00	119.600,00	119.600,00	+1,30
13 Tutela della salute							

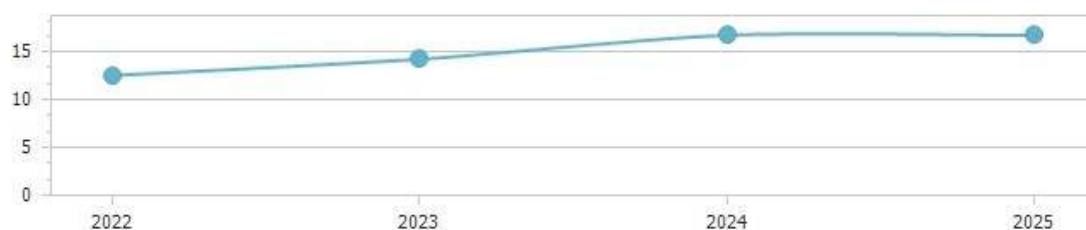
	42.162,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	8.791,00	0,00	40.480,00	15.432,00	15.432,00	15.432,00	-61,88
di cui fondo pluriennale vincolato			10.432,00	0,00	0,00	0,00	
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	584.639,89	519.195,82	171.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-98,25
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	0,00	0,00	1.393.754,72	1.393.754,72	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			1.393.754,72	0,00	0,00	0,00	
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	716.713,54	1.050.620,91	826.031,59	822.531,59	+46,59
50 Debito pubblico							
	1.566.665,60	2.273.055,91	2.683.460,61	2.625.869,49	2.625.869,49	2.625.869,49	-2,15
99 Servizi per conto terzi							
	5.492.891,37	7.321.450,13	8.106.729,89	11.645.700,00	11.645.700,00	11.645.700,00	+43,65
Totale	52.431.975,81	63.892.955,78	262.216.456,38	262.956.717,99	396.359.431,35	103.098.105,06	



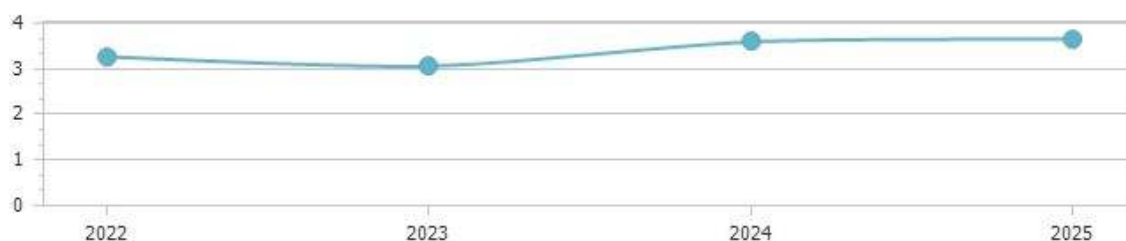
Esercizio 2023 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.938.256,81	268.613,53	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	185.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	3.452.042,29	48.459.130,03	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.806.608,00	994.987,68	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	360.246,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.156.079,34	15.969.091,74	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	3.341.334,70	133.570.400,75	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	119.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.432,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	1.393.754,72	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.050.620,91	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.482.358,48	0,00	0,00	1.143.511,01	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	48.511.528,53	201.655.978,45	0,00	1.143.511,01	0,00

Indicatori parte spesa

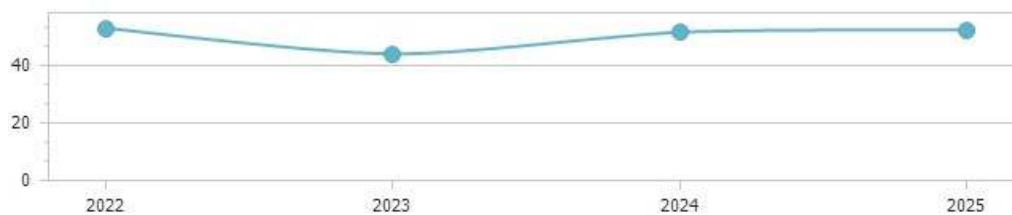
Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	5.854.756,07	12,54	6.840.654,82	14,25	6.852.389,73	16,75	6.735.354,82	16,74
Spesa corrente	46.685.520,03		48.011.528,53		40.906.202,94		40.227.552,92	



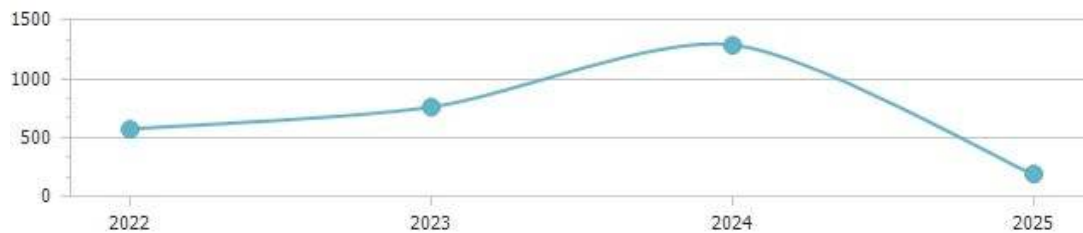
Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	1.535.771,89	3,26	1.486.615,53	3,06	1.486.615,53	3,59	1.486.615,53	3,65
Spesa corrente	47.162.123,57		48.511.528,53		41.406.202,94		40.727.552,92	



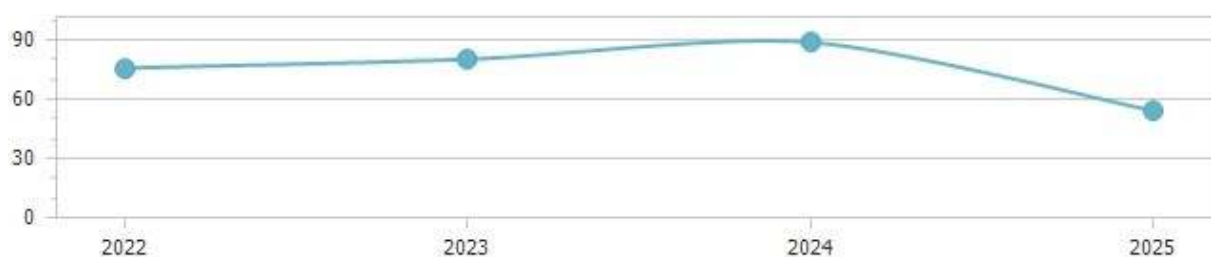
<i>Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente</i>								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	24.948.865,74	52,90	21.339.075,52	43,99	21.311.145,35	51,47	21.311.145,35	52,33
Spesa corrente	47.162.123,57		48.511.528,53		41.406.202,94		40.727.552,92	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	151.926.962,61	573,19	201.655.978,45	760,81	342.164.017,40	1.290,92	49.581.341,13	187,06
Popolazione	265.055		265.055		265.055		265.055	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	151.926.962,61	75,87	201.655.978,45	80,24	342.164.017,40	88,94	49.581.341,13	54,22
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	200.243.774,16		251.311.017,99		384.713.731,35		91.452.405,06	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	2.955.992,63	449.000,02	644.408,09	1.265.944,55	4.608.839,59	9.924.184,88
2	Spese in conto capitale	3.953.670,45	1.413.038,37	1.014.234,76	4.839.491,45	3.204.617,98	14.425.053,01
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	276.555,75	221.566,79	77.806,28	140.073,21	1.059.550,01	1.775.552,04
Totale		7.186.218,83	2.083.605,18	1.736.449,13	6.245.509,21	8.873.007,58	26.124.789,93

Riconoscimento debiti fuori bilancio al 31.12.2022	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	131.663,41
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	00,00
Altro	0,00
Totale	131.663,41

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	-------------

Limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	22.422.113,54
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	5.105.035,71
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.947.666,14
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	29.474.815,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	2.947.481,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	1.530.771,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.416.709,65
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	40.551.535,38
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	40.551.535,38
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

PROGRAMMI E MISSIONI

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	716.616,60	678.733,37	700.893,38	719.600,00	717.100,00	714.600,00	+2,67
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	494.403,66	606.770,26	746.644,40	1.002.333,89	730.950,00	730.950,00	+34,25
	di cui fondo pluriennale vincolato		201.383,89				
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.342.225,84	10.333.136,82	25.108.625,74	21.651.779,05	21.519.275,35	21.409.275,35	-13,77
	di cui fondo pluriennale vincolato		54.573,53	0,00	0,00	0,00	
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	731.271,65	48.286,63	25.000,00	186.000,00	186.000,00	80.700,00	+644,00
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.828.125,88	1.601.373,91	7.290.674,25	3.029.839,51	3.005.400,00	2.914.169,78	-58,44
	di cui fondo pluriennale vincolato		258.939,51	0,00	0,00	0,00	
Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	266.707,37	266.571,85	271.160,00	131.500,00	131.500,00	131.500,00	-51,50

Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	134.774,02	177.901,18	290.008,52	374.100,89	220.000,00	220.000,00	+29,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		100,89	0,00	0,00	0,00	

Programma 01.10 Risorse umane							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	374.068,82	362.045,36	334.220,00	237.700,00	237.700,00	237.700,00	-28,88

Programma 01.11 Altri servizi generali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.055.708,56	2.337.070,29	5.065.399,43	3.874.017,00	3.641.890,78	3.610.355,87	-23,52
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.411,13	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	18.943.902,40	16.411.889,67	39.832.625,72	31.206.870,34	30.389.816,13	30.049.251,00	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	254.190,88	240.040,00	242.310,00	185.950,00	185.950,00	185.950,00	-23,26

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	254.190,88	240.040,00	242.310,00	185.950,00	185.950,00	185.950,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.294.160,98	3.841.484,47	29.538.379,17	30.101.149,15	23.171.641,82	14.326.048,24	+1,91
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.996.402,87	0,00	0,00	0,00	

Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.567.898,06	5.182.875,80	25.886.540,89	21.795.023,17	17.061.836,72	995.863,05	-15,81
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.902.004,19	0,00	0,00	0,00	

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00

Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	190.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	6.067.059,04	9.039.360,27	55.459.920,06	51.911.172,32	40.248.478,54	15.336.911,29	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	534.284,42	458.604,30	472.031,21	504.608,00	499.608,00	479.608,00	+6,90

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	885.219,25	1.155.777,87	2.047.487,68	2.296.987,68	1.157.000,00	1.102.000,00	+12,19
	di cui fondo pluriennale vincolato		994.987,68	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.419.503,67	1.614.382,17	2.519.518,89	2.801.595,68	1.656.608,00	1.581.608,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	67.978,40	112.099,75	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		500.000,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 06.02 Giovani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	3.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	+66,67

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	67.978,40	112.099,75	1.003.000,00	1.005.000,00	5.000,00	5.000,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	79.163,84	47.366,55	600.000,00	550.000,00	50.000,00	50.000,00	-8,33
	di cui fondo pluriennale vincolato		500.000,00	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	79.163,84	47.366,55	600.000,00	550.000,00	50.000,00	50.000,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	118.236,80	97.314,50	171.219,64	360.246,00	260.246,00	260.246,00	+110,40
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	118.236,80	97.314,50	171.219,64	360.246,00	260.246,00	260.246,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	380.397,18	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00

Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	793.020,25	804.510,54	27.519.679,02	17.300.602,70	940.000,00	940.000,00	-37,13
	di cui fondo pluriennale vincolato		14.285.809,68	0,00	0,00	0,00	

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.560.159,89	1.376.531,62	1.338.355,82	1.558.140,74	1.298.140,74	1.298.140,74	+16,42

Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.862.333,94	2.192.679,54	2.628.156,57	2.256.427,64	883.070,00	902.870,00	-14,14
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.353.557,64	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	4.215.514,08	4.754.118,88	31.496.191,41	21.125.171,08	3.131.210,74	3.151.010,74	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	222.779,08	200.083,86	904.594,00	1.645.502,00	1.291.930,00	1.291.930,00	+81,91
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.000,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 10.04 Altre modalita' di trasporto							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	65.195,45	0,00	450,00	450,00	450,00	450,00	0,00

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	13.156.603,17	21.103.538,27	116.691.427,90	135.265.783,45	303.859.108,86	35.908.614,95	+15,92
	di cui fondo pluriennale vincolato		29.409.594,60	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	13.444.577,70	21.303.622,13	117.596.471,90	136.911.735,45	305.151.488,86	37.200.994,95	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	25.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-80,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	25.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	86.698,27	118.060,00	118.060,00	119.600,00	119.600,00	119.600,00	+1,30
Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	86.698,27	118.060,00	118.060,00	119.600,00	119.600,00	119.600,00	

Missione							
13 Tutela della salute							
Programmi							
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	42.162,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	42.162,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitività							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.791,00	0,00	40.480,00	15.432,00	15.432,00	15.432,00	-61,88
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>10.432,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	8.791,00	0,00	40.480,00	15.432,00	15.432,00	15.432,00	

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	584.639,89	519.195,82	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00

Programma 16.02 Caccia e pesca							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	168.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	584.639,89	519.195,82	171.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.393.754,72	1.393.754,72	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.393.754,72</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	1.393.754,72	1.393.754,72	0,00	0,00	

Missione							
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Programmi							
Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	140.110,00	356.726,14	132.136,82	128.636,82	+154,60

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	476.603,54	593.894,77	593.894,77	593.894,77	+24,61

Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	716.713,54	1.050.620,91	826.031,59	822.531,59	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.448.363,09	1.431.993,20	1.528.772,63	1.482.358,48	1.482.358,48	1.482.358,48	-3,04

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	118.302,51	841.062,71	1.154.687,98	1.143.511,01	1.143.511,01	1.143.511,01	-0,97

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.566.665,60	2.273.055,91	2.683.460,61	2.625.869,49	2.625.869,49	2.625.869,49	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.492.891,37	7.321.450,13	8.106.729,89	11.645.700,00	11.645.700,00	11.645.700,00	+43,65

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	5.492.891,37	7.321.450,13	8.106.729,89	11.645.700,00	11.645.700,00	11.645.700,00	

DOCUMENTO UNICO

DI

PROGRAMMAZIONE

2023/2025

S E Z I O N E O P E R A T I V A

P A R T E S E C O N D A

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La terza parte della Sezione Operativa del DUP comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Al riguardo, il Principio contabile applicato n.1, individua i seguenti documenti:

1. il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
2. il programma triennale dei Lavori Pubblici.
3. il programma triennale del fabbisogno del personale.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco è stato predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità con un programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale dei Lavori Pubblici OO.PP. prevede:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale viene elaborato al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per l'anno 2023 è stata effettuata dai vari Servizi competenti la ricognizione ed è stato definito l'elenco degli immobili di proprietà provinciale da valorizzare e/o da dismettere.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2023, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni relativo all'anno 2023 costituirà un allegato al bilancio di previsione 2023/2025.

Essi sono indicati, in dettaglio, nel prospetto che segue:

	Tipologia	N.	COMUNE	FG	P.LLA	SUP. (in m ²)	VALORE PRESUNTO	
BENI DA ALIENARE								
BENI DA ALIENARE	RELITTI STRADALI	1	AIROLA (Fondo Valle Isclero)	13	523	209	€ 2.194,50	
		2	AIROLA (Fondo Valle Isclero)	13	525	333	€ 3.496,50	
		3	BUCCIANO(Fondo Valle Isclero)	4	959	2.212	€ 14.378,00	
		4	BUCCIANO(Fondo Valle Isclero)	4	962	1.622	€ 10.543,00	
		5	BUCCIANO(Fondo Valle Isclero)	4	965	1.787	€ 11.615,50	
					TOTALE 1		€ 42.227,50	
	TERRENI	6	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	50	2271 - 2275	4.120	€ 41.200,00	
		7	BENEVENTO (Via Pirandello)	86	365	1.383	€ 41.490,00	
		8	BENEVENTO (loc. Piano Cappelle)	52	304	28.800	€ 550.000,00	
		9	DUGENTA	10	367 - 371	14.957	€ 249.288,00	
		10	DUGENTA	11	372 (parte)	5.000	€ 0,00	
					TOTALE 2		€ 881.978,00	
	FABBRICATI	11	BENEVENTO - VIA PERINETTO (GARAGE)	89	32/1	71	€ 30.000,00	
		12	SAN BARTOLOMEO IN GALDO (EX CASERMA CARABINIERI)	50	2264 (con adiacenteparcheggio)	1164	€ 450.000,00	
		13	CENTRO SPORTIVO "BIOS"	52	1387 SUB 1 - 2 – 3 -4 - 5- 6- 7		€ 4.000.000,00	
			ANTICO MULINO MAFFEI – PONTELANDOLFO	11	780/1-2		€ 29.010,20	
					TOTALE 3		€ 4.509.010,20	
TOTALE BENI DA ALIENARE								€ 5.433.215,70
BENI DA ALIENARE A TITOLO GRATUITO								
BENI DA ALIENARE A TITOLO GRATUITO	FABBRICATI		SEDE CPI - VIA XXV LUGLIO – BENEVENTO	40	1274		€ 3.308.808,54	
			SEDE CPI - VIA STARZA - SANT'AGATA DE' GOTI	32	795/2		€ 614.680,00	
			SEDE CPI - VIA - SAN BARTOLOMEO IN GALDO	91	543/2		€ 464.640,00	
TOTALE BENI DA ALIENARE A TITOLO GRATUITO					TOTALE 4		€ 4.388.128,54 (Valore da inventario)	
BENI DA VALORIZZARE								
BENI DA VALORIZZARE (locazione)		1	S. AGATA dè GOTI (Fondo Valle Isclero) (terreno)	20	360-313-315-357- 316-358-355	2.815	€ 281,50	
		2	EDIFICIO EX ISTITUTO "VETRONE" S. BARTOLOMEO		(Quota parte da frazionare)		€ 9.000,00	
		3	IMMOBILE VIALE M. D'UNGHERIA	49	P.lla 290/3 (quotaparte)	235	€ 12.000,00	
TOTALE BENI DA VALORIZZARE					TOTALE 5		€ 21.281,50	
TOTALE COMPLESSIVO (1 + 2 + 3 + 5)								€ 5.454.497,20

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale 2023 che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il programma triennale 2023/2025 si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Le schede A, D ed E del programma triennale dei Lavori Pubblici e l'elenco annuale 2023, vengono allegate al DUP per formarne parte integrante e sostanziale:

1. SCHEDA A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma - All. 4
2. SCHEDA D: Elenco degli interventi del programma - All. 5
3. SCHEDA E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2023 – All. 6

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI
2023/2024 DI CUI ALL'ART. 21 COMMA 6 DEL D.LGS. N. 50/2016 E
DECRETO M.I.T. 16 GENNAIO 2018 N. 14.**

Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024, comprende l'elenco degli acquisti che si intendono acquisire nel biennio, di importo stimato pari o superiore ad euro 40.000,00.

Esso è stato elaborato sulla base degli schemi tipo approvati con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 14/2018.

Le risorse necessarie per gli acquisti in esso contenuti sono stanziati nel bilancio di previsione 2023/2025.

Il programma biennale degli acquisti 2023/2024 si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Le schede A e B del programma biennale degli acquisti di beni e servizi vengono allegate al DUP per formarne parte integrante e sostanziale:

- SCHEDA A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (All. 7)
- SCHEDA B: Elenco degli acquisti del programma (All. 8)

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025

A. LA MACROSTRUTTURA

L'analisi strategica dell'Ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture organizzative.

La Provincia di Benevento è articolata in settori e servizi in ragione dei programmi e degli obiettivi previsti nel piano esecutivo di gestione, che, ai sensi del novellato art. 169 del d.lgs.267/2000, unifica organicamente piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance, nonché negli atti di programmazione generale.

Il nuovo organigramma, approvato con DP n. 94 del 06.04.2023, entrante in vigore il prossimo 15.05.2023, riportato nella tabella sottostante, risponde a oggettivi criteri di razionalità funzionale al fine di garantire l'attuazione di omogeneità operativa delle competenze dirigenziali nei termini stabiliti dalla legge, così da eludere il rischio di dispersione di profili di attività unitariamente riconducibili allo stesso ambito di intervento amministrativo.

Con la sopracitata deliberazione è stato appunto approvato il nuovo organigramma dell'Ente che si descrive, con alcune modifiche ed integrazioni per correzione di errori materiali, come segue:

A. N. 6 SETTORI DI LINEA

1) **SETTORE 1 - SERVIZI DI STAFF E SUPPORTO** con i seguenti SERVIZI ed UFFICI

- a. AFFARI GENERALI – SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI LEGALI - URP E PROTOCOLLO GENERALE – ORGANI ISTITUZIONALI
- b. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E UFFICIO STAMPA
- c. RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI – CED – INFORMATIZZAZIONE E TRASPARENZA - TRANSIZIONE AL DIGITALE

2) **SETTORE 2 – AMMINISTRATIVO FINANZIARIO** con i seguenti SERVIZI ed UFFICI

- a. PROGRAMMAZIONE BILANCIO - PROVVEDITORATO - GESTIONE ECONOMICO/STIPENDIALE DEL PERSONALE - CONTROLLO ANALOGO
- b. TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – ECONOMATO – GESTIONE FINANZIARIA dei PAGAMENTI e GESTIONE ECONOMICO-GIURIDICA del PATRIMONIO
- c. GESTIONE RETE MUSEALE (F.N.F.)

3) **SETTORE 3 – RISORSE IDRICHE E AMBIENTE** con i seguenti SERVIZI ed UFFICI

- a. TUTELA AMBIENTE E CICLO RIFIUTI – SCA
- b. GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE – ECOLOGIA

4) **SETTORE 4 – VIABILITA’ E INFRASTRUTTURE** con i seguenti SERVIZI ed UFFICI

- a. VIABILITA’, INFRASTRUTTURE E GESTIONE RETICOLO IDROGRAFICO
- b. PIANIFICAZIONE SERVIZI TRASPORTO - CONTROLLO TRASPORTO PRIVATO - ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE
- c. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E MONITORAGGIO OPERE VIABILITA’

5) **SETTORE 5 – EDILIZIA PUBBLICA E SCOLASTICA – MANUTENZIONI** con i seguenti SERVIZI ed UFFICI

- a. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI – ESPROPRI
- b. EDILIZIA SCOLASTICA E GESTIONE RETE SCOLASTICA
- c. GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE - PARCHI E GIARDINI

6) **SETTORE 6 – ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO – FORESTAZIONE** con i seguenti SERVIZI ed UFFICI

- a. PIANIFICAZIONE URBANISTICA - S.I.T.I. - VAS – VIA
- b. FORESTAZIONE (F.N.F.)

B. N. 2 STRUTTURE DI PROGETTO

- a. “SdP 1 – POLITICHE DI COESIONE - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED UFFICIO PNRR”
- b. “SdP 2 - GESTIONE E RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA’ PARTECIPATE”

C. N. 3 SERVIZI DI STAFF:

- a. “SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE – PARI OPPORTUNITA’”
- b. “SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI – ASSISTENZA AMMINISTRATIVA EELL – SUA”;
- c. “ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA” assegnato al Segretario Generale al Responsabile dell’anticorruzione e trasparenza;

D. n. 2 SERVIZI ED UN UFFICIO alle dipendenze del Presidente della Provincia:

- a. “AVVOCATURA PROVINCIALE”
- b. “POLIZIA PROVINCIALE”;
- c. “UFFICIO DI STAFF DELLA PRESIDENZA”

e la suddetta struttura è in tal modo organizzata e gestita:

I. la struttura della Segreteria Generale dal Segretario Generale

II. la struttura della Direzione Generale dal direttore generale qualora individuato e nominato, dando atto che in assenza della figura si applica quanto disposto dall'art 101 del CCNL 2016/2018 per la dirigenza delle Funzioni Locali siglato in data 17.12.2020 ad oggetto "Funzioni di sovrintendenza e coordinamento del Segretario"

III. PER QUANTO CONCERNE SETTORI E STRUTTURE DI PROGETTO:

- 1) **le 6 (sei) strutture stabili (SETTORI)** da apicali di livello dirigenziale
- 2) **le n. 2 SdP temporanee (Strutture di Progetto)** da apicali di livello dirigenziale, di cui n. 1 extradotazione e n. 1 individuata nei profili dirigenziali dell'Ente;

IV. PER QUANTO CONCERNE I SERVIZI:

- 1) **n. 14 SERVIZI FONDAMENTALI gestiti** da **Funzionari ad ELEVATA QUALIFICAZIONE** ed in particolare:
 1. AFFARI GENERALI – SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI LEGALI - URP E PROTOCOLLO GENERALE – ORGANI ISTITUZIONALI
 2. PROGRAMMAZIONE BILANCIO - PROVVEDITORATO - GESTIONE ECONOMICO/STIPENDIALE DEL PERSONALE - CONTROLLO ANALOGO
 3. TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – ECONOMATO – GESTIONE FINANZIARIA DEI PAGAMENTI E GESTIONE ECONOMICO-GIURIDICA DEL PATRIMONIO
 4. TUTELA AMBIENTE E CICLO RIFIUTI – SCA
 5. GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE – ECOLOGIA
 6. VIABILITA', INFRASTRUTTURE E GESTIONE RETICOLO IDROGRAFICO
 7. PIANIFICAZIONE SERVIZI TRASPORTO - CONTROLLO TRASPORTO PRIVATO - ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE
 8. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E MONITORAGGIO OPERE VIABILITA'
 9. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI – ESPROPRI
 10. EDILIZIA SCOLASTICA E GESTIONE RETE SCOLASTICA
 11. GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE - PARCHI E GIARDINI
 12. PIANIFICAZIONE URBANISTICA - S.I.T.I. - VAS – VIA
 13. "SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE – PARI OPPORTUNITA'"
 14. "SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI – ASSISTENZA AMMINISTRATIVA EELL – SUA";

2) **n. 3 SERVIZI** gestiti da **Funzionari ad ELEVATA QUALIFICAZIONE iscritti ad albi speciali e/o di alta specializzazione:**

1. SERVIZIO AVVOCATURA (alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia)
2. SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E UFFICIO STAMPA - CERIMONIALE
3. SERVIZIO RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI – CED – INFORMATIZZAZIONE E TRASPARENZA - TRANSIZIONE AL DIGITALE;

3) **n. 2 SERVIZI** NON FONDAMENTALE denominati:

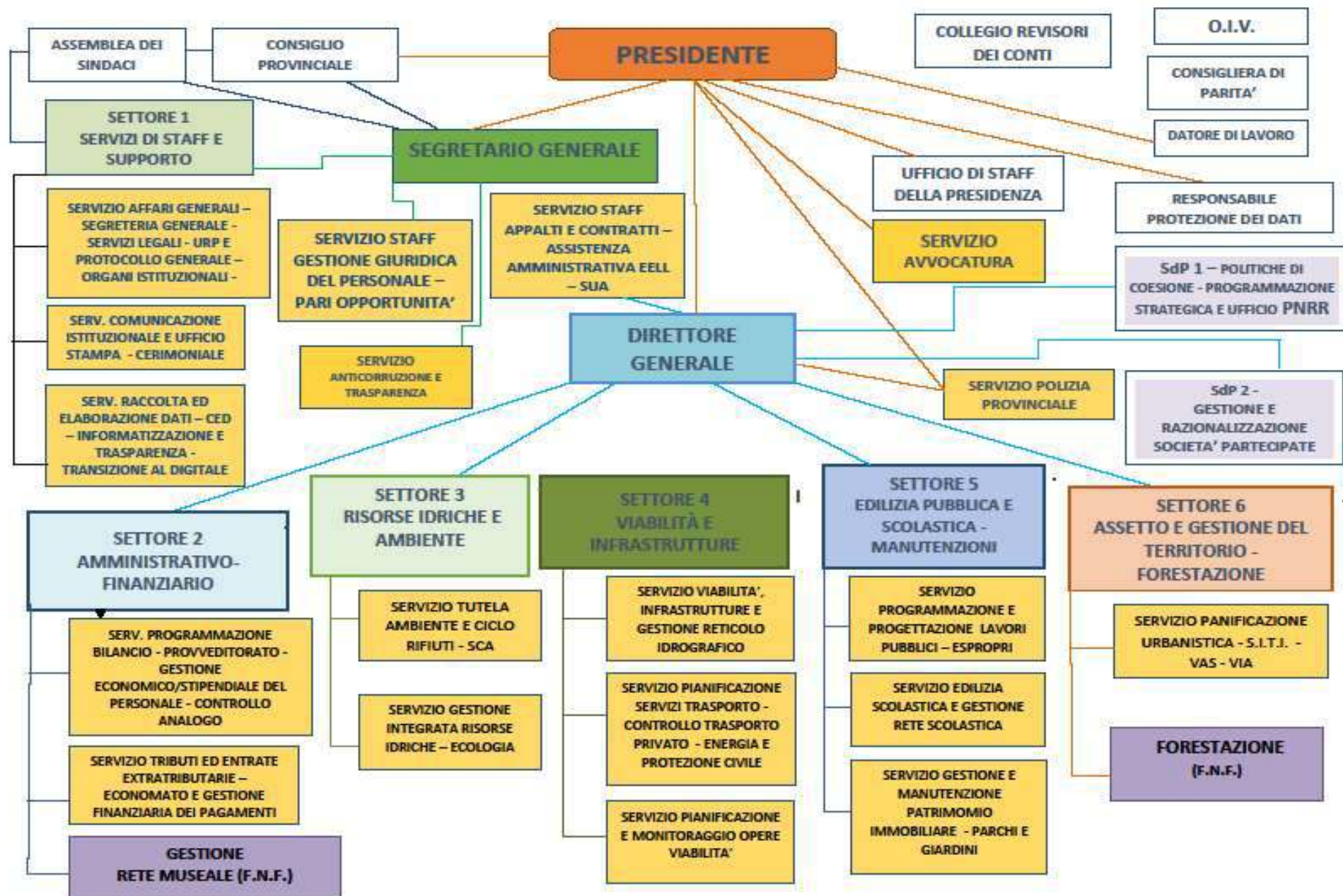
1. “FORESTAZIONE” gestito direttamente dal dirigente del settore;
2. GESTIONE RETE MUSEALE (F.N.F.) gestito da funzionario ad ELEVATA QUALIFICAZIONE

4) **n. 1 SERVIZIO** ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA gestito direttamente dal SEGRETARIO GENERALE quale Responsabile dell’Anticorruzione e della Trasparenza

V. **n. 1 figura ad ELEVATA QUALIFICAZIONE** verrà assegnata alla **SdP – POLITICHE DI COESIONE - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED UFFICIO PNRR**, da individuare secondo la normativa specifica dettata in tema di gestione del PNRR per gli enti pubblici;

VI. **il SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE e L’UFFICIO DI STAFF DELLA PRESIDENZA** rimangono alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia con gestione amministrativa ed economica del Segretario Generale;

come mostra il grafico che segue:



Nel determinare il nuovo assetto organizzativo, approvato con deliberazione presidenziale n. 94 del 06.04.2023, la Provincia di Benevento ha adottato i principi cardine di seguito indicati:

- ✓ modernizzazione e miglioramento dell'efficienza;
- ✓ promozione della qualità dei servizi resi;
- ✓ più elevata ed adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio provinciale;
- ✓ accorpamento delle materie per aree di attività delle funzioni da svolgere al fine di evitare il protrarsi della frammentazione delle stesse.

B. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con Deliberazione Presidenziale n. 302 del 14 dicembre 2022 è stato approvato il piano triennale de fabbisogno di personale 2022/2024 di cui all'art. 6, comma 4 del D. Lgs n. 165/2001 e smi ed il piano delle assunzioni per l'anno 2022.

Normativa di riferimento

L'art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 all'articolo 91 prevede per le amministrazioni locali la programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

L'articolo 35 del D. Lgs. 165/01 ribadisce che il reclutamento del personale deve avvenire sulla base degli specifici strumenti di programmazione dell'Ente.

Gli artt. 1, 2 e 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dispongono in merito agli adempimenti relativi alla revisione e approvazione della dotazione organica degli Enti.

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018 ha dettato le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche volte ad orientare le amministrazioni nella predisposizione dei propri piani di fabbisogno di personale, secondo le previsioni degli artt. 6 e 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001 come novellato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017.

L'art. 17, c. 1 bis, del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, in materia di personale delle Province e delle Città Metropolitane prevede: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia."

Il successivo comma 1-ter prevede l'abrogazione del limite di spesa delle dotazioni organiche del personale delle province e delle città metropolitane previsto dall'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nonché la possibilità per le province di avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50% della spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009;

Le nuove disposizioni normative in materia di assunzione di personale, introdotte dall'art. 17 del D.L. 30.12.2019, n. 162, conv. nella legge 28.02.2020, n. 8, relative al c.d. "valore soglia", per le Province troveranno applicazione solo a seguito dell'adozione di apposito decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Interno, attuativo delle disposizioni previste.

L'11 gennaio 2022 viene emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica di *"Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane."*, pubblicato in GU n. 49 del 28-2-2022 entrato in vigore il 16 marzo 2022;

Il comma 1 dell'art. 3 del Decreto de quo rubricato "Differenziazione delle province e delle città metropolitane per fascia demografica" stabilisce che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2019, le province sono suddivise nelle seguenti fasce demografiche:

- a) meno di 250.000 abitanti;
- b) 250.000 - 349.999 abitanti;
- c) 350.000 - 449.999 abitanti;
- d) 450.000 - 699.999 abitanti;
- e) 700.000 abitanti e oltre.

Il comma 1 dell'art. 4 del citato Decreto rubricato "Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale" stabilisce che in attuazione dell'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, sono individuati i seguenti valori soglia, per fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:

- a) province con meno di 250.000 abitanti, 20,8 per cento;
- b) province da 250.000 a 349.999 abitanti, 19,1 per cento
- c) province da 350.000 a 449.999 abitanti, 19,1 per cento;
- d) province da 450.000 a 699.999 abitanti, 19,7 per cento;
- e) province con 700.000 abitanti e oltre, 13,9 per cento.

Il comma 3 dell'art. 4 del citato Decreto rubricato "Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale" stabilisce che *"a decorrere dal primo gennaio 2022, le province che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2"*.

Con l'articolo 6, comma 5 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 è stato introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) volto a garantire nella Pubblica Amministrazione la massima semplificazione, sostenere una visione

integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi.

Il nuovo documento di programmazione (PIAO) in corso di definizione assorbirà gli attuali atti di pianificazione relativi alla performance, alle azioni positive, alla prevenzione della corruzione, al lavoro agile, ai fabbisogni di personale, alla formazione, nonché il piano esecutivo di gestione.

La Provincia di Benevento intende programmare, in aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) di cui alla DP n. 302/2022, ed in sede di approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2023/2025 i fabbisogni di personale per meglio gestire le politiche del personale e del reclutamento di nuove risorse.

La presente pianificazione verrà poi, ai sensi dell'art. 39, comma 1, legge 449/1997, trasfusa nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale che costituisce un preciso obbligo normativo finalizzato alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse "per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio", oltre a rappresentare il presupposto per le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs n. 165/2001.

Il contesto di riferimento in base al quale programmare le azioni in materia di risorse umane è il seguente:

1. Quadro normativo di riferimento:

- artt. 89 e 91 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 (rideterminazione dotazione organica e assunzioni);
- artt. 6, 6-bis e 6-ter D.Lgs 30.3.2001, n. 165 (organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale);
- art. 33, commi 1 e 2, D.Lgs 30.3.2001, n. 165 (verifica assenza di posizioni professionali in sovrannumero);
- art.1, comma 557 e ss., Legge n. 296/2006 (rispetto del tetto di spesa di personale media triennio 2011-2013);
- art. 9, comma 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 (assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto, nonché rispetto dei termini BDAP); art. 48, D.Lgs 198/2006 (adozione piano triennale delle azioni positive);
- art.9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008 (certificazione dei crediti piattaforma elettronica);
- art. 10, comma 5, D.Lgs n. 150/2009 (adozione piano triennale della performance);
- art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (limite della spesa per rapporti di lavoro flessibile nel limite di quella sostenuta nel 2009);
- art. 52, D.Lgs n. 165/2001 (progressioni verticali nel limite del 50% dei posti programmati sino al 31.12.2022);
- legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto del lavoro dei disabili e altre categorie);

- art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (disposizioni in materia di assunzione di personale a tempo indeterminato in base alla sostenibilità finanziaria).
- Decreto 11 gennaio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica di *“Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane.”*, pubblicato in GU n. 49 del 28-2-2022 entrato in vigore il 16 marzo 2022

2. Obiettivo strategico delle risorse umane

- Il capitale umano è il tema chiave per il futuro del Paese e della nostra Pubblica Amministrazione: è sulle persone, infatti, che si gioca il successo di qualsiasi politica pubblica indirizzata a cittadini e imprese, attraverso specifici percorsi di reclutamento, formazione, valorizzazione, organizzazione del lavoro e responsabilità.
- Le profonde trasformazioni del lavoro, i processi di innovazione, la sempre maggiore interdipendenza tra la PA e i cittadini richiedono agilità culturale, capacità di adattamento e di assecondare le trasformazioni e una continua riqualificazione delle persone.
- Numerose sono le sfide che la Provincia di Benevento è chiamata ad affrontare in questo periodo di fermento e di cambiamento, come individuate nel Piano di riassetto organizzativo, coerentemente con il Documento unico di programmazione. E' indubbio, pertanto, che una efficace azione di selezione e reclutamento delle risorse umane consentirà all'Ente di vincere tali sfide e di garantire, altresì, adeguate azioni di formazione, crescita e valorizzazione del capitale umano.

I limiti e vincoli alle assunzioni di personale ed alla spesa ammissibile per le Province sono di seguito specificati:

a. Verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero.

Si è provveduto, previa valutazione della situazione finanziaria dell'Ente, ad effettuare una ricognizione della dotazione organica dell'Ente e del personale assegnato alle singole unità operative, delle competenze attribuite alle medesime, delle modalità di gestione dei servizi e la suddetta ricognizione non ha evidenziato situazioni di eccedenza e, conseguentemente, alla luce delle necessità organizzative emergenti, ha meglio definito i fabbisogni assunzionali per il triennio 2023/2025,

b. Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto e rispetto dei termini.

Il ricorso ad assunzioni di personale a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale è subordinato al rispetto del vincolo di finanza pubblica che coincide con gli equilibri ordinari di bilancio, disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs n. 118/2011) e dal TUEL. L'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, come modificato dall'art. 1, comma 904 della L. n. 145/2018 e dall'art. 3-ter, comma 1 del D.L. 80/2021, prevede il rispetto dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di 30 giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009.

c. Vincoli ordinamentali in tema di assunzioni.

La corretta tenuta della piattaforma elettronica al fine della certificazione dei crediti ai sensi

dell'art.9, comma 3-bis del D.L. n. 185/2008 costituisce condizione indispensabile per procedere ad assunzioni di personale.

Altro presupposto indispensabile è costituito dall'adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive e pari opportunità ai sensi dell'art. 48, D.Lgs n. 198/2006, che per il triennio 2023/2025 è stato approvato in data 15 febbraio 2023 con DP n. 39.

L'art. 10, comma 5, D.Lgs n. 150/2009 per procedere ad assunzioni di personale, prevede l'adozione del Piano della Performance, che per il triennio 2023/2025 è in corso di definizione e costituirà sezione specifica del PIAO e, per esercizio provvisorio, è stato approvato con DP n. 79 del 20.03.2023, in attesa della approvazione del DUP e del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art.6-ter, comma 5 del D.Lgs n. 165/2001, infine, si prevede la trasmissione del Piano dei fabbisogni di personale al Dipartimento della funzione pubblica entro 30 giorni dalla sua adozione.

d. Limite finanziario contenimento della spesa di personale.

La tabella che segue (TETTO DI SPESA DI PERSONALE) rappresenta il rispetto del limite di spesa di personale art. 1, comma 557 e ss. Legge n. 296/2006 per l'annualità 2023

L'art. 5 del DM 11 gennaio 2022 che individua dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane, rubricato "Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio" stabilisce al primo comma che in fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le province e le città metropolitane di cui all'art. 4, comma 3, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al

- a) 22% nel 2022
- b) 24% nel 2023
- c) 25% nel 2024

in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui dall'art. 4, commi 1 e 2.

spesa di personale ai sensi dell'art. 33 DL 34/2019	
spesa del personale lorda senza IRAP anno di riferimento (2022)	€ 5.143.164,96
spesa del personale lorda senza IRAP prevista anno corrente (2023)	€ 5.858.379,55
spesa del personale lorda senza IRAP prevista anno successivo (2024)	€ 5.858.379,55

province per fasce demografiche	Limite valore soglia (art. 4 comma 1 lett b) del DM 11 gennaio 2022)
meno di 250.000 abitanti	20,80%
da 250.000 a 349.999 abitanti	19,10%
da 350.000 a 499.999 abitanti	19,10%
da 450.000 a 699.999 abitanti	19,70%
con e oltre 700.000 abitanti	13,90%

CALCOLO SPESA PERSONALE ANNO 2023 – DM per le Province 11.01.2022				
accertamenti entrate correnti triennio di riferimento	2020	2021	2022	(A) media
	€ 35.745.901,15	€ 34.173.743,40	€ 40.581.922,59	€ 36.833.855,71
(B)	fondo crediti dubbia esigibilità anno di riferimento (2023 PREVISIONE)			€ 476.603,54
	valore entrate correnti da rapportare (A-B)			€ 36.357.252,17
	<i>rapporto spesa personale su entrate correnti (senza incremento 2023)</i>			14,15%
	Limite Valore soglia da rispettare per la Provincia di Benevento			19,10%
	percentuale incremento spesa del personale applicabile (anno 2023) (art. 5 del DM 11 gennaio 2022)			24,00%
	<i>spesa personale anno 2019</i>			€ 4.192.280,74
	<i>eventuale incremento massimo spesa personale 2019 (24% della spesa 2019 per anno 2023)</i>			€ 1.006.147,38
	<i>Totale spesa ammissibile personale anno 2023 (lordo senza IRAP)</i>			€ 6.149.312,34
	<i>nuovo rapporto spesa personale su entrate correnti (con incremento 2023)</i>			16,91%
	eventuale ulteriore incremento dalle facoltà assunzionali			€ -
	nuovo rapporto spesa personale su entrate correnti – verifica rispetto limite soglia (art. 4 comma 1 lett b) del DM 11 gennaio 2022)			16,91% (al di sotto del limite soglia previsto del 19,10%)

valore soglia	19,10%
<i>limite teorico spesa di personale lorda senza IRAP (nel caso vi fossero stati incrementi dalle facoltà assunzionali dovuti)</i>	€ 6.944.235,17
<i>ricalcolo limite spesa di personale lorda senza IRAP</i>	€ 6.149.312,34
Nuovo limite effettivo spesa di personale lorda senza IRAP	€ 6.149.312,34
eventuali altre spese di personale da aggiungere	€ -
eventuali voci di spesa del personale da decurtare	€ -

LIMITI ASSUNZIONALI TEORICI PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - ANNUALITA' 2023 - 2025

spesa di personale ai sensi dell'art. 33 DL 34/2019	
spesa del personale lorda senza IRAP anno di riferimento (2022)	€ 5.143.164,96
spesa del personale lorda senza IRAP prevista anno corrente (2023)	€ 5.858.379,55
spesa del personale lorda senza IRAP prevista anno successivo (2024)	€ 5.858.379,55

province per fasce demografiche	Limite valore soglia da rispettare
meno di 250.000 abitanti	20,80%
da 250.000 a 349.999 abitanti	19,10%
da 350.000 a 499.999 abitanti	19,10%
da 450.000 a 699.999 abitanti	19,70%
con e oltre 700.000 abitanti	13,90%

città metropolitane per fasce demografiche	valore soglia
meno di 750.000 abitanti	25,30%
da 750.000 a 1.499.999 abitanti	14,20%
con e oltre 1.500.000 abitanti	16,20%

accertamenti entrate correnti triennio di riferimento (2020/2021/2022)			media
€ 35.745.901,15 (2020)	€ 34.173.743,40 (2021)	€ 40.581.922,59 (2022)	€ 36.833.855,71
fondo crediti dubbia esigibilità anno di riferimento (2023 previsione)			€ 476.603,54
valore entrate correnti da rapportare			€ 36.357.252,17
rapporto spesa personale su entrate correnti attuale senza incremento spesa			14,15%
percentuale incremento applicabile (2023)			24,00%
eventuale incremento massimo spesa personale (2023)			€ 1.006.147,38
nuovo rapporto spesa personale su entrate correnti (con incremento per 2023)			16,91%
eventuale ulteriore incremento dalle facoltà assunzionali			€ -
nuovo rapporto spesa personale su entrate correnti (con incremento 2023 se applicato)			16,91%

spesa di personale ai sensi dell'art. 1 c. 557 o 562 della L. 296/2007	
spesa personale media triennio 2011/2013 al netto delle componenti escluse	€ 10.798.727,04
spesa personale prevista anno corrente al netto delle componenti escluse	€ 5.143.164,96
spesa del personale lorda senza IRAP anno 2019 (ai sensi del DL 34/2019)	€ 4.192.280,74

percentuali annuali massime incremento	
2022	22,00%
2023	24,00%
2024	25,00%

facoltà assunzionali lorde disponibili del quinquennio precedente			
anno	resti turn over	perc. applicabile	totale disponibile
2021	€ -	25%	€ -
2020	€ -	25%	€ -
2019	€ -	25%	€ -
2018	€ -	25%	€ -
	€ -	25%	€ -
totale			€ -

valore soglia	19,10%
<i>limite teorico spesa di personale lorda senza IRAP</i>	€ 6.944.235,17
<i>ricalcolo limite spesa di personale lorda senza IRAP</i>	€ 6.149.312,34
limite effettivo spesa di personale lorda senza IRAP	€ 6.149.312,34

eventuali altre spese di personale da aggiungere	€ -
eventuali voci di spesa del personale da decurtare	€ -

Il tetto di spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e ss L. 296/2006 per il triennio 2023/2025 annualità 2023 sarà rispettato in considerazione dei seguenti elementi:

1. i futuri incrementi di spesa derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali sono considerate componenti escluse;
2. la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato è esclusa dal suddetto computo per espressa previsione dell'art. 7 del D.M. 11.1.2022.

In base al principio di sostenibilità finanziaria e di determinazione degli spazi finanziari per assunzione di personale a tempo indeterminato:

1. il Dm dell'11 gennaio 2022 disciplina le assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle Province e nelle città metropolitane. Il D.M. detta una nuova disciplina che si fonda sul principio di sostenibilità finanziaria che supera il concetto della "capacità assunzionale" basato sul principio del turn over di cui all'art. 3, comma 5-sexies del D.L. n. 90/2014.
2. Vengono individuati i criteri per stabilire quando e in che misura le province possono assumere nuovo personale a tempo indeterminato a decorrere dal 1° gennaio 2022, nel rispetto delle tre condizioni seguenti:
 - a. adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 4, comma3);
 - b. rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, asseverato dall'organo di revisione (art. 4, comma 3);
 - c. rispetto dei valori soglia di massima spesa del personale, individuati per fascia demografica e determinati dal rapporto tra spesa complessiva del personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi (e al netto dell'irap), come rilevata nell'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.
3. L'art. 7 del predetto Decreto specifica che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dall'attuazione dello stesso, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater, Legge 296/2006.
4. L'art. 16 del D.L. 24 giugno, n. 113 ha abrogato la lettera a) dell'art. 1, comma 557 che stabiliva la graduale riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente. In fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, le province possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa di personale consuntivata nel 2019 nelle seguenti misure:
 - anno 2023 – massimo 24%
 - anno 2024 – massimo 25%.

La provincia di Benevento rientra nella **fascia b)** relativa agli enti con più di 250.000 abitanti e fino a 349.999, per la quale è previsto il rispetto del valore soglia nella misura del 19,10%.

Il prospetto contabile elaborato ai sensi degli artt. 2 e 4 del citato Decreto del 11.01.2022, teso a calcolare il valore soglia in cui rientra la Provincia di Benevento (sostenibilità finanziaria), rappresenta i valori economici, sulla base dei quali verificare il rispetto del valore soglia, ai fini

dell'incremento della spesa di personale a far data 1° gennaio 2023, tenuto conto che l'ultimo rendiconto approvato è quello riferito all'annualità 2021.

In coerenza con il principio di “sostenibilità finanziaria” che evoca il rispetto degli obiettivi di spesa da garantire nel tempo, in chiave prospettica per assicurare stabili equilibri di bilancio, la fase finale rappresenta il rispetto del valore soglia sulla base del rendiconto dell'anno 2022 approvato in schema con DP 101/2023.

CALCOLO SPESA PERSONALE ANNO 2023 – DM per le Province 2022				
accertamenti entrate correnti triennio di riferimento	2020	2021	2022	(A) media
	€ 35.745.901,15	€ 34.173.743,40	€ 40.581.922,59	€ 36.833.855,71
(B)	fondo crediti dubbia esigibilità anno di riferimento (2023 PREVISIONE)			€ 476.603,54
	valore entrate correnti da rapportare (A-B)			€ 36.357.252,17
	<i>rapporto spesa personale su entrate correnti (senza incremento 2023)</i>			14,15%
	Limite Valore soglia da rispettare per la Provincia di Benevento			19,10%
	percentuale incremento spesa del personale applicabile (anno 2023) (art. 5 del DM 11 gennaio 2022)			24,00%
	<i>spesa personale anno 2019</i>			€ 4.192.280,74
	<i>eventuale incremento massimo spesa personale 2019 (24% della spesa 2019 per anno 2023)</i>			€ 1.006.147,38
	<i>Totale spesa ammissibile personale anno 2023 (lordo senza IRAP)</i>			€ 6.149.312,34
	<i>nuovo rapporto spesa personale su entrate correnti (con incremento 2023)</i>			16,91%
	eventuale ulteriore incremento dalle facoltà assunzionali			€ -
	nuovo rapporto spesa personale su entrate correnti – verifica rispetto limite soglia (art. 4 comma 1 lett b) del DM 11 gennaio 2022)			16,91% (al di sotto del limite soglia previsto del 19,10%)

In termini di valorizzazione del capitale umano attualmente in forze, la provincia, già dal 2021 ha attuato una politica di ottimizzazione e rivalutazione prevedendo unitamente alle procedure di assunzioni dall'esterno anche l'istituto della progressione verticale di cui all'art. 52 del d.lgs. n. 165/2001:

- nell'anno 2021 sono state avviate e concluse n. 2 selezioni di progressione verticale
- nell'anno 2022 è stata avviata e conclusa n. 1 selezione di progressione verticale
- nell'anno 2023 sono state concluse n. 10 procedure concorsuali avviate nel 2021

L'art. 3 del D.L. n. 80/2021 ha riscritto la disciplina delle progressioni **economiche e di carriera**, rinviando la definizione degli istituti alla contrattazione collettiva, secondo i seguenti principi:

- definizione di un'ulteriore categoria per l'inquadramento del personale di “elevata qualificazione”;

- individuazione dei criteri della progressione all'interno della categoria, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività in funzione dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;
- individuazione dei criteri della progressione verticale che deve avvenire tramite una procedura comparativa, basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza dei provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli e competenze professionali, ovvero di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti, nel limite del 50% delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno;
- definizione di nuovi inquadramenti professionali, anche in deroga ai titoli di studio previsti per l'accesso alla categoria dall'esterno.

A seguito della sottoscrizione del CCNL per il triennio 2019-2021, in recepimento delle predette innovazioni normative, **nell'annualità 2023 si prevede il ricorso ulteriore all'istituto della verticalizzazione** secondo quanto stabilito dall'art. 52 del D. Lgs n. 165/2001 e dall'art. 68 del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente.

Lo stesso istituto verrà rimodernato con approvazione di apposito nuovo regolamento in accoglimento delle nuove disposizioni contrattuali.

C. IL PIANO ASSUNZIONI 2023-2025

Per quanto concerne il PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO 2023-2025:

- Il programma di reclutamento delle risorse umane della Provincia di Benevento nel corso del 2023 intende continuare nella operazione di superamento delle logiche sostitutive - dirette per lo più a mantenere le strutture organizzative ingessate e ancorate alla propria storicità - per cogliere le opportunità di rinnovamento che il nuovo contesto socio-economico richiede alla Pubblica Amministrazione.
- Si continuerà nella acquisizione di personale “giovane” e “motivato” in possesso, di norma, di percorsi formativi elevati il che continuerà a contribuire ad innovare ed agevolare la reingegnerizzazione dei processi e delle attività dell’Ente, in funzione di un generale efficientamento dello stesso.
- Coerentemente con gli atti di programmazione già adottati, si procederà al reclutamento di nuove risorse umane.
- Il piano tiene conto del fatto che nel mese di gennaio 2023 è cessato l’incarico del dirigente tecnico ex art 110 primo comma, attualmente in proroga tecnica in attesa dell’espletamento delle procedure per l’assunzione della nuova figura dirigenziale a tempo determinato ai sensi dello stesso articolo 110 primo comma, in corso di espletamento, e già contenuta nella programmazione effettuata con la DP 302/2022. La stessa programmazione tiene conto altresì che nell’anno 2024 cesserà dal servizio un dirigente a tempo indeterminato dell’area tecnica, per cui è prevista nuova assunzione.
- Il piano, per l’annualità 2024, inoltre tiene conto del il Decreto PNRR 3, approvato dal Governo il 16 febbraio 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, convertito in legge 41/2023, a norma del quale il personale non dirigenziale assunto a tempo determinato al fine di realizzare le attività di coordinamento istituzionale, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR può beneficiare della stabilizzazione, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Brunetta sul Reclutamento PA e successive modifiche. La stabilizzazione può avvenire nei confronti del personale che:
 - ha prestato servizio continuativo per almeno 24 mesi nella qualifica ricoperta;
 - effettua un colloquio selettivo e in presenza che richiede una valutazione positiva dell’attività svolta.

La norma conferma che alla stabilizzazione si procede:

- **nei limiti dei posti disponibili** della vigente dotazione organica;
- **a valere sulle facoltà assunzionali** di ciascuna Amministrazione disponibili a legislazione vigente.

Pertanto si prevedono due stabilizzazioni a valere sull’annualità 2024 per un

funzionario specialista tecnico e per un funzionario specialista amministrativo.

Il programma del Fabbisogno del personale 2023-2025 è pertanto, in linea generale, il seguente:

2023					
Per l'anno 2023 si conferma la programmazione di cui alla deliberazione presidenziale 297/2020 e 65/2022 oltre ad integrare con quanto approvato con DP n. 45 del 16/02/2023 che ha disposto l'assunzione di n. 1 dirigente Tecn. per l'anno 2023 a mezzo scorrimento graduatoria approvata con determinazione n. 67 del 16.01.2023					
Numero	Classe professionale	Profilo	Spesa (comprensiva di stipendi ed oneri CPDEL 23,80 – INADEL 2,88 – al netto IRAP)	Budget a disposizione per assunzioni 2023 (al netto dell'assunzione di n. 1 dirigente tecnico DP 45/2023)	RESIDUI
1	DIRIGENTI	Dirigente Area Tecnica	€ 114.130,59		
1	FUNZIONARI	Specialista in attività legali	€ 33.402,97		
1	FUNZIONARI	Specialista in attività tecniche – Ingegnere/Architetto	€ 33.402,97		
4	FUNZIONARI	Specialista in attività Amministrative	€ 66.805,94 + € 5.297,40 (progressione verticale *)		
2	ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo	€ 6.823,92 (progressione verticale *)		
2	ISTRUTTORI	Agente polizia provinciale	€ 61.508,54		
2	ISTRUTTORI	Istruttore Culturale	€ 61.508,54		
2	ISTRUTTORI	Istruttore Tecnico	€ 30.754,27 + € 3.411,96 (progressione verticale *)		
1	OPERATORI ESPERTI	Collaboratore tecnico-manutentivo	€ 27.342,31 + € 1.159,36 (progressione verticale *)		
1		Collaboratore amministrativo			
2		Collaboratore servizi di supporto e/o sorveglianza	€ 27.342,31 + € 1.159,36 (progressione verticale *)		
19	Totale		€ 474.050,44	€ 724.325,56	€ 250.275,12

2024					
Per l'anno 2024 si prevedono le seguenti nuove assunzioni					
Numero	Classe professionale	Profilo	Spesa (comprensiva di stipendi ed oneri)	Budget teorico a disposizione per assunzioni 2023	Residui
1	DIRIGENTI	Dirigente Area Amministrativa	€ 114.130,59		
1	DIRIGENTI	Dirigente Area tecnica	€ 114.130,59		
1	FUNZIONARI	Specialista in attività Amministrative	€ 33.402,97		
2	FUNZIONARI	Specialista in attività tecniche – Ingegnere/Architetto	€ 33.402,97 + € 2.648,70 (progressione verticale *)		
2	ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo	€ 30.754,27 + € 3.411,96 (progressione verticale *)		
1	ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo-Contabile	€ 30.754,27		
2	OPERATORI ESPERTI	Collaboratore servizi di supporto e/o sorveglianza	€ 27.342,31 + € 1.159,36 (progressione verticale *)		
10	Totale		€ 391.137,99	€ 1.006.147,38	615.009,39

2025
Per l'anno 2025 CI SI RISERVA DI PROGRAMMARE LE ASSUNZIONI SULLA BASE DEGLI ACCADIMENTI DELL'ANNO IN CORSO E DEL PROSSIMO

Considerato il suddetto programma delle assunzioni per gli anni 2023 e 2024 si prevedono 11 ***progressioni verticali**, fermo restando la determinazione degli importi del fondo per la contrattazione decentrata 2023, applicando la percentuale del 50% da riservare al personale interno sul totale dei posti disponibili, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge n. 113/2021 finanziate dalle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, come evidenziato nel prospetto che segue:

2023				2024		
classe	Assunzioni previste anno	Posti riservati (fino al 50%)	Progr. Vert.	Assunzioni previste anno	Posti riservati (fino al 50%)	Progr. Vert.
OE	4	50% di 4 = max 2	2	2	50% di 2 = max 1	1
I	8	50% di 8 = max 4	3 (poiché previsti n. 2 istruttori di vigilanza per i quali non è prevista progressi pro interna)	3	50% di 3 = max 1,5	1
F e EQ	6	50% di 6 = max 3	2	3	50% di 3 = max 1,5	1

Per gli anni 2023 e 2024 si procederà alla copertura dei seguenti profili professionali e con le modalità di seguito specificate:

2023			
Numero	CLASSE PROF.	Profilo	Modalità assunzione
1	DIRIGENTI	Dirigente Area Tecnica	Attingimento graduatorie/concorso
1	FUNZIONARI	Specialista in attività legali	Attingimento graduatorie/concorso
1		Specialista in attività tecniche – Ingegnere/Architetto	Attingimento graduatorie/concorso
2		Specialista in attività Amministrative	Attingimento graduatorie/concorso
1	ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo	Attingimento graduatorie/concorso
2		Agente polizia provinciale	concorso
1		Istruttore Culturale	concorso
1		Istruttore Tecnico	Attingimento graduatorie/concorso
1	OPERATORI ESPERTI	Collaboratore amministrativo	Concorso/selezione liste collocamento
1		Collaboratore tecnico-manutentivo	Concorso/selezione liste collocamento
2	FUNZIONARI	Specialista in attività Amministrative	Progressione verticale
2	ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo	Progressione verticale
1		Istruttore Tecnico	Progressione verticale
1	OPERATORI ESPERTI	Collaboratore amministrativo	Progressione verticale
1		Collaboratore servizi di supporto e/o sorveglianza	Progressione verticale
19	TOTALI		

2024			
Numero	CLASSE PROF.	Profilo	Modalità assunzione
1	DIRIGENTI	Dirigente Area Tecnica	Attingimento graduatorie/concorso
1	DIRIGENTI	Dirigente Area Amministrativa	concorso
1	FUNZIONARI	Specialista in attività Amministrative	Stabilizzazione PNRR
1		Specialista in attività tecniche – Ingegnere/Architetto	Stabilizzazione PNRR
1	ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo	Mobilità/atingimento graduatorie
1		Istruttore Amministrativo-Contabile	Mobilità/atingimento graduatorie
1	OPERATORI ESPERTI	Collaboratore servizi di supporto e/o sorveglianza	Mobilità/atingimento graduatorie
1	FUNZIONARI	Specialista in attività tecniche – Ingegnere/Architetto	Progressione verticale
1	ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo	Progressione verticale
1	OPERATORI ESPERTI	Collaboratore servizi di supporto e/o sorveglianza	Progressione verticale
10	TOTALI		

2025
Per <u>l'anno 2025</u> CI SI RISERVA DI PROGRAMMARE LE ASSUNZIONI SULLA BASE DEGLI ACCADIMENTI DELL'ANNO IN CORSO E DEL PROSSIMO

IL FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ED IN FORMA FLESSIBILE IN FORMA FLESSIBILE

Per quanto concerne il **PIANO ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E FLESSIBILE** 2023-2025 la provincia di Benevento intende, anche attraverso il nuovo organigramma come sopra meglio descritto, nonché rispetto a quanto già programmato con la DP 302/2022, procedere alle seguenti assunzioni a tempo determinato:

Assunzioni con rapporto di lavoro A TEMPO DETERMINATO		
BUDGET DISPONIBILE al 01.01.2023) : € 504.821,00 (A)		
Spesa già consolidata (B)		
Numero	Profilo professionale	Costo (comprensivo di stipendi, oneri ed IRAP)
1	Istruttore amministrativo cat. C (Art 90 D. Lgs 267/2000 Staff presidenza)	€ 5.125,71
2	Istruttori amministrativi (somministrazione lavoro ex D.Lgs. n. 81/2015)	€ 23.058,19
1	Istruttore economico-finanziario fino al 16.04.2023 (somministrazione lavoro ex D.Lgs. n. 81/2015)	€ 11.529,10
2	Funzionari specialisti tecnici di cui uno per mesi due mesi e mezzo circa (cessato definitivamente) e l'altro per mesi 4 (somministrazione lavoro ex D.Lgs. n. 81/2015)	€ 24.213,97
TOTALE (B)		63.926,97
BUDGET RESIDUO ANNO 2023		
BUDGET DISPONIBILE al 01.05.2023) : € 440.894,03 (A-B)		
Programmazione della DP 302/2022 – annualità 2023 - in corso (C)		
Numero	Profilo professionale	Costo (comprensivo di stipendi, oneri ed IRAP)
1	Funzionario specialista amministrativo (Art 90 D. Lgs 267/2000 Staff presidenza) (7 MESI)	€ 19.485,06
1	Istruttore amministrativo cat. C (Art 90 D. Lgs 267/2000 Staff presidenza) (7 MESI)	€ 17.939,99
2	Istruttori amministrativi (somministrazione lavoro ex D.Lgs. n. 81/2015) (8 MESI)	€ 58.580,76
1	Istruttore economico-finanziario (somministrazione lavoro ex D.Lgs. n. 81/2015) (8 MESI)	€ 29.290,38
1	Funzionario specialista tecnico (somministrazione lavoro ex D.Lgs. n. 81/2015) (8 MESI)	€ 31.760,43
8	TOTALE (C)	€ 157.056,52

Integrazione programmazione anno 2023 (D)		
1	Dirigente amministrativo/finanziario (art 110 comma 2 D. Lgs 267/2000) (N. 5 MESI)	€ 47.554,41
1	Operatore Esperto - Collaboratore servizi di supporto e autista (somministrazione lavoro ex D.Lgs. n. 81/2015) (6 MESI)	€ 27.557,03
5	TOTALE (D)	€ 75.111,44
13	TOTALE SPESA PROGRAMMATA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E IN FORMA FLESSIBILE (C+D)	€ 232.168,06
BUDGET RESIDUO ANNO 2022 (A-B) – (C+D)		€ 208.725,97

LA DOTAZIONE ORGANICA

al 31.12.2023

La dotazione organica dell'ente per l'anno 2023, oltre alle unità di personale per le quali è previsto il reclutamento (al netto delle progressioni verticali programmate) e detratte le cessazioni dal servizio, viene a definirsi come di seguito riportato:

<i>Categoria giuridica</i>	<i>Dotazione al 16.03.2023</i>	<i>Cessazioni anno 2023</i>	<i>Assunzioni anno 2023</i>	<i>Dotazione al 31.12.2023</i>
DIRIGENTI	4 (di cui 2 ex art 110 comma 1 D. Lgs 267/2000)	1 (ex art 110 comma 1 D. Lgs 267/2000 Tecnico)	2 (di cui 1 ex art 110 comma 1 D. Lgs 267/2000 Tecnico)	5
FUNZIONARI	27	3	11*	35
ISTRUTTORI	33	3	6**	36
OPERATORI ESPERTI	22	1	2	23
OPERATORI	10	0	0	10
Totale	96	8	21	109

* di cui n. 1 Funzionario Finanziario-Contabile, n. 5 Funzionari Tecnici-Ingegneri/Architetti e n.1 Funzionario Tecnico-Geologo a seguito espletamento concorsi banditi nell'anno 2021.

** di cui n. 1 Istruttore Amministrativo a seguito espletamento concorso bandito nell'anno 2021.

al 31.12.2024

La dotazione organica dell'ente per l'anno 2024, oltre alle unità di personale per le quali è previsto il reclutamento (al netto delle progressioni verticali programmate) e detratte le cessazioni dal servizio, viene a definirsi come di seguito riportato:

<i>Categoria giuridica</i>	<i>Dotazione al 31.12.2023</i>	<i>Cessazioni anno 2024</i>	<i>Assunzioni anno 2024</i>	<i>Dotazione al 31.12.2024</i>
Dirigenti	5 (di cui 2 ex art 110 comma 1 D. Lgs 267/2000)	2 (di cui 1 ex art 110 comma 1 D. Lgs 267/2000 Amministrativo- Finanziario)	2	5
FUNZIONARI	35	1	2	36
ISTRUTTORI	36	1	2	37
OPERATORI ESPERTI	23	3	1	21
OPERATORI	10	0	0	10
Totale	109	7	7	109

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**
f.to Dott. Armando Mongiovi'

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
f.to Avv. Nicola Boccalone